



COMUNE DI BOLOGNA

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2013-2015

Modello per Comuni e Unione di Comuni
(conforme al D.P.R. 3/8/1998 n. 326)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013-2015

INDICE

Premessa

Sezione 1 Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

Sezione 2 Analisi delle risorse

Sezione 3 Programmi e progetti

Sezione 4 Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

Sezione 5 Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

Sezione 6 Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai Piani Regionali di Sviluppo, ai Piani Regionali di Settore, agli atti programmatici della Regione

PREMESSA

Con Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1998, n. 326, sono stati approvati i modelli e gli schemi contabili relativi alla Relazione previsionale e programmatica dei Comuni e delle unioni di comuni, delle Province, delle Comunità montane e delle città metropolitane.

Tali schemi debbono essere adottati dagli Enti interessati a decorrere dall'esercizio finanziario 2000 e contengono le indicazioni minime necessarie. È naturalmente facoltà degli enti locali di introdurre ulteriori elementi in sede di redazione della Relazione previsionale e programmatica.

La Relazione previsionale e programmatica del Comune di Bologna per il periodo 2013-2015 adotta lo schema fissato dal Decreto (Modello N. 2 per comuni e unioni di comuni) integrandolo con ulteriori elementi di valutazione sulla situazione demografica, sociale ed economica del territorio bolognese e sulle principali priorità programmatiche e sulle tendenze del bilancio comunale (parte economica e parte investimenti).

Lo schema previsto dal Decreto si articola in sei sezioni:

- **Sezione 1** "Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente" (che viene integrata dall'**Allegato 1** "Come cambia Bologna: le recenti tendenze demografiche, sociali ed economiche");

- **Sezione 2** "Analisi delle risorse" e **Sezione 3** "Programmi e progetti" che vengono integrate dai seguenti allegati:

Allegato 2 "Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015"

Allegato 3 "Gli interventi e gli obiettivi delle società partecipate e degli altri enti strumentali"

- **Sezione 4** "Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione";

- **Sezione 5** "Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici";

- **Sezione 6** "Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione".

In definitiva la Relazione previsionale e programmatica del Comune di Bologna per il triennio 2013-2015 è composta, oltre che dal presente documento (conforme alle disposizioni legislative) dagli Allegati 1, 2 e 3 richiamati in precedenza.

Si segnala che il Comune di Bologna ha aderito alla "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs 23 giugno n. 118" ed ha costruito il Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-15 sulla base del nuovo schema di bilancio previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011, mentre il presente Modello obbligatorio della Relazione Previsionale Programmatica ha mantenuto l'impostazione di cui al Dpr 194/96.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI

DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,

DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		371.337
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2011) (art. 110 D.L.vo 77/95)		382.784
di cui: Maschi		179.503
Femmine		203.281
nuclei familiari		204.598
NB. I dati si riferiscono alla popolazione iscritta nell'anagrafe comunale; essa non coincide pertanto con quella ricalcolata sulla base delle risultanze del Censimento generale della popolazione.		
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)		380.181
1.1.4 - Nati nell'anno	3.141	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	4.767	
saldo naturale		-1.626
1.1.6 - Immigrati nell'anno	16.596	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	12.367	
saldo migratorio		4.229
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)		382.784
1.1.9 - In età prescolare (0-6 anni)		21.043
1.1.10 - In età scuola obbligo (7-14 anni)		21.810
1.1.11 - In forza lavoro 1 ^a occupazione (15-29 anni)		48.880
1.1.12 - In età adulta (30-65 anni)		197.055
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		93.996
Totale		382.784
NB. I dati si riferiscono alla popolazione iscritta nell'anagrafe comunale; essa non coincide pertanto con quella ricalcolata sulla base delle risultanze del Censimento generale della popolazione.		
1.1.14 - Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio:		
	2007	8,1‰
	2008	8,1‰
	2009	8,4‰
	2010	8,2‰
	2011	8,2‰
1.1.15 - Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio:		
	2007	12,8‰
	2008	12,9‰
	2009	12,7‰
	2010	12,3‰
	2011	12,5‰
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti residenti	da 355.000 a 387.000	
entro il	abitanti (proiezione) 2018	

segue 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente

Popolazione di 6 anni e più residente nel comune di Bologna al Censimento 2001 per grado di istruzione (*)

	v.a.	%
laurea	53.454	15,0
diploma universitario o terziario di tipo non universitario	5.625	1,6%
diploma di scuola secondaria superiore	101.798	28,6
licenza media inferiore	87.367	24,5
licenza elementare	83.458	23,4
alfabeti	22.650	6,4
privi di titolo di studio		
analfabeti	1.662	0,5
Totale	356.014	100,0

Indici di scolarità della popolazione residente nel comune di Bologna al Censimento 2001 (*)

Tasso di frequenza/iscrizione della popolazione da 0 a 14 anni di età	83,5%
Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo per la classe di età 15-52 anni	4,6%
Indice di possesso del diploma di scuola media superiore per la popolazione di 19 anni e oltre	44,9%

Iscritti alle scuole di Bologna nell'anno scolastico 2011-2012

scuole dell'infanzia	8.596
- pubbliche	6.632
<i>di cui</i>	5.137
<i>comunali</i>	
- autonome	1.964
scuole primarie	14.280
- statali	12.057
- non statali	2.223
scuole secondarie di 1° grado	8.543
- statali	7.238
- non statali	1.305
scuole secondarie di 2° grado	18.182
- statali	16.298
- non statali	1.884

Iscritti all'università di Bologna nell'anno accademico 2011-2012

Iscritti in complesso	83.106
-----------------------	--------

(*) I dati del Censimento 2011 saranno disponibili nel corso del 2014

SEGUE 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie

Popolazione residente di 15 anni e più nel comune di Bologna al Censimento 2001 per condizione professionale o non professionale (*)

	v.a.	%
Forze di lavoro	167.285	49,8
<i>occupati</i>	159.965	47,6
<i>in cerca di occupazione</i>	7.320	2,2
Non forze di lavoro	168.876	50,2
<i>studenti</i>	19.840	5,9
<i>casalinghei</i>	34.238	10,2
<i>ritirati dal lavoro</i>	101.304	30,1
<i>in altra condizione</i>	13.494	4,0
Totale	336.161	100,0

Occupati per posizione nella professione al Censimento 2001 (*)

	v.a.	%
indipendenti	43.657	27,3
<i>imprenditori e liberi professionisti</i>	15.668	9,8
<i>lavoratori in proprio</i>	23.266	14,5
<i>socio di cooperativa</i>	2.726	1,7
<i>coadiuvanti</i>	1.997	1,2
dipendenti	116.308	72,7
Totale	159.965	100,0

Occupati residenti nel comune di Bologna per settore di attività economica al Censimento 2001 (*)

	v.a.	%
agricoltura, pesca	1.545	1,0
industria	38.068	23,8
<i>estrazione di minerali</i>	207	0,1
<i>attività manifatturiere</i>	29.362	18,4
<i>produz. e distr. ener. elettr., gas e acqua</i>	1.017	0,6
<i>costruzioni</i>	7.482	4,7
commercio	30.288	18,9
<i>commercio ingrosso, dettaglio</i>	23.553	14,7
<i>alberghi e ristoranti</i>	6.735	4,2
pubblica amministraz. e servizi	90.064	56,3
<i>trasporti, magazz. e comunicazioni</i>	10.104	6,3
<i>intermediaz. monetaria e finanz.</i>	8.430	5,3
<i>attiv. immobil., informatica, ricerca</i>	18.735	11,7
<i>pubb. amm. e difesa; assic. soc. obbl.</i>	12.501	7,8
<i>istruzione</i>	13.835	8,6
<i>sanità e altri servizi sociali</i>	15.424	9,6
<i>altri serv. pubb., sociali e personali</i>	7.842	4,9
<i>servizi domestici presso fam. e conv.</i>	3.102	1,9
<i>organizz. e organismi extraterr.</i>	91	0,1
Totale	159.965	100,0

(*) I dati del Censimento 2011 saranno disponibili nel corso del 2014

SEGUE 1.1 - POPOLAZIONE

segue 1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie

Famiglie residenti nel comune di Bologna al 31 dicembre 2011 per tipologia e numero di componenti (1)

Tipologia familiare	Numero di componenti						Totale
	1	2	3	4	5	6 e più	
Solo	103.513						103.513
Coniugi		31.791					31.791
Coniugi con figli			18.355	11.367	2.037	469	32.228
Coniugi con altri membri conviventi			1.254	135	38	15	1.442
Coniugi con figli e altri membri conviventi				1.099	845	591	2.535
Genitore con figli		15.433	4.159	543	70	20	20.225
Genitore con figli e altri membri conviventi			3.488	1.588	365	141	5.582
Altre tipologie familiari (2)		6.512	554	145	51	20	7.282
Totale	103.513	53.736	27.810	14.877	3.406	1.256	204.598

Famiglie residenti unipersonali (persone sole) per sesso ed età nel comune di Bologna al 31 dicembre 2011. (1)

Età	Maschi	Femmine	Totale
fino a 14 (3)			
15-19	74	67	141
20-24	1.538	1.220	2.758
25-29	4.852	4.022	8.874
30-34	6.762	5.251	12.013
35-39	6.265	4.559	10.824
40-44	4.878	3.953	8.831
45-49	4.128	3.796	7.924
50-54	3.134	3.682	6.816
55-59	2.574	3.411	5.985
60-64	2.260	3.311	5.571
65-69	1.940	3.280	5.220
70-74	1.941	4.242	6.183
75-79	1.475	4.636	6.111
80-84	1.353	5.624	6.977
85-89	1.028	4.915	5.943
90-94	448	2.081	2.529
95-99	139	581	720
100-104	13	78	91
105-109		2	2
110 e oltre			
Totale	44.802	58.711	103.513

(1) Famiglia anagrafica è un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune (D.P.R.n.223 30/5/1989).

(2) Nelle famiglie con due componenti che appartengono a questa tipologia sono comprese anche tutte le coppie conviventi non coniugate.

(3) I minori sono in attesa di definizione della pratica migratoria.

SEGUE 1.1 - POPOLAZIONE

segue 1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie

Provincia di Bologna: Tasso di disoccupazione

2004	3,1%
2005	2,7%
2006	2,9%
2007	2,5%
2008	2,2%
2009	3,4%
2010	5,0%
2011	4,7%

(*) Il dato non è confrontabile con quello degli anni precedenti a causa del cambio della metodologia di rilevazione.

Provincia di Bologna: Pil pro-capite (valori in euro)

	Prezzi correnti
2006	34.715,1
2007	35.673,8
2008	34.924,2
2009	33.275,8
2010	33.118,3

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² 140,846		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
Laghi ===	Fiumi e Torrenti	6
1.2.3 - STRADE (a)		
Statali Km 4,3	Provinciali Km 10,5	Comunali Km 693,1
Private (b) Km 80,7	Autostrade Km 28,2	Tangenziale (c) Km 22,8
Proprietà non definita Km 4,8		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Piano Strutturale Comunale adottato NO		
Piano Strutturale Comunale approvato SI	Approvato il 14 luglio 2008 con OdG n. 133, esecutivo dal 10 settembre 2008	
Piano Operativo Comunale adottato NO		
Piano Operativo Comunale approvato SI	Approvato il 4 maggio 2009 con OdG n. 144, in vigore dal 3 giugno 2009	
Regolamento Urbanistico Edilizio adottato NO		
Regolamento Urbanistico Edilizio approvato SI	Approvato il 20 aprile 2009, con OdG n. 137, in vigore dal 20 maggio 2009	
Piano edilizia economica e popolare SI	Edilizia popolare attuata con i diversi strumenti attuativi del PRG '85, attuata in futuro con Piano Operativo Comunale (POC)	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
Industriali NO	P.I.P. vigente fino al 19/6/2006; attuabile dalla data di scadenza per le sole potenzialità edificatorie già di proprietà comunale (deliberazione consiliare O.d.G. n. 247 del 12 dicembre 2005). Validità: 10 anni dalla data di scadenza (10 giugno 2016).	
Artigianali NO	“	“
Commerciali NO	“	“
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95) SI		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	(d)	(d)
P.I.P.	1.741.000 mq	mq

- (a) Lunghezza di una sola semicarreggiata. Sono esclusi alcuni tratti stradali realizzati come oneri di urbanizzazione di nuovi comparti urbanistici.
- (b) Escluse le strade vicinali (dato non disponibile).
- (c) Escluse rampe di accesso, classificate all'interno delle comunali.
- (d) Si veda la nota relativa al Piano edilizia economica e popolare.

1.3 - SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1						
CATEGO- RIA/Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	POSIZIONE ECONOMICA/ LIVELLO	IN SERVIZIO NUMERO	LIVELLO	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
CAT. A	46	A2	4	DIR	94	64
		A3	2			
		A4	1			
		A5	29			
CAT. B	1009	B1	83	6 COMP. SCUOLA	680	455
		B2	306			
		B3P	27			
		B4P	89			
		B5P	102	7 COMP. SCUOLA	166	101
		B6P	60			
		B7P	78			
		B5T	1			
B7T	24					
CAT. C	2455	C1	442			
		C2	350			
		C3	388			
		C4	270			
		C5	852			
CAT. D	947	D1	147			
		D2	202			
		D3P	85			
		D4P	86			
		D5P	8			
		D6P	95			
		D3T	16			
		D4T	8			
		D5T	23			
		D6T	123			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2011 (anno precedente l'esercizio in corso)

di ruolo n° 4.521 (escluso Segretario generale)

non di ruolo n° 494 (MEDIA ANNUA)

segue 1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.3 AREA TECNICA(*)				1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA(***)				
CATEG./ Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	POSIZIONE ECONOMICA/ LIVELLO	IN SERVIZIO NUMERO	CATEG./ Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	POSIZIONE ECONOMICA/ LIVELLO	IN SERVIZIO NUMERO	
CAT. C	(**)	C1	7	CAT. A	(**)			
		C2	4					
		C3	15					
		C4	12					
		C5	10					
CAT. D	(**)	D1	49	CAT. B	(**)	B4P	1	
		D2	54			B5P	3	
		D3P	3			B6P	1	
		D4P	16			B7T	3	
		D5P	3					
		D6P	12					
		D3T	8					
		D4T	2					
		D5T	3					
		D6T	21					
		DIR	(**)	DIR	7	CAT. C	(**)	C1
				C2	8			
				C3	13			
				C4	3			
				C5	11			
				CAT. D	(**)	D2	6	
						D3P	1	
						D4P	5	
						D6P	2	
						D4T	1	
						D5T	3	
				D6T	3			
				DIR.	5	(**)	DIR.	5

(*) Tale area fa riferimento ai profili il cui contenuto professionale è di natura tecnico-progettuale (es.: geometra, ingegnere).

(**) La struttura della Dotazione organica dell'Ente non contiene un dettaglio rispetto a tale area.

(***) Tale area fa riferimento, nella struttura del bilancio, alla funzione 01 servizio 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo di gestione.

segue 1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA (****)				1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA(*****)			
CATEG./ Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	POSIZIONE ECONOMICA/ LIVELLO	IN SERVIZIO NUMERO	CATEG./ Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	POSIZIONE ECONOMICA/ LIVELLO	IN SERVIZIO NUMERO
CAT. C	(**)	C1	42	CAT. A	(**)	A5	2
		C2	116				
		C3	78				
		C4	102				
		C5	168				
CAT. D	(**)	D2	24	CAT. B	(**)	B1	5
		D3P	19			B2	10
		D6P	8			B3P	1
		D4T	1			B4P	5
		D6T	4			B5P	4
			B6P			2	
DIR.	(**)	DIR.	2	CAT. C	(**)	C1	44
						C2	14
						C3	30
						C4	12
						C5	57
				CAT. D	(**)	D1	1
						D2	4
						D3P	3
						D4P	4
						D6P	8
						D4T	1
				D5T	1		
				D6T	10		
				DIR.	(**)	DIR.	2

(**) La struttura della Dotazione organica dell'Ente non contiene un dettaglio rispetto a tale area.

(****) Tale area fa riferimento ai profili il cui contenuto professionale rientra nelle competenze del Corpo di Polizia Municipale.

(*****) Tale area fa riferimento, nella struttura del bilancio, alla funzione 01 servizio 07: Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	n.	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 -Asili nido (a)	53	posti n. 2.606	posti n. 2.610	posti n. 2.610	posti n. 2.610
1.3.2.2 -Scuole materne (b)	68	iscritti n. 5.260	iscritti n. 5.210	iscritti n. 5.260	iscritti n. 5.260
1.3.2.3 Scuole primarie (c)	71	iscritti n. 14.551	iscritti n.14.700	iscritti n.14.800	iscritti n.14.900
1.3.2.4 -Scuole sec. di 1° grado (c)	32	iscritti n. 8.825	iscritti n. 8.900	iscritti n. 9.000	iscritti n. 9.100
1.3.2.5 -Strutture residenziali per anziani (d)	49	posti n. 2.471	posti n. 2.520	posti n. 2.520	posti n. 2.520
1.3.2.6 -Farmacie Comunali		n. ===	n. ===	n. ===	n. ===
1.3.2.7 -Rete fognaria in Km. (totale) (e)		805	805	805	805
1.3.2.8 -Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 -Rete acquedotto in Km.(f)		826	828	831	833
1.3.2.10 -Attuazione servizio idrico integrato		NO	NO	NO	NO

(a) I dati si riferiscono esclusivamente alle strutture comunali a gestione diretta. I dati relativi agli anni 2014 e 2015 hanno carattere puramente indicativo e verranno precisati in sede di definizione dei programmi annuali.

(b) I dati si riferiscono esclusivamente agli iscritti nelle strutture comunali a gestione diretta. Nell'anno scolastico 2013-2014 si realizzerà un aumento dell'offerta del sistema integrato delle scuole dell'infanzia. I dati relativi agli anni 2014 e 2015 hanno carattere puramente indicativo e verranno precisati in sede di definizione dei programmi annuali.

(c) I dati si riferiscono al numero degli iscritti nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado statali e paritarie e sono provvisori. I dati, relativi all'anno scolastico 2012-2013, sono così suddivisi: scuole primarie statali 12.337, scuole primarie non statali paritarie 2.214; scuole secondarie di 1° grado statali 7.515, scuole secondarie di 1° grado non statali paritarie 1.310. Dall'anno scolastico 2013-2014 i dati hanno carattere puramente indicativo.

(d) Il numero delle strutture è stato ottenuto sommando le Case di riposo, le Case protette, le R.S.A. e gli Appartamenti protetti.

(e) Le eventuali estensioni della rete dovute alla realizzazione di piani particolareggiati non sono al momento determinabili.

(f) Il dato si riferisce ai soli Km in servizio, sono esclusi i tratti dismessi.

segue 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMA ZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini (g)	1.315 (ha)	1.315 (ha)	1.315 (ha)	1.315 (ha)
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	45.000	45.100	45.200	45.200
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	859	861	864	866
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti (totale in tonnellate)	201.909	197.138	201.434	207.019
- raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica (h)	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	4	4	4	4
1.3.2.17 - Veicoli (i)	330	311	311	311
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	3.500	3.400	3.300	3.300
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				

(g) Compreso il verde scolastico.

(h) La principale discarica si trova ubicata nel comune di Baricella; all'interno del territorio comunale è localizzato invece l'inceneritore.

(i) Per quanto riguarda il dato 2012 si evidenzia che rispetto allo scorso anno molti veicoli (in gran parte ciclomotori) sono stati esclusi/dismessi dalla flotta comunale. Inoltre ai sensi della normativa attualmente in vigore (nuovi limiti di spesa sui costi di gestione del parco auto previsti dal decreto sulla "spending review"), si sta procedendo ad una complessiva razionalizzazione del numero di veicoli esistenti. Alla luce delle attuali previsioni si stima pertanto che a partire dal 2013 ci sarà un'ulteriore dismissione di 19 autovetture, riducendo così la flotta a 311 unità.

N.B. I dati relativi agli esercizi 2014 e 2015 presentati nella tabella 1.3.2 - STRUTTURE hanno in linea generale carattere puramente indicativo e verranno precisati in sede di definizione dei programmi annuali.

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013 (a)	Anno 2014 (a)	Anno 2015 (a)
1.3.3.1 CONSORZI	1	1	1	1
1.3.3.2 AZIENDE	3	3	3	3
1.3.3.3. ISTITUZIONI	5	5	5	5
1.3.3.4. SOCIETA' DI CAPITALI	17	17	15	15
1.3.3.7 Altro	0	0	0	0

(a) I dati relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 hanno carattere puramente indicativo e sono suscettibili di variazioni in relazione a decisioni che verranno assunte ed alle tempistiche con le quali si addiverrà all'estinzione delle società in liquidazione.

1.3.3.1.1. Denominazione Consorzi:

- a) Consorzio Università Città.

1.3.3.1.2. Ente/i Associato/i:

- a) Comune di Bologna, Università degli Studi di Bologna.

1.3.3.3.1. Denominazione Istituzioni:

- a) Cineteca
b) Galleria d'arte moderna
c) Inclusione Sociale e Comunitaria
d) Biblioteche del Comune di Bologna
e) Musei Civici di Bologna

1.3.3.3.2. Ente/i Associato/i:

- a) Comune di Bologna
b) Comune di Bologna
c) Comune di Bologna
d) Comune di Bologna
e) Comune di Bologna

SEGUE 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.4.1.1 Denominazione società di capitali: TPER spa (costituita in data 1 febbraio 2012)

1.3.3.4.1.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 01/02/2012	%
Regione Emilia-Romagna	31.595.101	46,13%
Comune di Bologna	20.625.542	30,11%
Provincia di Bologna	12.872.013	18,79%
Provincia di Ferrara	688.737	1,01%
Comune di Ferrara	447.202	0,65%
Provincia di Mantova	27.870	0,04%
Provincia di Modena	27.870	0,04%
Provincia di Parma	27.870	0,04%
Provincia di Ravenna	27.870	0,04%
Provincia di Reggio Emilia	27.870	0,04%
Provincia di Rimini	27.870	0,04%
Az. Consorziale Trasporti ACT	2.096.887	3,06%
Totali	68.492.702	100,00%

1.3.3.4.2.1 Denominazione società di capitali: HERA S.P.A.

1.3.3.4.2.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
TOTALE AREA BOLOGNESE	209.215.022	18,76
di cui Comune di Bologna	152.445.222	13,67
TOTALE CON.AMI E COMUNI IMOLESE	98.373.707	8,82
di cui Comune di Imola	71.480	0,01
di cui Con.AMI	97.750.000	8,77
TOTALE AREA RAVENNA	94.809.871	8,5
di cui Comune di Ravenna	1.000	0,00
di cui Ravenna Holding s.p.a.	53.745.435	4,82
TOTALE AREA RIMINI	34.618.047	3,1
di cui Rimini Holding	24.085.208	2,16
TOTALE AREA FORLI'- CESENA	62.525.311	5,16
di cui Comune di Forlì	100	0
di cui Comune di Cesena	23.260.003	2,09
Di cui Livia Tellus Governance spa	21.877.666	1,96
TOTALE AREA FERRARA	36.384.612	3,26
di cui Comune di Ferrara	6.746.019	0,61
di cui Ferrara Holding	23.812.901	2,14
TOTALE AREA MODENESE	142.123.910	12,75
di cui HSST	139.605.276	12,52
TOT CAPITALE PUBBLICO	678.050.480	61,81
TOT CAPITALE PRIVATO	436.963.274	39,19
TOT CAPITALE HERA	1.115.013.754	100,0

Nota: in data 15 ottobre 2012 l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato la fusione per incorporazione delle società ACEGAS spa e APS spa. Gli effetti di detta operazione decorreranno dalla data dell'1 gennaio 2013.

SEGUE 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.4.3.1 Denominazione società di capitali: AUTOSTAZIONE DI BOLOGNA SRL

1.3.3.4.3.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
Comune di Bologna	105.043	66,89
Provincia di Bologna	52.000	33,11
TOTALE	157.043	100,0

1.3.3.4.4.1 Denominazione società di capitali: AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.

1.3.3.4.4.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
CCIAA Bologna	37.409.562,50	50,55
Comune di Bologna	12.394.590,00	16,75
Provincia di Bologna	7.400.000,00	10,00
Regione Emilia Romagna	6.510.215,00	8,80
Banca Popolare EM.RO	403.640,00	0,55
Unicredit	2.811.822,50	3,80
Banco Popolare soc. coop	672.727,50	0,91
Credito Emiliano	168.180,00	0,23
Banca Pop S.Felice sul Panaro	33.640,00	0,05
Unione Regionale CCIAA E.R.	33.640,00	0,05
CCIAA Modena	269.092,50	0,36
CCIAA Ferrara	202.067,50	0,27
CCIAA Reggio Emilia	137.787,50	0,19
CCIAA Parma	101.420,00	0,14
Aeroporti Holding srl	5.336.535,00	7,21
Ass. industriali	115.080,00	0,16
TOTALE	74.000.000	100,0

1.3.3.4.5.1 Denominazione società di capitali: AFM S.p.A

1.3.3.4.5.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
ADMENTA ITALIA S.p.A.	27.618.214,96	79,91
COMUNI DI:		
Bologna	5.482.222,90	15,86
Calderara di Reno	158.036,76	0,46
Casalecchio di Reno	230.857,62	0,67
San Giovanni in Persiceto	222.077,80	0,55
San Lazzaro di Savena	117.752,88	1,11
Savignano sul Rubicone	189.540,82	0,35
Castenaso	382.696,86	0,64
Pianoro	121.368,10	0,34
Castel Maggiore	6.713,98	0,01
Monzuno	5.164,60	0,02
Galliera	5.164,60	0,01
Lizzano in Belvedere	5.164,60	0,01
Castiglione delle Stiviere	5.164,60	0,01
Castel San Pietro Terme	10.329,20	0,03
TOTALE	34.560.470	100,00

SEGUE 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.4.6.1 Denominazione società di capitali: **BANCA POPOLARE ETICA** Società Cooperativa per Azioni a responsabilità Limitata

1.3.3.4.6.2 Ente/i Associato/i: il Comune di Bologna detiene nr. 50 azioni dal valore nominale di Euro 52,50, partecipando con un capitale di Euro 2.625,00 pari allo 0,01% del capitale sociale al 31/12/2011 (Euro 35.096.092,5). La compagine societaria è composta da: Enti Locali, associazioni “no profit” e di categoria, privati.

1.3.3.4.7.1 Denominazione società di capitali: **CENTRO AGRO ALIMENTARE BOLOGNA** C A A B S.c.p.a. - Società Consortile per Azioni

1.3.3.4.7.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
Comune di Bologna	41.574.300,53	80,04
CCIAA Bologna	3.932.835,62	7,57
Regione Emilia Romagna	3.178.898,10	6,12
Provincia di Bologna	802.452,00	1,54
Associazioni categoria	99.411,06	0,19
Banche	1.722.861,00	3,32
Altri privati	118.818,00	0,23
Operatori Commerciali	512.295,00	0,99
TOTALE	51941871,31	100

1.3.3.4.8.1 Denominazione società di capitali: **CUP 2000 S.p.A.**

1.3.3.4.8.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
REGIONE EMILIA ROMAGNA	139.198,00	28,84
AZIENDA USL DI BOLOGNA	102.088,00	21,15
COMUNE DI BOLOGNA	51.700,00	10,71
ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI	51.700,00	10,71
AZIENDA OSPEDALIERA S.ORSOLA	32.932,00	6,82
PROVINCIA DI BOLOGNA	28.435,00	5,89
AZIENDA USL IMOLA	11.526,00	2,39
AZIENDA USL FERRARA (*)	5.000,00	1,04
AZIENDA USL MODENA (*)	5.000,00	1,04
AZIENDA USL CESENA (*)	5.000,00	1,04
AZIENDA USL FORLI' (*)	5.000,00	1,04
AZIENDA USL PIACENZA (*)	5.000,00	1,04
AZIENDA USL RAVENNA (*)	5.000,00	1,04
AZIENDA USL REGGIO EMILIA (*)	5.000,00	1,04
AZIENDA USL RIMINI (*)	5.000,00	1,04
AZIENDA USL PARMA (*)	5.000,00	1,04
AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA (*)	5.000,00	1,04
AZIENDA OSPEDALIERA S. ANNA (FE) (*)	5.000,00	1,04
AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA (*)	5.000,00	1,04
ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA (*)	5.000,00	1,04
Totale	482.579,00	100,00

(*) soci sottoscrittori di azioni speciali

Segue 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.4.9.1 Denominazione società di capitali: FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A.

1.3.3.4.9.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
Comune di Bologna	591.000,00	32,83
Provincia di Bologna	591.000,00	32,83
CCIAA di Bologna	591.000,00	32,83
Università di Bologna	9.000,00	0,50
Regione Emilia Romagna	18.000,00	1,00
TOTALE	1.800.000,00	100,00

1.3.3.4.10.1 Denominazione società di capitali: INTERPORTO BOLOGNA S.p.A.

1.3.3.4.10.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
Comune di Bologna	4.824.644	35,10
Provincia di Bologna	2.412.839	17,56
CCIAA di Bologna	811.173	5,90
Trenitalia S.p.A.	204.215	1,49
PRAOIL Oleodotti Italiani S.p.A.	310.717	2,26
ASSICOOP Sicura S.r.l.	340.186	2,48
A.B.S.E.A (associazione bolognese spedizionieri e autotrasportatori)	204.215	1,49
L'Operosa S.c.a.r.l.	150.964	1,10
CARISBO S.p.A.	564.047	4,10
EM.RO. Popolare S.p.A.	368.104	2,68
DEXIA CREDIOP S.p.A.	155.100	1,13
Banca Nazionale del Lavoro Partecipazioni S.p.A.	285.384	2,08
SanPaoloIMI S.p.A.	317.955	2,31
UniCreditoItaliano S.p.A.	1.115.686	8,12
Banca Popolare di Verona e Novara S.c.a.r.l.	196.460	1,43
Le Assicurazioni D'Italia S.p.A.	232.650	1,69
Gruppo Società Artigianato S.r.l.	196.460	1,43
Associazione Industriali di Bologna	705.188	5,12
Interporto Bologna S.p.A.	347.941	2,53
TOTALE	13.743.928	100,00

1.3.3.4.11.1 Denominazione società di capitali: ATC S.P.A.

1.3.3.4.11.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
Comune di Bologna	71.580	59,65
Provincia di Bologna	44.575	37,15
Comune di Ferrara	1.552	1,29
Provincia di Ferrara	2.293	1,91
TOTALE	120.000	100,00

Segue 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.4.12.1 Denominazione società di capitali: S.R.M. - Società Reti e Mobilità SRL

1.3.3.4.12.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
Comune di Bologna	6.083.200,00	61,62
Provincia di Bologna	3.788.100,00	38,38
TOTALE	9.871.300	100,00

1.3.3.4.13.1 Denominazione società di capitali: SE.RI.BO. S.r.l. - Servizi Ristorazione Bologna

1.3.3.4.13.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
Comune di Bologna	510.000,00	51,00
La Campanella Partecipazioni S.r.l.	490.000,00	49,00
TOTALE	1.000.000	100,00

1.3.3.4.14.1 Denominazione società di capitali: FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA S.P.A. - BolognaFiere

1.3.3.4.14.2. Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
COMUNE DI BOLOGNA	10.704.021	11,41
CCIAA Bologna	12.678.301	13,52
PROVINCIA DI BO	12.051.931	12,85
REGIONE EMILIA ROMAGNA	7.344.537	7,83
ASS.NE COMMERCianti PROV. BO	3.509.447	3,74
CONF COOPERATIVE E. R.	3.178.885	3,39
UNINDUSTRIA BOLOGNA	7.018.894	7,48
CONF ARTIGIANATO	4.397.456	4,69
CONF SERCENTI	426.583	0,45
COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI E.R.	3.509.447	3,74
PROMOTOR INTERNATIONAL srl(già GL Events)	8.174.741	8,72
Banca Popolare E.R.	2.345.188	2,5
L'OPEROSA srl	2.373.776	2,53
CARIMONTE HOLDING SpA	2.038.074	2,17
PROMOREST srl	6.186.694	6,60
FONDAZIONE CASSA SI RISPARMIO BO	5258158	5,61
ASSIMPRESA	1.439.579	1,54
BOLOGNA FIERE SPA	144.288	0,15
EMILBANCA CREDITO COOP.	1.000.000	1,07
TOTALE	93.780.000	100

Segue 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.4.15.1 Denominazione società di capitali: PROMOBOLOGNA S.c.ar.l. - in liquidazione

1.3.3.4.15.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
Comune di Bologna	25.000	31,85
Provincia di Bologna	25.000	31,85
CCIAA Bologna	25.500	32,48
Associazione intercomunale cinque castelli	500	0,64
Associazione intercomunale Reno -Galliera	500	0,64
Associazione intercomunale Valle dell'Idice	500	0,64
Comune di Casalecchio congiuntamente al Comune di Zola Predosa	500	0,64
Comunità montana cinque valli bolognesi – zona 11	0	0
Associazione intercomunale Terre di Pianura	500	0,64
Associazione intercomunale Terre d'acqua	500	0,64
TOTALE	78.500	100

1.3.3.4.16.1 Denominazione società di capitali: Lepida spa

1.3.3.4.16.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
Regione Emilia-Romagna	17.983	97,77
Comune di Bologna	1.000	0,01
Tot. Altri comuni	347.000	1,89
Tot. Amm.ni provinciali	9.000	0,05
Tot. consorzi	9.000	0,05
Tot. Unioni comuni, comunità montane	25.000	0,14
Tot. Università	3.000	0,02
Totale Aziende Sanitarie/Ospedaliere	17.000	0,09
TOTALE	18.394.000	100

1.3.3.4.17.1 Denominazione società di capitali: Sintra Bologna Srl in liquidazione

1.3.3.4.17.2 Ente/i Associato/i

Soci	Capitale Euro al 31/12/2011	%
Comune di Bologna	20.000,00	100,00
TOTALE	20.000,00	100,00

1.3.3.5.1. Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2. Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1. - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

- Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) 0

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Intesa per la definizione di un nuovo assetto del sistema ferroviario nell'area metropolitana bolognese. Accordo integrativo ed attuativo.
Altri soggetti partecipanti: Ministero dei Trasporti Provincia di Bologna Regione Emilia-Romagna Ferrovie dello Stato S.p.A. TAV S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari: 13.427.879,38 Euro: a carico degli Enti Locali con il coinvolgimento della RER, Ente Fiere, S.A.B 46.481.120,91: a carico FS 24.531.702,00: a carico TAV
Durata dell'accordo: 1997-2004
L'accordo è tuttora operativo. In data 19/06/2007 è stato sottoscritto un accordo per il completo sviluppo ed attuazione del servizio ferroviario metropolitano bolognese (SFM) che aggiorna gli accordi precedenti (l'accordo è in attesa di ratifica da parte dei ministeri dei trasporti ed infrastrutture che devono finanziarlo). Con delibera P.G. 76138/08 è stato approvato un accordo con RFI relativamente all'aggiornamento progettuale ed alla ripartizione dei costi relativamente alla fermata SFM Mazzini. Con delibera di Giunta P.G. 95881/2009 è stata approvata una convenzione per la gestione delle fermate del SFM di Casteldebole e Borgo Panigale.
Data di sottoscrizione: intesa 29/7/1994, accordo 17/7/1997, nuovo accordo SFM 19/06/2007, accordo per fermata SFM Mazzini 7/8/2008, convenzione per fermate Casteldebole e Borgo Panigale 8/6/2009

1.3.4.1.2 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo per la riorganizzazione della mobilità, il miglioramento dell'accesso alle aree urbane e l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale 1997-2000
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna Regione Emilia-Romagna ATC S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari: 69.798.633,46 Euro
Durata dell'accordo: fino a conclusione lavori
L'accordo è ancora operativo per gli interventi relativi alle stazioni del Servizio Ferroviario Metropolitano
Data di sottoscrizione: 13/10/1997

1.3.4.1.3 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo per la realizzazione del progetto di trasporto pubblico a guida vincolata (TPGV) - Civis
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna Comune di San Lazzaro di Savena Regione Emilia Romagna ATC S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari Comune di Bologna: 20.658.275,96 Euro (18.334.219,92 CoBo e 2.324.056,04 ATC come recupero d'imposta dell'opera) Costo complessivo opera collegata/e: 182.160.492,71 Euro
Durata dell'accordo: fino a conclusione lavori
L'accordo è stato approvato con delibera consiliare n.260 del 30/10/2002 e delibera consiliare odg 119 del 14-04-2003. Nel corso del 2006 è stata avviata la procedura di approvazione di una variante al progetto definitivo approvato, in seguito alla modifica del tracciato. Il 15/05/2007 si è conclusa la conferenza dei servizi di approvazione del progetto definitivo ed è stato sottoscritto un nuovo accordo di programma approvato con Delibera di Consiglio odg 142 del 4.6.2007
Data di sottoscrizione: novembre 2002, marzo 2003, maggio 2007

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1.4 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo per la riorganizzazione della mobilità e la qualificazione dell'accesso ai servizi di interesse pubblico per il triennio 2001-2003
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Imola
Impegni di mezzi finanziari Comune di Bologna: 7.935.130 euro Costo complessivo opera collegata/e: 16.297.700 euro
Durata: Fino a conclusione dei lavori.
L'accordo è tuttora operativo.
Data di sottoscrizione: 27/9/2001

1.3.4.1.5 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo per la realizzazione del collegamento Nord-Sud nell'ambito del "Progetto Nodo ferroviario di Bologna"
Altri soggetti partecipanti: Ferrovie dello Stato S.p.A. TAV S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari Comune di Bologna: Non specificati Costo complessivo opera collegata/e: (Asse nord – sud: galleria artificiale da via Bovi Campeggi a via Carracci con ricucitura a via Carracci) 55.000.000,00
Durata: Indeterminata (legata alla realizzazione del collegamento)
L'accordo è tuttora operativo; con delibera di Giunta prog. 208 del 3/07/2007 è stato approvato l'Accordo per favorire la realizzazione degli interventi infrastrutturali a supporto della nuova stazione ferroviaria di Bologna, tra cui l'Asse Nord Sud
Data di sottoscrizione: Convenzione 8/6/1999, Intesa 7/6/2001, Accordo 20/06/2007

1.3.4.1.6 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo procedimentale per la regolamentazione delle attività connesse alla realizzazione della variante "Nuovi criteri di sicurezza in galleria" del sistema alta velocità Milano – Napoli (tratta Bologna – Firenze). Interventi di mitigazione dell'impatto socio – ambientale: Bretella del Dazio e sottoferrovia ciclo – pedonale presso la fermata S. Ruffillo.
Altri soggetti partecipanti: FIAT S.p.A. TAV S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari Comune di Bologna: 2.531.000 Euro Costo complessivo opera collegata/e: Stima di massima 5.500.000,00 euro
Durata: Fino a conclusione dei lavori.
a) L'accordo è tuttora operativo. Con Delibera P.G. 5617/2011 è stato approvato l'Accordo per l'attuazione delle convenzioni e degli accordi sottoscritti in merito alla realizzazione degli interventi di mitigazione degli impatti viari e socio-ambientali connessi alla realizzazione della tratta alta velocità Bologna-Firenze nella zona San Ruffillo. Tale accordo aggiorna e sostituisce gli accordi precedenti (tenendo conto dell'intervenuto subentro di RFI a TAV), definendo gli interventi da realizzare, le priorità, la copertura economica, le rispettive competenze dei soggetti firmatari.
Data di sottoscrizione: 08/06/2004; accordo attuativo 02/03/2011

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.1.7 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: accordo di programma per la mobilità sostenibile (triennio 2003-2005) e per i servizi minimi autofilotranviari (triennio 2004-2006)
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Imola, Società Reti Mobilità (SRM)
Impegni di mezzi finanziari Comune di Bologna: 3.380.000 euro Costo complessivo opera collegata/e: 8.726.000 euro
Durata: fino alla conclusione dei lavori degli interventi interessati dai finanziamenti
L'accordo è tuttora operativo
Data di sottoscrizione: anno 2003

1.3.4.1.8 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma preliminare per l'attuazione del programma di interventi infrastrutturali di eliminazione di passaggi a livello sulla linea ferroviaria Bologna – Portomaggiore, nell'ambito del territorio comunale.
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia Romagna, FER
Impegni di mezzi finanziari Comune di Bologna: 5.484.000 Euro (di cui 2.484.000 da contributo UNIFIMM). Costo complessivo opera collegata/e: 30.500.000 euro
Durata: Indeterminata
L'accordo è tuttora operativo
Data di sottoscrizione: 03/06/2004

1.3.4.1.9 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma preliminare per l'attuazione del secondo lotto parte B e del lotto 2-bis dell'asse lungosavena, con definizione degli oneri di infrastrutturazione e urbanizzazione.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Castenaso, Hera, Regione Emilia Romagna
Impegni di mezzi finanziari Comune di Bologna: 4.532.913,78 Euro Costo complessivo opera collegata/e: 11.831.025,89 euro
Durata: Fino a termine lavori
Data di sottoscrizione: 25/05/2000. Con delibera P.G. 58646/2009 è stato approvato l'aggiornamento dell'accordo di programma preliminare, sottoscritto il 05/05/2009 aumentando il contributo a carico del Comune di Bologna; con delibera P.G. 114666/2009 è stata approvata una convenzione con la quale la Regione Emilia Romagna co-finanzia i costi aggiuntivi del progetto per ulteriori 2.650.000 euro. Con delibera P.G.263189/2010 è stata approvata una modifica alle modalità di erogazione dei contributi, anticipandone in parte i tempi di erogazione.

1.3.4.1.10 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Assetti logistici, infrastrutturali e urbanistici conseguenti all'attraversamento urbano della linea Alta velocità Milano-Napoli propedeutico alla formazione degli accordi di programma con Regione Emilia-Romagna e Provincia di Bologna su: Servizio Ferroviario Metropolitano, Supporti infrastrutturali, Nuova Stazione Ferroviaria Valorizzazione delle aree FS
Altri soggetti partecipanti: Ferrovie dello Stato S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna
Durata: fino alla completa attuazione degli impegni
Con Delibera di Consiglio P.G. 116691/2001 avviene la presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione di protocollo d'intesa tra FS Spa e Comune di Bologna in data 07/06/2001, sugli aggiornamenti relativi agli assetti logistici, infrastrutturali e urbanistici conseguenti all'attraversamento urbano della linea Milano-Napoli. Con delibera di Giunta prog. 208 del 3/07/2007 è stato approvato l'Accordo per favorire la realizzazione degli interventi infrastrutturali a supporto della nuova stazione ferroviaria di Bologna.
Data di sottoscrizione: Intesa 7/6/2001; Accordo 20/06/2007

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.1.11 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo relativo alla realizzazione dell'opera pubblica denominata "People mover".
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, RFI, Società Aeroporto
Senza oneri per il Comune di Bologna
Costo complessivo opera: 101.683.544,06 euro
Durata: Fino al completamento dell'opera
Data di sottoscrizione: 23 luglio 2007 accordo Regione (DELIBERA DI GIUNTA PG 146529/2007) 14 marzo 2007 accordo RFI (DELIBERA DI GIUNTA PG 5780/2007) 23 luglio 2007 accordo aeroporto (DELIBERA DI GIUNTA PG 145690/2007)

1.3.4.1.12 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Convenzione Comune – FS (RFI) per la soppressione dei Passaggi a Livello sulla linea ferroviaria Bologna-Padova e la realizzazione delle opere sostitutive (sottovia).
Altri soggetti partecipanti: RFI
Impegni di mezzi finanziari: Comune di Bologna: 6.512.965,20 Euro costo complessivo opera: 18.000.000,00 Euro
Durata dell'accordo: fino al completamento delle opere
Data di sottoscrizione: la convenzione è stata approvata con delibera di Giunta P.G. 173623/2000; con delibera di Giunta P.G. 134926/2009 è stata approvata l'appendice alla convenzione del 2000, con un nuovo contributo a carico del Comune di Bologna pari ad Euro 512.965,20 per interventi aggiuntivi, già interamente erogato ad RFI.

1.3.4.1.13 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico.
Altri soggetti partecipanti: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Impegni di mezzi finanziari: Comune di Bologna: Euro 2.376.000,00 Ministero: Euro 6.675.200,00 ATC Spa: Euro 660.000,00 costo complessivo delle opere: Euro 9.711.200,00
Durata dell'accordo: fino al completamento delle opere
Data di sottoscrizione: 10/12/2007

1.3.4.1.14 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: accordo di programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari per il periodo 2007-2010.
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Imola, Società Reti e Mobilità S.P.A. (SRM)
Impegni di mezzi finanziari: Comune di Bologna: Euro 2.080.000,00 Regione Emilia Romagna: Euro 2.320.000,00 costo complessivo delle opere: Euro 4.400.000,00
Durata dell'accordo: fino al completamento delle opere
Data di sottoscrizione: 15/12/2008

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.1.15 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico. Seconda annualità.
Altri soggetti partecipanti: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Impegni di mezzi finanziari: Comune di Bologna: Euro 262.500,00 Ministero: Euro 2.362.500,00 ATC Spa: Euro 750.000,00 costo complessivo delle opere: Euro 3.375.000,00
Durata dell'accordo: fino al completamento delle opere
Data di sottoscrizione: 01/12/2008

1.3.4.1.16 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico. Terza annualità.
Altri soggetti partecipanti: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Impegni di mezzi finanziari: Comune di Bologna: Euro 2.852.300,00 Ministero: Euro 2.650.000,00 Costo complessivo delle opere: Euro 5.502.300,00
Durata dell'accordo: fino al completamento delle opere
Data di sottoscrizione: 29/12/2009

1.3.4.1.17 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico. Atto integrativo dell'accordo del 29/12/2009.
Altri soggetti partecipanti: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Impegni di mezzi finanziari: Comune di Bologna: Euro 930.500,00 Ministero: Euro 1.629.500,00 Costo complessivo delle opere: Euro 2.560.000,00
Durata dell'accordo: 22/12/2013 (24 mesi dalla data di sottoscrizione)
Data di sottoscrizione: 22/12/2011

1.3.4.2.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Attuazione di un edificio ad uso uffici della Regione Emilia-Romagna nel Fiera District, a completamento del programma di trasferimento e concentrazione degli uffici regionali e attuazione a carico della Regione Emilia-Romagna di un'area di 16.000 mq destinata a Zona per verde urbano e territoriale (CVT)
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna (per le competenze in materia urbanistica) Regione Emilia-Romagna
Impegni di mezzi finanziari: Impegno accessorio assunto dalla Regione Emilia-Romagna di assunzione a proprio carico di tutte le spese che il Comune andrà a sostenere per l'acquisizione delle aree destinate a CVT, stimate in 774.685,35 Euro e di sistemazione a verde a cura e spese della Regione Emilia-Romagna
Durata dell'accordo: L'attuazione degli interventi edilizi è regolata dalla concessione edilizia come da norme vigenti; l'impegno finanziario accessorio è collegato alle procedure acquisitive comunali L'accordo è operativo
Data di sottoscrizione: 6/12/1996

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.2.2 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma per il riassetto della Riva Calzoni Spa nell'area metropolitana bolognese (trasferimento dei reparti corrispondenti alla Calzoni Spa in località Bargellino del Comune di Calderara di Reno) e realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione nel comparto dismesso e da dismettere in Via Emilia Ponente n. 72 (Comune di Bologna).
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna in quanto programma in variante agli strumenti urbanistici vigenti Comune di Calderara di Reno Riva Calzoni S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna
Durata dell'accordo: 8 anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto del Presidente della Provincia di approvazione (BUR n. 88 del 14/7/99). Accordo bonario per il completamento degli interventi approvato con Progr. n. 226 del 22/7/2008. Durata dell'accordo bonario: 3 anni dall'inizio dei lavori a seguito del rilascio del relativo permesso di costruire delle opere di urbanizzazione (settembre 2009) L'accordo è operativo Data di sottoscrizione: 26/5/99, data di sottoscrizione dell'accordo bonario: 23/7/2008

1.3.4.2.3- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Miglioramento dell'offerta scolastica nel Quartiere Savena mediante la realizzazione di un nuovo polo scolastico nell'area del "Buon Pastore", che, nell'ambito di un accordo di permuta di immobili tra Comune e CARISBO (di cui alla deliberazione OdG 43/2002), destinata integralmente ad attrezzature scolastiche dell'obbligo a seguito della variante, viene ceduta al Comune di Bologna. CARISBO acquisisce un lotto edificabile ad uso direzionale nel comparto della zona R5 "Dozza", un'area di via Stalingrado destinata, a seguito della variante, ad attività direzionali e terziarie; le Scuole Ferrari, una volta dismesse, avranno con una variante, una destinazione residenziale di completamento che consentirà la costruzione di un edificio prevalentemente destinato ad usi residenziali previa cessione al Comune delle relative dotazioni territoriali.
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna in quanto programma in variante agli strumenti urbanistici vigenti CARISBO
Impegni di mezzi finanziari: CARISBO: versamento al Comune di Bologna di € 1.623.384,86 circa e spese contrattuali Comune : rimborso a Carisbo delle spese di progettazione del polo scolastico e spese contrattuali
Durata dell'accordo: fino alla completa attuazione degli impegni L'accordo è operativo Data di sottoscrizione: 25/05/2004

1.3.4.2.4- ACCORDO TERRITORIALE
Oggetto: Accordo territoriale ex articolo 15 della LR 20/2000 del Polo Ospedaliero S. Orsola-Malpighi, individuato dalla Provincia di Bologna come "polo funzionale" di rilevanza nazionale e metropolitano, avente come obiettivi: a) un programma di riorganizzazione e qualificazione delle strutture dell'offerta strettamente integrato con il programma di riorganizzazione e sviluppo delle funzioni ospedaliere e territoriali dell'Azienda USL Città di Bologna; b) la riorganizzazione e il miglioramento dell'accessibilità pubblica alla struttura ospedaliera attraverso misure in grado di soddisfare il fabbisogno di spostamenti sia di carattere urbano che di scala provinciale; c) il miglioramento della qualità ambientale interna all'area ospedaliera, da realizzarsi all'interno del programma di riorganizzazione aziendale 2000-2010; d) la riqualificazione e riorganizzazione dei servizi universitari.
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia Romagna Provincia di Bologna Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna
Durata dell'accordo: fino alla completa attuazione degli impegni L'accordo è operativo Data di sottoscrizione: 15/10/2002

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.2.5- ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo di programma di attuazione dell'accordo territoriale del polo ospedaliero S. Orsola per la riorganizzazione e riqualificazione dell'attuale complesso, mediante realizzazione del Polo Tecnologico, del Polo Chirurgico e del Polo Cardiologico-Cardiochirurgico con riconoscimento di potenzialità edificatoria aggiuntiva.

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna in quanto programma in variante agli strumenti urbanistici vigenti
Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi
Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna

Durata dell'accordo: 10 anni dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto del Presidente della Provincia di approvazione dell'accordo

L'accordo è operativo

Data di sottoscrizione: 15/10/2002

1.3.4.2.6 - ACCORDO TERRITORIALE

Oggetto: Accordo territoriale ex articolo 15 della LR 20/2000 per il potenziamento del Quartiere Fieristico, individuato dalla Provincia di Bologna come "polo funzionale" di rilevanza metropolitana, avente come obiettivi:

- a) la qualificazione e l'ampliamento delle strutture esistenti nel rispetto dei condizionamenti infrastrutturali, ambientali e paesaggistici;
- b) la riorganizzazione e il miglioramento della mobilità, della sosta e dell'accessibilità pubblica;
- c) il miglioramento della qualità ambientale estesa anche alle aree limitrofe.

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna
Ente Fiere Internazionali di Bologna

Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna

Durata dell'accordo: fino alla completa attuazione degli impegni

L'accordo è operativo

Data di sottoscrizione: 25/1/2002

1.3.4.2.7 - ACCORDO TERRITORIALE

Oggetto: Accordo territoriale ex articolo 15 della LR 20/2000 per la riqualificazione dell'area aziendale di Via Berti Pichat (BO) e la parziale rilocalizzazione delle attività operative nel polo energetico ambientale di Via del Frullo, avente come obiettivi:

- a) la riorganizzazione e il miglioramento della mobilità e dell'accessibilità pubblica;
- b) qualificazione della dotazione dei servizi.

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna
Comune di Castenaso
Comune di Granarolo dell'Emilia
Seabo S.p.A.

Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna

Durata dell'accordo: fino alla completa attuazione degli impegni

L'accordo, operativo, è attualmente in fase di revisione

Data di sottoscrizione: 12/12/2002

segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.2.8 - ACCORDO TERRITORIALE
Oggetto: Accordo territoriale stralcio fra Provincia di Bologna, Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna e Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna, ai sensi dell'art. 15 L.R. 20/2000, relativo allo sviluppo edilizio dell'Ateneo nell'area CNR-Navile.
L'Accordo ha l'obiettivo di consentire l'attuazione prioritaria dell'insediamento universitario dei dipartimenti scientifici nel comparto CNR-Navile e aree limitrofe, quale stralcio del complessivo Accordo Territoriale per il Polo funzionale "Università". L'attuazione delle intese avverrà attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma ex art. 40 della LR n.20/2000, fatta salva la procedura di intesa in ordine alla localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici, di cui all'art.81 del DPR 24 luglio 1977 n.616, al DPR 18 aprile 1994 n.383 e all'art.37 della L.R. 24 marzo 2000 per la realizzazione della sede della Facoltà di Farmacia e del Corso di Laurea in Biotecnologie, stante i motivi d'urgenza segnalati dall'Università degli Studi di Bologna.
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna Regione Emilia Romagna Università degli Studi
Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna
Durata dell'accordo: fino alla completa attuazione degli impegni L'accordo è operativo Data di sottoscrizione: 08/05/2006

1.3.4.2.9 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Definizione delle modalità di attuazione dello sviluppo edilizio dell'Università di Bologna e di offerta dei servizi agli studenti.
Altri soggetti partecipanti: Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna
Durata: fino alla completa attuazione degli impegni L'accordo è operativo Data di sottoscrizione: 23/7/2002 (Rif. OdG 210/2002)

1.3.4.2.10 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Definizione delle modalità di attuazione dello sviluppo dell'Aeroporto di Bologna e di offerta dei servizi in coerenza al Piano Industriale predisposto nel 2000 da SAB ed avente in particolare i seguenti obiettivi: a) definizione di un accordo territoriale ex articolo 15 della LR 20/2000 finalizzato a individuare vincoli urbanistici di sviluppo del territorio per l'area di sedime e per le aree limitrofe con particolare riguardo al rumore aeroportuale nonché promuovere iniziative di riqualificazione urbana atte ad assicurare lo sviluppo delle attività di servizio collegate a quelle aeroportuali; b) la riorganizzazione e il miglioramento della mobilità e dell'accessibilità anche attraverso la realizzazione di un casello autostradale dedicato; c) istituzione di una Commissione congiunta per la valutazione e gestione delle pratiche relative agli aspetti igienico edilizi con la partecipazione di AUSL e ARPA; d) potenziamento delle misure di vigilanza, prevenzione e controllo del territorio da parte della polizia municipale e in collaborazione con SAB; e) potenziamento della modalità di informazione e accoglienza dei passeggeri/visitatori e iniziative di promozione sui temi di ambiente, traffico, turismo rivolte anche al mercato estero.
Altri soggetti partecipanti: Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna
Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna
Durata dell'accordo: fino alla completa attuazione degli impegni L'accordo è operativo Data di sottoscrizione: 15/07/2002

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.2.11 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto: Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/98 e dell'art. 40 della L.R. n. 20/00 per la realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana tra Comune di Bologna, Provincia di Bologna e soggetti attuatori.	
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna, Proprietari (n. 25 proposte)	
Impegni di mezzi finanziari	
QUARTIERE BORGO PANIGALE O.d.G. 136 € 625.000,00 CONTRIBUTO PRIVATO	
Realizzazione Centro Giovanile La Morara (recupero struttura esistente)	€ 620.000,00
Aquisizione struttura ex Croce Rossa per sede vigili di quartiere (P.M.)	€ 279.000,00
Totale € 899.000,00	
	€ 274.000,00 (riserva oneri)
Interramento linea ENEL Viale Togliatti - via Salvemini	€ 2.854.000,00 realizzazione diretta *
Nido di infanzia 3 sezioni località Casteldebole	€ 425.000,00 realizzazione diretta *
	(* riserva di oneri)
QUARTIERE NAVILE O.d.G. 136 € 564.522,00 CONTRIBUTO PRIVATO	
Contratto di quartiere (Pescarola Bertalia) recupero CUBO e	
Realizzazione centro giovanile e centro polivalente	Totale € 564.522,00
Via Ferrarese realizzazione del centro sociale mq. 2000 circa	€ 1.704.000,00 realizzazione diretta
Interramento linea ENEL da via del Tuscolano a	
Via della Cooperazione	€ 2.066.000,00 realizzazione diretta
QUARTIERE RENO O.d.G. 136 € 1.301.597,00 CONTRIBUTO PRIVATO	
Barriere fonoassorbenti Asse sud/ovest (Via Saragat)	€ 930.000,00
Parco Villa Contri (III° lotto)	€ 371.597,00
Totale	€ 1.301.597,00
QUARTIERE SAN DONATO O.d.G. 136 € 330.000,00 CONTRIBUTO PRIVATO	
Contributo per l'interramento linea ENEL dalla	
Sottocentrale S. Donato a Via di Cadriano	€ 330.000,00
Riserva oneri	€ 1.530.000,00
Costo complessivo	Totale € 1.860.000,00
QUARTIERE SANTO STEFANO O.d.G. 136 € 1.534.748,00 CONTRIBUTO PRIVATO	
Centro diurno e per anziani Via Mazzini Via Savioli mq. 410	€ 600.000,00
Contributo per la realizzazione	
Polo scolastico integrato e scuola - nido infanzia	€ 934.748,00 (O.d.G. 136) +
	€ 900.000,00 (O.d.G. 70)
TOTALE	€ 2.434.748,00
QUARTIERE SAN VITALE O.d.G. 136 € 1.721.331,00 CONTRIBUTO PRIVATO	
Sede associazione parco Tanara, sede di gruppi di volontariato	
via del Carpentiere	€ 1.200.000,00
Riqualificazione Piazza Mattei Martelli	€ 390.000,00
Riqualificazione Parco Pioppeto Mattei	€ 300.000,00
TOTALE	€ 1.890.000,00
QUARTIERE SARAGOZZA O.d.G. 136 € 193.026,00 CONTRIBUTO PRIVATO	
Contributo alla scuola dell'infanzia Casaglia	Totale € 250.000,00
(manutenzione straordinaria)	€ 56.974,00 (riserva oneri)
TOTALE	€ 250.000,00
QUARTIERE SAVENA O.d.G. 136 € 635.408,00 CONTRIBUTO PRIVATO	
Completamento centro sportivo Via Felsina e sede polisportiva Fossolo	€ 435.408,00

Attrezzatura area verde di Via Ardigò	€ 400.000,00 (+ ris. oneri)
Contributo alla riqualificazione del teatrino villaggio Due Madonne	€ 50.000,00
Totale	€ 885.408,00
Riserva oneri	€ 250.000,00
Riqualificazione piazza via Direttissima (realiz. diretta)	€ 232.405,00
Durata dell'accordo: 5 anni ma per alcuni interventi la scadenza è stata prorogata al 23/12/2013	
L'accordo è operativo	
Data di sottoscrizione: 23/10/2003	

1.3.4.2.12 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Riqualificazione di un'area nel quartiere Borgo Panigale, in via Triumvirato, mediante la realizzazione di un complesso di edifici destinati prevalentemente a residenza, una struttura commerciale oltre alla dotazione di parcheggi pubblici, verde pubblico e sistemazione complessiva dell'area. Un lotto è riservato alla localizzazione della nuova Caserma Carabinieri di Bologna – Borgo Panigale.

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna in quanto programma in variante agli strumenti urbanistici vigenti
Coop Costruzioni

Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna

Durata dell'accordo: 5 anni dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto del Presidente
della Provincia di approvazione dell'accordo

L'accordo è già operativo

Data di sottoscrizione: 13/04/2006

1.3.4.2.13- ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Intervento di recupero e riqualificazione urbana di due aree site in via Caduti di Amola (Quartiere Borgo Panigale) e in via C. Colombo (Quartiere Navile), con realizzazione nel quartiere Borgo Panigale di residenza, di un albergo e di una scuola materna e nel quartiere Navile di uffici.

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna in quanto programma in variante agli strumenti urbanistici vigenti
Quadrifoglio Srl
Consorzio Co.P.A.L.C.
Costruzioni Edili Zucchini Spa
Bonfiglioli

Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna

Durata dell'accordo: 5 anni dal decreto di approvazione

L'accordo è già operativo

Data di sottoscrizione: Accordo 9 maggio 2007 – convenzione stipulata il 26 luglio 2007

1.3.4.2.14 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Riqualificazione di un'area in stato di degrado e di abbandono ambientale tra la Via Emilia Levante e Viale Lenin, mediante un intervento di demolizione degli edifici esistenti a destinazione produttiva e nuova costruzione di un edificio ad uso residenziale. Contestuale cessione gratuita di un'area a verde in Via Canova.

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna in quanto programma in variante agli strumenti urbanistici vigenti
Pavirani S.r.l.

Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna

Durata dell'accordo: 5 anni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del provvedimento di approvazione

L'accordo è già operativo

Data di sottoscrizione: 23/4/2009

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.2.15 - ACCORDO TERRITORIALE
Oggetto: Accordo territoriale per il “Polo Funzionale Caab”, approvato con O.d.G. n. 97 del 26 maggio 2008. L’accordo riconosce che il Polo è di interesse provinciale per qualità, dimensione ed attrattività, in particolare che è prioritariamente destinato ad ospitare insediamenti con funzioni di rango metropolitano, caratterizzati da “unicità” riferibili alla pratica dello sport (sia agonistico sia amatoriale), al tempo libero, a manifestazioni culturali e spettacoli, alla cura e al benessere della persona. Questi usi primari potranno essere integrati da altri di tipo economico-amministrativo e ricettivo. Riconosce inoltre l’opportunità di sviluppare e potenziare, nella parte nord dell’ambito, attività di ricerca, innovazione e sviluppo in campo energetico-ambientale, delle quali l’insediamento Hera può costituire il primo nucleo. Le trasformazioni urbanistiche dell’Ambito dovranno essere guidate da un disegno urbano unitario e coordinato, sviluppato a seguito di un concorso di idee.
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna Comune di Castenaso Comune di Granarolo dell’Emilia
Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna
Durata dell’accordo: fino alla completa attuazione degli impegni L’accordo è operativo Data di sottoscrizione: 9/7/2008

1.3.4.2.16 - ACCORDO TERRITORIALE
Oggetto: Accordo territoriale per il Polo funzionale Aeroporto approvato con deliberazione consiliare PG n. 134576/2008. L’accordo stabilisce le politiche urbanistiche e territoriali assumendo il Piano di sviluppo aeroportuale 2007/2022 di SAB come riferimento. L’assetto del Polo funzionale e delle aree comprese nell’Ambito da riqualificare prevede la realizzazione di una nuova aerostazione, lo spostamento della zona merci a ovest, la realizzazione di importanti funzioni economiche integrative e complementari al traffico aereo, l’attuazione di interventi per garantirne la sostenibilità e il corretto inserimento nel contesto territoriale di riferimento. Le attività correlate alla movimentazione dei passeggeri e delle merci, le attività integrative delle funzioni aeroportuali e quelle complementari al funzionamento del Polo sono localizzate all’interno del perimetro dello stesso. La loro puntuale individuazione è demandata a SAB in sede di attuazione del Piano di sviluppo (2007/2022).
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia Romagna Comune di Calderara SAB – Aeroporto di Bologna
Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna
Durata dell’accordo: fino alla completa attuazione degli impegni L’accordo è operativo Data di sottoscrizione: 15/07/2008

1.3.4.2.17 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi dell’art. 34 del t.u.e.l. e dell’art. 40 della l.r. 20/2000 per la riqualificazione dell’area aziendale di v.le Berti Pichat (BO) - II fase - e la parziale ricollocazione delle attività operative nel polo energetico ambientale di Via del Frullo - I fase (comportante apposizione di vincoli espropriativi e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi della legge regionale n.37/02) - soggetti a valutazione ambientale strategica ai sensi del d.lgs n.152/06 e s.m.i.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Castenaso Comune di Granarolo dell’Emilia Provincia di Bologna HERA S.p.A. A.R.P.A.
Impegni di mezzi finanziari: senza oneri a carico del Comune di Bologna
Durata dell’accordo: 10 anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del provvedimento di approvazione L’accordo è già operativo Data di sottoscrizione: 1/7/2008

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.2.18 - ACCORDO TERRITORIALE
Oggetto: Accordo territoriale per l'attuazione degli insediamenti commerciali nel polo funzionale denominato caab area ex ASAM (ART. 9.5 DEL PTCP E ART. 15, L.R. 20/2000 Accordo territoriale, integrativo a quello già sottoscritto per il "Polo Funzionale Caab", approvato con O.d.G. n. 92 del 15 aprile 2009, finalizzato all'attuazione delle previsioni commerciali, in accordo con la variante al PTCP in materia di Insediamenti Commerciali denominata "Piano del Commercio Provinciale" (POIC), approvato dalla Provincia di Bologna con deliberazione n. 1082/2009.
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna
Impegni di mezzi finanziari: Senza oneri a carico del Comune di Bologna
Durata dell'accordo: fino alla completa attuazione degli impegni L'accordo è operativo
Data di sottoscrizione: 30/4/2009

1.3.4.3.- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo provinciale di programma per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni disabili 2008-2013 (legge 104/1992)
Altri enti firmatari: Provincia di Bologna, Nuovo circondario di Imola, Soggetti pubblici e privati titolari e/o gestori di nidi e delle scuole dell'infanzia, Istituzioni scolastiche autonome statali e paritarie, Ufficio Scolastico Provinciale, Aziende USL, Comuni.
Enti aderenti: Associazioni di famiglie di disabili, Enti di formazione professionale accreditati dalla RER
Impegni di mezzi finanziari (all'anno): Trasporti individuali - L.118/71, Art.28, comma I e Legge regionale Diritto allo Studio (n. 26 del 2001) Euro 293.995,00(consuntivo contabilità analitica 2011) Personale per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione personale L.104/92, Art.13, comma III; Euro 4.942.458,00(consuntivo contabilità analitica 2011) Personale educativo L.517/77 Euro 1.104.717,00 Eliminazione delle barriere architettoniche L.118/71, Art.27; DPR 384/78; L.41/86 DM Euro : l'importo è compreso negli interventi complessivi sugli edifici scolastici Assegnazione insegnanti nelle Scuole materne comunali L.104/92 Euro 3.828.593,00 Assegnazione insegnanti comunali negli Istituti Aldini Valeriani e Sirani L.104/92 Euro 236.941,00 Attività di aggiornamento, formazione e documentazione Euro 9.000,00 (nel bilancio del Settore Istruzione, di cui euro 5.500,00 a fronte dell'applicazione del Contratto Integrativo – Comparto Scuola, destinati ad iniziative di qualificazione del personale di sostegno handicap nelle scuole dell'infanzia e euro 3.500,00 formazione insegnanti di sostegno)
Durata dell'accordo: l'accordo ha validità 2008-2013
L'accordo è operativo
Data sottoscrizione : 8 luglio 2008

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.4.1 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: protocollo per il coordinamento delle attività dei servizi minorili della giustizia e dell'ente locale in relazione ai minori che fanno ingresso nel circuito penale e che necessitano di interventi del sistema integrato dei servizi e degli interventi di carattere assistenziale – sanitario, educativo – formativo, residenziale.

Altri soggetti partecipanti: Centro Giustizia Minorile per Emilia Romagna e Marche

Impegni di mezzi finanziari: = = = =

Durata dell'accordo: fino al successivo

Data di sottoscrizione: contestuale Delibera approvazione Piano Sociale di Zona 2005-2007 e del programma attuativo 2007 - esecutiva 24/04/07 P.G. N. 85289/2007. L'accordo è in fase di revisione.

1.3.4.4.2 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: accordo di programma per l'approvazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale triennio 2009-2011 e del Programma attuativo 2009 del Distretto Città di Bologna

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Azienda USL Bologna, Centro di Giustizia Minorile, Casa Circondariale di Bologna; l'ASP Giovanni XXIII; l'ASP Poveri Vergognosi, l'ASP IRIDES

Impegni di mezzi finanziari: =====

Durata dell'accordo: triennale

Data di sottoscrizione: 06 /05/2009. P.G 109178/09. L'accordo è operativo.

1.3.4.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: protocollo d'intesa tra la Provincia di Bologna, gli Enti titolari e delegati alla gestione delle funzioni in materia di minori e gli Enti autorizzati per l'attività relativa all'adozione internazionale, con particolare riferimento ai corsi di formazione per coppie aspiranti all'adozione

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna, Comune di Anzola, Comune di Calderara, Comune di Zola, Azienda USL Bologna Nord, Azienda Ausl Bologna Sud, Consorzio Servizi Sociali di Imola, Enti autorizzati

Impegni di mezzi finanziari: = = = =

Durata dell'accordo: rimane ancora in vigore fino al successivo

Data di sottoscrizione: 11/11/2002. L'accordo è operativo.

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.4.4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: adesione all'Accordo tra Amministrazioni pubbliche per la costituzione ufficiale del coordinamento nazionale servizi affidi (C.N.S.A.)
Altri soggetti partecipanti: ASL N° 7 Ancona, ASL N° 29 Monza, ASL di Parma, Provincia di Bologna, Provincia di Lecce, provincia di Perugia, Provincia di Roma, Provincia di Trento, Comune di Ancona, Comune di Campobasso, Comune di Catania, Comune di Firenze, Comune di Genova, Comune di Milano, Comune di Napoli, Comune di Nuoro, Comune di Roma, Comune di Torino, Comune di Trieste, Comune di Venezia, Comune di Vicenza
Impegni di mezzi finanziari: = = = =
Durata dell'accordo: il coordinamento permane finché non vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'esistenza.
Data di sottoscrizione: 11/05/1999. L'accordo è operativo.

1.3.4.4.5 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: protocollo Operativo sulle procedure di raccordo e comunicazione tra Ospedale e Servizi in caso di maternità e parto di donne in difficoltà e di possibile pregiudizio del nascituro
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna, Azienda Ausl città di Bologna, Azienda Usl Bologna Nord, Azienda Usl Bologna Sud, Azienda Usl Imola, Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, Consorzio Servizi Sociali di Imola, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Zola Predosa
Impegni di mezzi finanziari: = = = =
Durata dell'accordo: fino al successivo
Data di sottoscrizione: 10/06/2003. L'accordo è in fase di revisione.

1.3.4.4.6 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: approvazione del protocollo di intesa, tra Comune di Bologna e aziende USL di Bologna riguardante i compiti, le reciproche competenze e la suddivisione della spesa, nel campo degli interventi sociali, sanitari e socio-sanitari a favore della popolazione tossicodipendente.
Altri soggetti partecipanti: Azienda USL di Bologna
Impegni di mezzi finanziari :
Durata dell'accordo: annuale per la parte finanziaria fino al successivo per la suddivisione dei diversi ambiti di competenza.
Data di sottoscrizione: 27/08/2012 (determinazione dirigenziale P.G. N.: 198913/2012)
Durata dell'accordo dal 01/01/2012 al 31/12/2012. L'accordo è operativo e viene rinnovato annualmente.

1.3.4.4.7 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: accordo di programma per la tutela della salute e l'integrazione sociale delle persone anziane
Altri soggetti partecipanti: Ausl –
Impegni di mezzi finanziari: = = = =
Durata dell'accordo: 31/12/2011. L'accordo è in corso di rinnovo.
Data di sottoscrizione: 16/2/2010 PG. N. 28138/2010

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.4.8 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: approvazione del protocollo operativo con la Provincia di Bologna e l'Ausl di Bologna per l'inserimento al lavoro dei disabili ex L. 68/1999
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna – Azienda USL di Bologna
Impegni di mezzi finanziari: = = =
Durata dell'accordo: 5 anni
Data di sottoscrizione: 1/9/2010. L'accordo è operativo

1.3.4.4.9 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: approvazione accordo di programma territoriale per il collocamento mirato al lavoro delle persone con disabilità nel territorio del Comune di Bologna
Altri soggetti partecipanti: Azienda USL di Bologna, privato sociale
Data di sottoscrizione: 28/04/2009 (delibera P.G. n. 81028/2009 del 28/04/2009)
Durata dell'accordo: valido per tutto il 2013.

1.3.4.4.10 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: accordo di programma per la tutela della salute e l'integrazione sociale delle persone disabili
Altri soggetti partecipanti: Azienda USL
Impegni di mezzi finanziari: = = = =
Durata dell'accordo: 31/12/2011. L'accordo è in corso di rinnovo.
Data di sottoscrizione: 16/2/2010 PG. N. 28138/2010

1.3.4.4.11 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: adesione del Comune di Bologna al protocollo regionale d'intesa in materia di richiedenti asilo e rifugiati, approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con delibera n. 920/2004
Altri soggetti partecipanti: ANCI Emilia -Romagna – UPI Emilia -Romagna – C.G.I.L. Emilia -Romagna – C.I.S.L. Emilia -Romagna – U.I.L. Emilia -Romagna – Forum Terzo Settore – ARCI-ER – ACLI-ER – Caritas Bologna – Regione Emilia Romagna
Impegni di mezzi finanziari: = = =
Durata dell'accordo: fino al successivo
Data di sottoscrizione: 21/09/2004 (delibera P.G. n. 191851/2004 del 21/09/2004 ed è immediatamente esecutivo). L'accordo è operativo.

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.4.12 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: approvazione Protocollo d'intesa tra il Comune di Bologna e il coordinamento delle Associazioni aderenti al centro Interculturale Massimo Zonarelli
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari: Il Comune di Bologna si impegna di attribuire un Budget annuale= = = =
Durata dell'accordo: fino al successivo
Protocollo d'intesa: (delibera di Giunta P.G. n. 180902/2007 esecutivo dal 13/08/2007). L'accordo è operativo.

1.3.4.4.13 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: accordo per il funzionamento del centro specialistico multiprofessionale provinciale per la prevenzione ed il contrasto di azioni di maltrattamento e di abuso sessuale sui minori denominato "Il faro".
Altri soggetti partecipanti: b) La Provincia di Bologna, c) Il Comune di San Pietro In Casale d) Il Comune di San Giovanni In Persiceto e) Il Comune di San Lazzaro Di Savena; f) Il Comune di Sasso Marconi, g) Il Comune di Vergato h) Il Consorzio Servizi Sociali di Imola, i) L'azienda Ospedaliera Sant'orsola- Malpighi, j) L'azienda U.S.L. Di Bologna, k) L'azienda U.S.L. Di Imola; l) Il Centro per La Giustizia Minorile per L'Emilia Romagna e Le Marche,
Durata dell'accordo: Durata triennale con successivi rinnovi annuali. L'accordo è tuttora operativo. Data di sottoscrizione: 15/09/2005 (determina dirigenziale P.G. N.194300 /2005). L'accordo è in fase di revisione.

1.3.4.4.14 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: convenzione tra il Comune di Bologna e l'azienda USL di Bologna per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociali, sociosanitari, per la costituzione dell'Ufficio di Piano e per la gestione del fondo per la non autosufficienza.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Bologna – Azienda USL
Durata dell'accordo: fino al 31/12/2013. L'accordo è operativo.
Data di sottoscrizione: 20/12/2011 rep. 210115 (Delibera di giunta P.G. 262616/2011, esecutiva dal 15/11/2011).

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

1.3.4.4.15 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Approvazione degli schemi di contratto di servizio tra il Comune di Bologna e le Asp Giovanni XXIII, IRIDES e Poveri Vergognosi per la realizzazione di interventi e servizi educativi, sociali e socio-sanitari, in attuazione della deliberazione consiliare o.d.g. n. 220/2006 recante ad oggetto "indirizzi sul sistema cittadino integrato di interventi e servizi sociali, socio-sanitari, educativi e scolastici e sui contratti di servizio con le Asp."
Durata del contratto novennale dalla data di sottoscrizione dell'atto 28/03/2009
Delibera P.G.n. 66908/2009 Esecutiva 24/03/2009. L'accordo è operativo.

1.3.4.4.16 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione con l'Azienda USL di Bologna per l'esercizio della funzione, di competenza comunale, relativa al rilascio delle attestazioni di idoneità abitativa degli alloggi privati ai sensi degli artt. 22e28 D.LGS. 286/1998 e artt. 6 e 16 D.P.R. 394/1999.
Durata della convenzione fino al 31/12/2013. L'accordo è operativo.
Determina dirigenziale P.G. N.: 90979/2013

1.3.4.4.17 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra Inps-ex gestione Inpdap e il Comune di Bologna per l'erogazione di servizi socio-assistenziali innovativi e sperimentali a favore di utenti dell'Inps-gestione ex Inpdap non autosufficienti e fragili a favore delle quali nel 2013 è stato sottoscritto anche un accordo di programma (PG 20722/2013).
Durata del protocollo fino al 31/12/2011, integrato fino al 31/12/2012 e prorogato al 31/12/2013. L'accordo è operativo.
Atto del Commissario con i poteri della Giunta P.G. N.: 308646/2010 del 28/12/2010, integrato con Delibera di Giunta P.G. N.: 84102/2012 del 17/04/2012. Determina 286868/2012.

1.3.4.4.18 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comune di Bologna per la realizzazione del "Progetto per l'inclusione sociale e l'integrazione di bambini e ragazzi rom, sinti e caminanti"
Durata del progetto 12 mesi. L'accordo è operativo.
Determina dirigenziale P.G. N.: 293813/2012 del 17/12/2012.

1.3.4.4.19 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo d'intesa con i Comuni capo-distretto dell'area metropolitana per il progetto sovra-territoriale "Pronto Intervento Sociale – Pris".
Durata del progetto fino al 31/12/2012 ed è in corso di rinnovo. L'accordo è operativo.
Determina dirigenziale P.G. N.: 278048/2012.

**segue 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.4.20 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Approvazione delle modalità di collaborazione Comune – Ausl al fine della realizzazione e gestione della banca dati della fragilità
Durata dell'accordo: illimitata. L'accordo è operativo.
Delibera di Giunta P.G. N.: 176211/2012 del 24/07/2012.

1.3.4.4.21 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo d'Intesa per l'adesione al programma Unicef “Città amiche dei bambini e degli adolescenti” per la promozione del benessere e dei diritti dei minori
Durata dell'accordo: triennale. L'accordo è operativo.
Delibera di Giunta P.G. N.: 261217/2012 del 13/11/2012.

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi**
- **Funzioni o servizi:** Nessuna funzione esercitata su delega.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito**

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi**
- **Funzioni o servizi:** Nessuna funzione esercitata su delega.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito**

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

= =

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Unità locali delle imprese e delle istituzioni e relativi addetti per sezione di attività economica al Censimento 2001

	comune di Bologna			provincia di Bologna		
	unità locali	addetti	n.medio addetti	unità locali	addetti	n.medio addetti
industria	5.892	35.656	6,05	21.798	155.173	7,12
<i>att. connesse all'agricoltura, caccia e silvicoltura</i>	68	234	3,44	628	1.842	2,93
<i>pesca, piscicoltura e servizi connessi</i>	1	5	5,00	18	41	2,28
<i>estrazione di minerali</i>	7	51	7,29	52	375	7,21
<i>attività manifatturiere</i>	2.999	24.791	8,27	11.543	122.728	10,63
<i>produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua</i>	19	1.637	86,16	62	2.641	42,60
<i>costruzioni</i>	2.798	8.938	3,19	9.495	27.546	2,90
commercio	10.961	29.253	2,67	24.042	68.778	2,86
altri servizi	28.309	141.179	4,99	51.879	222.500	4,29
<i>alberghi e ristoranti</i>	2.080	9.529	4,58	4.505	20.669	4,59
<i>trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>	1.808	18.172	10,05	5.399	32.092	5,94
<i>intermediazione monetaria e finanziaria</i>	1.515	10.771	7,11	2.759	15.296	5,54
<i>attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, profess. ed imprendit.</i>	14.221	45.858	3,22	23.111	65.581	2,84
<i>pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	209	13.391	64,07	423	17.733	41,92
<i>istruzione</i>	643	12.813	19,93	1.248	22.988	18,42
<i>sanità e altri servizi sociali</i>	3.394	21.742	6,41	5.667	32.842	5,80
<i>altri servizi pubblici, sociali e personali</i>	4.439	8.903	2,01	8.767	15.299	1,75
Totale	45.162	206.088	4,56	97.719	446.451	4,57

segue 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Imprese e relativi addetti per sezione di attività economica al Censimento 2001

	comune di Bologna			provincia di Bologna		
	imprese	addetti	n.medio addetti	imprese	addetti	n. medio addetti
industria	5.489	39.308	7,16	20.319	157.619	7,76
<i>att. connesse all'agricoltura, caccia e silvicoltura</i>	62	140	2,26	581	1480	2,55
<i>pesca, piscicoltura e servizi connessi</i>	1	5	5,00	17	53	3,12
<i>estrazione di minerali</i>	5	73	14,60	34	365	10,74
<i>attività manifatturiere</i>	2.724	26.978	9,90	10.565	124.431	11,78
<i>produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua</i>	9	1.860	206,67	17	2.262	133,06
<i>costruzioni</i>	2.688	10.252	3,81	9.105	29.028	3,19
commercio	9.960	26.101	2,62	21.915	69.446	3,17
altri servizi	23.393	87.201	3,73	41.806	140.905	3,37
<i>alberghi e ristoranti</i>	1.867	8.188	4,39	4.037	23.966	5,94
<i>trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>	1.575	9.923	6,30	4.808	19.611	4,08
<i>intermediazione monetaria e finanziaria</i>	1.090	15.381	14,11	1.871	17.710	9,47
<i>attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, profess. ed imprendit.</i>	13.590	41.325	3,04	22.044	58.821	2,67
<i>istruzione</i>	191	848	4,44	276	1.083	3,92
<i>sanità e altri servizi sociali</i>	2.821	6.002	2,13	4.493	9.167	2,04
<i>altri servizi pubblici, sociali e personali</i>	2.259	5.534	2,45	4.277	10.547	2,47
Totale	38.842	152.610	3,93	84.040	367.970	4,38

segue 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Istituzioni e relativi addetti per sezione di attività economica al Censimento 2001

	comune di Bologna			provincia di Bologna		
	istituzioni	addetti	n. medio addetti	istituzioni	addetti	n. medio addetti
industria	3	74	24,67	9	203	22,56
<i>att. connesse all'agricoltura, caccia e silvicoltura</i>	3	74	24,67	9	203	22,56
commercio	1	1	1,00	1	1	1,00
altri servizi	2.455	35.016	14,26	4.740	47.607	10,04
<i>alberghi e ristoranti</i>	-	-	-	4	38	9,50
<i>trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>	1	3	3,00	1	3	3,00
<i>intermediazione monetaria e finanziaria</i>	20	16	0,80	21	16	0,76
<i>attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, profess. ed imprendit.</i>	89	543	6,10	99	614	6,20
<i>pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	5	10.565	2.113,00	70	15.644	223,49
istruzione	148	6.771	45,75	215	7.217	33,57
sanità e altri servizi sociali	276	14.931	54,10	485	21.424	44,17
altri servizi pubblici, sociali e personali	1.916	2.187	1,14	3.845	2.651	0,69
Totale	2.459	35.091	14,27	4.750	47.811	10,07

segue 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Comune di Bologna: Unità locali di imprese e istituzioni e relativi addetti per sezione di attività economica ai Censimenti 1991 e 2001

	unità locali		variazioni		addetti		variazioni	
	1991	2001	assolute	%	1991	2001	assolute	%
industria	6.690	5.892	-798	-11,9	46.978	35.656	-11.322	-24,1
<i>att. connesse all'agricoltura e pesca</i>	65	69	4	6,2	375	239	-136	-36,3
<i>estrazione di minerali</i>	10	7	-3	-30,0	89	51	-38	-42,7
<i>attività manifatturiere</i>	4.092	2.999	-1.093	-26,7	35.650	24.791	-10.859	-30,5
<i>produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua</i>	17	19	2	11,8	1.888	1.637	-251	-13,3
<i>costruzioni</i>	2.506	2.798	292	11,7	8.976	8.938	-38	-0,4
commercio	13.369	10.961	-2.408	-18,0	37.541	29.253	-8.288	-22,1
altri servizi	20.007	28.309	8.302	41,5	123.388	141.179	17.791	14,4
<i>alberghi e ristoranti</i>	1.783	2.080	297	16,7	8.090	9.529	1.439	17,8
<i>trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>	1.882	1.808	-74	-3,9	21.962	18.172	-3.790	-17,3
<i>intermediazione monetaria e finanziaria</i>	1.286	1.515	229	17,8	11.416	10.771	-645	-5,6
<i>attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, profess. ed imprendit.</i>	8.468	14.221	5.753	67,9	26.275	45.858	19.583	74,5
<i>pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	212	209	-3	-1,4	12.334	13.391	1.057	8,6
<i>istruzione</i>	586	643	57	9,7	13.613	12.813	-800	-5,9
<i>sanità e altri servizi sociali</i>	2.425	3.394	969	40,0	19.666	21.742	2.076	10,6
<i>altri servizi pubblici, sociali e personali</i>	3.365	4.439	1.074	31,9	10.032	8.903	-1.129	-11,3
Totale	40.066	45.162	5.096	12,7	207.907	206.088	-1.819	-0,9

segue 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Provincia di Bologna: Unità locali di imprese e istituzioni e relativi addetti per sezione di attività economica ai Censimenti 1991 e 2001

	unità locali		variazioni		addetti		variazioni	
	1991	2001	assolute	%	1991	2001	assolute	%
industria	21.890	21.798	-92	-0,4	160.744	155.173	-5.571	-3,5
<i>att. connesse all'agricoltura e pesca</i>	707	646	-61	-8,6	2.095	1.883	-212	-10,1
<i>estrazione di minerali</i>	59	52	-7	-11,9	437	375	-62	-14,2
<i>attività manifatturiere</i>	13.062	11.543	-1.519	-11,6	129.972	122.728	-7.244	-5,6
<i>produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua</i>	67	62	-5	-7,5	2.897	2.641	-256	-8,8
<i>costruzioni</i>	7.995	9.495	1.500	18,8	25.343	27.546	2.203	8,7
commercio	26.705	24.042	-2.663	-10,0	75.114	68.778	-6.336	-8,4
altri servizi	36.346	51.879	15.533	42,7	183.928	222.500	38.572	21,0
<i>alberghi e ristoranti</i>	3.929	4.505	576	14,7	17.217	20.669	3.452	20,0
<i>trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>	5.517	5.399	-118	-2,1	32.596	32.092	-504	-1,5
<i>intermediazione monetaria e finanziaria</i>	2.162	2.759	597	27,6	14.939	15.296	357	2,4
<i>attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, profess. ed imprendit.</i>	12.345	23.111	10.766	87,2	35.837	65.581	29.744	83,0
<i>pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	458	423	-35	-7,6	16.412	17.733	1.321	8,0
<i>istruzione</i>	1.214	1.248	34	2,8	22.202	22.988	786	3,5
<i>sanità e altri servizi sociali</i>	4.110	5.667	1.557	37,9	28.453	32.842	4.389	15,4
<i>altri servizi pubblici, sociali e personali</i>	6.611	8.767	2.156	32,6	16.272	15.299	-973	-6,0
Totale	84.941	97.719	12.778	15,0	419.786	446.451	26.665	6,4

segue 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Provincia di Bologna: Unità locali e relativi addetti per comune al Censimento 2001

COMUNI	UNITA' LOCALI									
	DELLE IMPRESE						DELLE ISTITUZIONI		TOTALE	
	INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRI SERVIZI		numero	addetti	numero	addetti
	numero	addetti	numero	addetti	numero	addetti				
Anzola dell'Emilia	339	3.223	295	1.303	403	1.424	42	230	1.079	6.180
Argelato	379	2.847	578	2.839	498	2.116	53	187	1.508	7.989
Baricella	148	381	81	158	180	308	31	142	440	989
Bazzano	213	1.707	181	490	243	589	48	410	685	3.196
Bentivoglio	146	2.214	102	342	231	1.483	33	773	512	4.812
Bologna	5.885	35.510	10.959	29.250	24.999	95.028	3.319	46.300	45.162	206.088
Borgo Tossignano	77	488	40	76	81	133	27	98	225	795
Budrio	436	2.726	319	833	550	1.251	93	1.190	1.398	6.000
Calderara di Reno	606	6.484	406	1.793	508	2.080	56	264	1.576	10.621
Camugnano	58	226	26	30	53	100	19	227	156	583
Casalecchio di Reno	620	3.882	907	3.934	1.387	4.743	145	1.426	3.059	13.985
Casalfumane	84	983	50	101	83	159	21	59	238	1.302
Castel d'Aiano	67	247	36	65	62	119	29	95	194	526
Castel del Rio	26	55	18	32	30	81	18	32	92	200
Castel di Casio	81	543	24	39	59	114	20	93	184	789
Castel Guelfo di Bologna	151	1.318	72	197	93	219	21	58	337	1.792
Castello d'Argile	140	1.266	90	197	164	342	31	120	425	1.925
Castello di Serravalle	145	554	68	108	127	231	22	120	362	1.013
Castel Maggiore	396	3.949	400	1.556	670	2.460	71	503	1.537	8.468
Castel San Pietro Terme	590	3.271	460	1.120	744	1.918	129	934	1.923	7.243
Castenaso	435	3.190	395	1.985	534	2.754	57	357	1.421	8.286
Castiglione dei Pepoli	161	537	172	364	211	616	56	302	600	1.819
Crespellano	331	3.345	203	662	272	1.523	36	213	842	5.743
Crevalcore	341	1.955	250	567	355	836	76	431	1.022	3.789
Dozza	209	1.293	126	434	200	428	41	135	576	2.290
Fontanelice	45	165	31	59	52	90	23	99	151	413
Gaggio Montano	165	1.683	100	234	138	335	34	107	437	2.359
Galliera	138	604	75	183	130	217	27	125	370	1.129
Granaglione	59	270	44	76	53	74	20	31	176	451
Granarolo dell'Emilia	427	5.082	285	1.153	431	1.766	55	265	1.198	8.266
Grizzana Morandi	87	280	50	111	98	187	29	62	264	640
Imola	1.291	10.917	1.383	4.416	2.437	7.539	554	4.693	5.665	27.565
Lizzano in Belvedere	66	221	78	120	120	265	25	95	289	701
Loiano	85	452	60	109	118	238	29	180	292	979
Malalbergo	195	945	165	444	264	618	40	170	664	2.177
Marzabotto	149	924	106	187	185	346	33	152	473	1.609
Medicina	356	1.693	265	558	404	845	89	381	1.114	3.477
Minerbio	235	2.435	177	392	259	638	41	196	712	3.661
Molinella	378	2.370	272	600	451	939	68	483	1.169	4.392
Monghidoro	124	828	69	157	117	219	21	139	331	1.343
Monterenzio	150	417	101	158	176	353	37	117	464	1.045
Monte San Pietro	301	1.409	235	366	322	563	40	304	898	2.642
Monteveglia	222	1.821	108	253	138	304	15	72	483	2.450
Monzuno	176	502	130	241	184	403	45	166	535	1.312
Mordano	113	1.221	65	130	93	187	32	76	303	1.614
Ozzano dell'Emilia	401	4.814	224	582	429	1.268	76	518	1.130	7.182
Pianoro	520	4.837	404	875	645	1.427	83	391	1.652	7.530
Pieve di Cento	226	1.126	163	278	222	483	52	231	663	2.118
Porretta Terme	80	695	124	290	225	702	52	633	481	2.320
Sala Bolognese	229	1.784	146	385	198	408	24	184	597	2.761
San Benedetto Val di Sambro	151	536	78	133	170	343	27	114	426	1.126
San Giorgio di Piano	226	1.622	140	500	236	640	45	381	647	3.143
San Giovanni in Persiceto	705	3.620	609	1.505	813	1.887	138	1.458	2.265	8.470
San Lazzaro di Savena	715	4.544	865	2.568	1.286	3.213	138	1.351	3.004	11.676
San Pietro in Casale	237	1.065	172	417	365	747	66	370	840	2.599
Sant'Agata Bolognese	197	1.416	91	273	156	334	38	216	482	2.239
Sasso Marconi	374	3.704	342	766	565	1.273	92	522	1.373	6.265
Savigno	69	165	51	77	84	133	16	84	220	459
Vergato	195	1.088	147	342	223	478	70	511	635	2.419
Zola Predosa	628	7.439	422	1.334	656	2.326	57	397	1.763	11.496
Totale	21.779	154.888	24.035	68.747	45.180	152.843	6.725	69.973	97.719	446.451

segue 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Provincia di Bologna: Tassi di attività, di occupazione e di disoccupazione (%)

	2007	2008	2009	2010	2011
Tasso di disoccupazione	2,5	2,2	3,4	5,0	4,7
Tasso di occupazione (*)	71,5	72,4	70,1	69,0	69,6
Tasso di attività (*)	73,3	74,1	72,6	72,7	73,1

(*) Il dato è relativo alla classe di età 15-64 anni.

Provincia di Bologna: Occupati per posizione nella professione e settore di attività economica nel 2011 (valori in migliaia)

Occupati alle dipendenze	333
Agricoltura, silvicoltura e pesca	4
industria	101
<i>industria in senso stretto</i>	89
servizi	228
Occupati autonomi	116
agricoltura, silvicoltura e pesca	12
industria	21
<i>industria in senso stretto</i>	10
servizi	83
Occupati in complesso	450
agricoltura, silvicoltura e pesca	16
industria	122
<i>industria in senso stretto</i>	99
servizi	312

segue 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Provincia di Bologna: Valore delle importazioni classificato per paesi e aree di provenienza (*)
Dati doganali (valori in migliaia di euro)

Paesi e aree di provenienza	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Europa	4.540.709.871	4.556.230.578	5.128.519.114	4.976.426.227	2.879.256.790	4.395.334.459	4.848.801.630
<i>di cui UE a 27 (**)</i>	<i>4.312.415.109</i>	<i>4.327.325.527</i>	<i>4.862.702.102</i>	<i>4.711.216.324</i>	<i>2.733.269.901</i>	<i>4.186.899.496</i>	<i>4.613.058.915</i>
<i>di cui Europa extra UE a 27</i>	<i>228.294.762</i>	<i>228.905.051</i>	<i>265.817.012</i>	<i>265.209.903</i>	<i>145.986.889</i>	<i>208.434.963</i>	<i>235.742.715</i>
Africa	73.526.130	75.923.541	77.115.097	83.649.468	46.397.381	74.204.146	80.837.277
America	299.773.616	326.513.185	328.520.419	286.862.574	162.485.752	346.380.475	377.419.526
<i>di cui America Settentrionale</i>	<i>185.888.606</i>	<i>203.010.181</i>	<i>208.586.006</i>	<i>171.832.527</i>	<i>93.076.756</i>	<i>202.393.997</i>	<i>178.495.957</i>
<i>di cui America centro-meridionale</i>	<i>113.885.010</i>	<i>123.503.004</i>	<i>119.934.413</i>	<i>115.030.047</i>	<i>69.408.996</i>	<i>143.986.478</i>	<i>198.923.569</i>
Asia	694.268.694	801.897.919	977.267.560	1.093.091.316	644.823.433	1.441.222.713	1.400.018.296
Oceania e altri territori	4.953.961	4.322.819	15.622.275	3.485.410	9.377.716	10.139.338	5.585.277
Mondo	5.613.232.272	5.764.888.042	6.527.044.465	6.443.514.995	5.067.529.137	6.267.281.131	6.712.662.006

(*) I dati si riferiscono al solo commercio speciale. La somma degli addendi può non coincidere con il totale causa gli arrotondamenti effettuati. Dal 2004 l'Istat ha provveduto ad effettuare la stima mensile delle dichiarazioni trimestrali ed annuali effettuate dagli operatori che realizzano scambi commerciali con i paesi Ue al di sotto delle soglie di assimilazione fissate annualmente. I dati 2003 sono comprensivi delle soglie di assimilazione. Per avere un confronto omogeneo con il 2004 occorre togliere dal mondo, oppure dalla Ue27 la seguente soglia di trasmissione espresse in euro: Bologna: export 86.998.550; import 117.014.279.

(**) Francia, Paesi Bassi, Germania, Regno Unito, Irlanda, Danimarca, Grecia, Portogallo, Spagna, Belgio, Lussemburgo, Svezia, Finlandia, Austria, Estonia, Lituania, Lettonia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Slovenia, Malta, Cipro, Bulgaria e Romania.

segue 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Provincia di Bologna: Valore delle esportazioni classificato per paesi e aree di destinazione (*)
Dati doganali (valori in migliaia di euro)

Paesi e aree di destinazione	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Europa	6.027.734.574	6.604.118.793	7.399.180.953	7.362.529.055	5.255.304.169	6.048.319.227	6.820.691.076
<i>di cui UE a 27 (**)</i>	<i>4.891.057.445</i>	<i>5.350.074.214</i>	<i>6.035.556.788</i>	<i>6.046.383.164</i>	<i>4.352.578.948</i>	<i>5.085.463.639</i>	<i>5.517.831.716</i>
<i>di cui Europa extra UE a 27</i>	<i>1.136.677.129</i>	<i>1.254.044.579</i>	<i>1.363.624.165</i>	<i>1.316.145.891</i>	<i>902.725.221</i>	<i>962.855.588</i>	<i>1.302.859.360</i>
Africa	330.599.314	363.547.506	439.517.714	453.262.308	390.924.247	445.741.249	398.604.399
America	1.431.429.277	1.410.040.535	1.530.109.828	1.434.099.649	965.804.335	1.185.646.210	1.449.656.524
<i>di cui America Settentrionale</i>	<i>1.133.749.796</i>	<i>1.107.363.382</i>	<i>1.166.210.359</i>	<i>1.064.240.362</i>	<i>674.903.182</i>	<i>801.049.800</i>	<i>963.324.074</i>
<i>di cui America centro-meridionale</i>	<i>297.679.481</i>	<i>302.677.153</i>	<i>363.899.469</i>	<i>369.859.287</i>	<i>290.901.153</i>	<i>384.596.410</i>	<i>486.332.450</i>
Asia	1.393.158.683	1.275.462.845	1.579.276.292	1.726.934.279	1.600.628.726	1.914.746.211	2.188.890.482
Oceania e altri territori	123.740.561	144.345.814	143.264.776	162.105.845	131.794.025	144.786.430	156.224.254
Mondo	9.306.662.409	9.797.515.493	11.091.349.563	11.138.931.136	8.344.455.502	9.739.239.327	11.014.066.735

(*) I dati si riferiscono al solo commercio speciale. La somma degli addendi può non coincidere con il totale causa gli arrotondamenti effettuati. Dal 2004 l'Istat ha provveduto ad effettuare la stima mensile delle dichiarazioni trimestrali ed annuali effettuate dagli operatori che realizzano scambi commerciali con i paesi Ue al di sotto delle soglie di assimilazione fissate annualmente. I dati 2003 sono comprensivi delle soglie di assimilazione. Per avere un confronto omogeneo con il 2004 occorre togliere dal mondo, oppure dalla Ue27 la seguente soglia di trasmissione espresse in euro: Bologna: export 86.998.550; import 117.014.279.

(**) Francia, Paesi Bassi, Germania, Regno Unito, Irlanda, Danimarca, Grecia, Portogallo, Spagna, Belgio, Lussemburgo, Svezia, Finlandia, Austria, Estonia, Lituania, Lettonia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Slovenia, Malta, Cipro, Bulgaria e Romania.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE (dati in euro)

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

TREND STORICO								PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
ENTRATE	ESERCIZIO 2010 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO 2011 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO IN CORSO ANNO 2012 (PREVISIONE)	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNO 2013	1° ANNO SUCCESSIVO ANNO 2014	2° ANNO SUCCESSIVO ANNO 2015	%SCOST COLON. 4 - 3				
	1	2	3	4	5	6		7			
TRIBUTARIE	227.943.709,06	356.947.312,47	383.214.962,52	367.850.471,00	373.776.471,00	372.949.471,00	4.01-				
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	179.452.506,90	24.643.411,55	29.935.421,62	35.030.201,26	19.778.116,94	19.718.316,94	17.02				
EXTRATRIBUTARIE	127.267.378,84	143.599.126,32	130.830.651,95	135.165.399,27	121.673.614,60	120.181.360,08	3.31				
TOTALE ENTRATE CORRENTI	534.663.594,80	525.189.850,34	543.981.036,09	538.046.071,53	515.228.202,54	512.849.148,02	1.09-				
PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE PER MANUTENZIONE ORDINARIA PATR.	0,00	2.956.942,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00				
AVANZO AMMINIST. APPLICATO PER SPESE CORRENTI	6.674.921,69	2.171.540,39	147.685,49	1.700.000,00							
TOTALE ENTRATE PER SPESE COR- RENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	541.338.516,49	530.318.333,26	544.128.721,58	539.746.071,53	515.228.202,54	512.849.148,02	0.81-				

CONTINUA...

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%SCOST COLON. 4 - 3
	ESERCIZIO 2010 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO 2011 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO IN CORSO ANNO 2012 (PREVISIONE)	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNO 2013	1° ANNO SUCCESSIVO ANNO 2014	2° ANNO SUCCESSIVO ANNO 2015	
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE BENI E TRASF. CAPITALE	21.303.920,85	16.644.607,25	17.882.858,20	11.189.670,00	8.160.000,00	6.650.000,00	37.43-
PROVENTI URBANIZ PER INVESTIMENTI	15.224.941,22	9.084.764,36	13.000.000,00	11.500.000,00	11.500.000,00	11.500.000,00	11.54-
MUTUI PASSIVI	20.874.514,00	5.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0.00
ALTRI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00
AVANZO AMMINIST. APPLICATO PER: FONDO AMMORTAM.	0,00	0,00	0,00	0,00			
FIN. INVEST.	9.795,80	1.192.266,45	2.105.190,70	11.100.000,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE PER INVESTIMENTI (B)	57.413.171,87	31.921.638,06	42.988.048,90	43.789.670,00	29.660.000,00	28.150.000,00	1.86
RISCOSS. CREDITI	4.005.596,57	23.180.146,02	60.300.000,00	60.050.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	0.41-
ANTICIPAZI. CASSA	0,00	0,00	20.000.000,00	50.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	150.00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.005.596,57	23.180.146,02	80.300.000,00	110.050.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	37.05
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	602.757.284,93	585.420.117,34	667.416.770,48	693.585.741,53	624.888.202,54	620.999.148,02	3.92

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE							
2.2.1 - Entrate tributarie							
2.2.1.1							
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%SCOST COLON 4 - 3
	ESERCIZIO 2010 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO 2011 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO IN CORSO ANNO 2012 (PREVISIONE)	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNO 2013	1° ANNO SUCCESSIVO ANNO 2014	2° ANNO SUCCESSIVO ANNO 2015	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
IMPOSTE	152.545.829,56	166.059.594,76	235.634.471,00	282.078.471,00	288.326.471,00	287.499.471,00	19.71
TASSE	74.771.939,60	90.894.241,47	93.905.782,26	85.452.000,00	85.450.000,00	85.450.000,00	9.00-
TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE	625.939,90	99.993.476,24	53.674.709,26	320.000,00	0,00	0,00	99.40-
TOTALE	227.943.709,06	356.947.312,47	383.214.962,52	367.850.471,00	373.776.471,00	372.949.471,00	4.01-

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate tributarie

2.2.1.2

Per l'anno 2013 il Comune di Bologna ha stabilito ai sensi di legge le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria (IMU):

aliquota dello 0,2 per cento relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

aliquota dello 0,5 per cento relativamente alle unità immobiliari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche;

aliquota dello 0,5 per cento relativamente alle unità immobiliari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune, a condizione che il canone versato alla cooperativa dal socio assegnatario dell'immobile sia inferiore o uguale al canone concordato applicabile in caso di locazione dell'immobile alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori;

aliquota dello 0,5 per cento relativamente all'unità immobiliare, e pertinenze ammesse, posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;

aliquota dello 0,5 per cento relativamente all'unità immobiliare, e pertinenze ammesse, posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che l'abitazione non risulti locata;

aliquota dello 0,5 per cento relativamente agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari, a condizione che il canone versato dal socio assegnatario dell'immobile sia inferiore o uguale al canone concordato applicabile in caso di locazione dell'immobile alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori;

aliquota dello 0,76 per cento (corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11) relativamente all'abitazione (ed alle pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti ed affini di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale, a condizione che il soggetto passivo di imposta non sia titolare del diritto di proprietà o di un altro diritto reale sull'immobile destinato a propria abitazione principale e che non goda già della medesima agevolazione relativamente ad un'ulteriore abitazione;

aliquota dello 0,76 per cento (corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11) relativamente agli immobili posseduti dagli enti non commerciali di cui all'art.73 comma 1 lett.c del nuovo T.U.I.R. (D.P.R. 22/12/1986 n.917 nel nuovo testo risultante dal D.Lgs.12/12/2003 n.344) e destinati prevalentemente a spettacoli musicali e teatrali;

aliquota dello 0,76 per cento (corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11) relativamente alle sale cinematografiche del centro storico e delle monosale della periferia della città di Bologna individuate nell'apposita delibera di attuazione delle politiche fiscali concordate nella convenzione siglata dal Comune di Bologna e l'A.N.E.C. in data 23/09/08 rep.n.206395.

aliquota dello 0,76 per cento (corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11) relativamente alle unità immobiliari possedute dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460 del 1997;

aliquota dello 0,76 per cento (corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11) relativamente alle unità immobiliari (ed alle pertinenze ammesse) interamente locate - alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori - dal soggetto passivo di imposta a:

- persone fisiche che le utilizzino come abitazione principale;

- studenti universitari, non residenti nel Comune, iscritti ad un corso di laurea, ad un diploma universitario o ad una specializzazione post laurea presso l'Università degli Studi di Bologna;

-lavoratori, non residenti nel Comune di Bologna o in comuni confinanti, che svolgono stabilmente la propria attività lavorativa nel Comune di Bologna o in Comuni confinanti.

La presente aliquota può essere applicata anche nel caso in cui il locatario sia parente di primo grado della persona che utilizza l'immobile come abitazione principale ovvero dello studente o lavoratore fuori sede.

aliquota dello 0,76 per cento (corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11) relativamente agli immobili posseduti e utilizzati direttamente ed esclusivamente dalle micro-piccolo-medio imprese (M.P.M.I.) di cui alla raccomandazione 2003/361/CE - recepita con Decreto del Ministero Attività Produttive del 18/04/05- che, successivamente alla data di approvazione del regolamento sulle aliquote dell'imposta municipale propria sperimentale, abbiano avuto una crescita dimensionale, dovuta ad operazioni straordinarie societarie tramite fusione o incorporazione, a condizione che le società oggetto della fusione o incorporazione non fossero già di proprietà del medesimo soggetto giuridico;

aliquota dello 0,76 per cento (corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11) relativamente alle unità immobiliari a destinazione abitativa concesse in uso a parenti di primo grado che, ai sensi dell'art.1 D.Lgs.99/04 e ss.mm., siano coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;

aliquota dello 0,94 per cento (corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11 + aumento 0,18 punti percentuali) relativamente alle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C1 e C3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale;

aliquota dello 0,96 per cento (corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11+ aumento 0,2 punti percentuali) relativamente alle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali: A10, B, D e C (con esclusione delle categorie C6 e C7), a condizione che siano utilizzati direttamente ed esclusivamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale o che siano utilizzate dal conduttore, in base a regolare contratto, per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale;

aliquota (ordinaria) dell'1,06 per cento (corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11 + aumento 0,3 punti percentuali) relativamente a tutti gli immobili non rientranti nelle sopraelencate fattispecie agevolative.

Detrazione

1. In base all'art.13 comma 10 del D.L.201/11 e successive modifiche e integrazioni, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (ai sensi dell'art.13 comma 2 del D.L.201/11 e successive modificazioni e integrazioni) e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400.

2. La detrazione si applica anche:

a) all'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione stessa non risulti locata;

b) all'unità immobiliare posseduta in Italia, a titolo di proprietà o usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata;

c) alle unità immobiliari di cui all'art.8 comma 4 del D.Lgs.504/92, ossia alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari;

Rispetto alle aliquote applicate nel 2012, per assicurare l'equilibrio di bilancio, è stata aumentata l'aliquota IMU sull'abitazione principale dal 4 al 5 per mille, confermando invece le aliquote per tutte le altre tipologie di immobili.

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.3 -Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Dal 2012 è stata introdotta in via sperimentale l'IMU, che sostituisce l'ICI.

ICI: prosegue piano recupero evasione (3.720.000,00 di euro previsti per il 2013).

TARSU: prosegue piano recupero evasione (5.940.000,00 di euro previsti nel 2013).

2.2.1.4 -Per l'IMU indicare la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

Dai dati di riscossione IMU 2012 la percentuale di incidenza dei fabbricati produttivi (categoria catastale "D") è pari al 17,02 %.

2.2.1.5 -Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

La relativa dinamicità delle basi imponibili dei diversi tributi fa sì che le variazioni di gettito sono essenzialmente congruenti alle attività di accertamento dell'evasione fiscale.

2.2.1.6 -Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Dott. Mauro Cammarata, Direttore del Settore Entrate.

2.2.1.7 -Altre considerazioni e vincoli. =====

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%SCOST COLON 4 - 3
	ESERCIZIO 2010 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO 2011 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO IN CORSO ANNO 2012 (PREVISIONE)	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNO 2013	1° ANNO SUCCESSIVO ANNO 2014	2° ANNO SUCCESSIVO ANNO 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
CONTR. E TRASF. CORRENTI STATO	153.343.154,21	8.510.338,81	17.260.256,27	26.742.532,36	15.389.460,51	15.389.460,51	54.94
CONTR. E TRASF. CORRENTI REGIONE	16.064.442,55	8.340.194,73	5.007.522,52	3.631.255,73	2.912.669,43	2.912.669,43	27.48-
CONTR. E TRASF. CORRENTI FUN.DEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00
CONTR. E TRASF. OGANISMI COMUN. E INTERNAZIONALI	4.253.893,58	2.563.488,31	3.823.366,62	1.697.337,49	0,00	0,00	55.61-
CONTR. E TRASF. ALTRI ENTI PUBB.	5.791.016,56	5.229.389,70	3.844.276,21	2.959.075,68	1.475.987,00	1.416.187,00	23.03-
TOTALE	179.452.506,90	24.643.411,55	29.935.421,62	35.030.201,26	19.778.116,94	19.718.316,94	17.02

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.2 -Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti statali sono stati valutati sulla base delle disposizioni legislative attualmente vigenti.

2.2.2.3 -Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali sono stati progressivamente riconsiderati alla luce dell'esecuzione della Legge regionale n. 3/99 e della progressiva applicazione dei provvedimenti che conferiscono funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali. In questo quadro un particolare ruolo viene svolto dalle Province, sempre più individuate quale momento di esecuzione delle disposizioni legislative regionali anche in materia di spesa.

2.2.2.4 -Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Sono stati considerati nel Titolo II delle entrate unicamente le attribuzioni riferite a leggi speciali a cui è stata data esecuzione.

2.2.2.5 -Altre considerazioni e vincoli. =====

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE							
2.2.3 - Proventi extratributari							
2.2.3.1							
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO	PREVISIONE DEL	1° ANNO	2° ANNO	%SCO
ENTRATE	(ACCERTAMENTI	(ACCERTAMENTI	IN CORSO	BILANCIO	SUCCESSIVO	SUCCESSIVO	ST
	COMPETENZA)	COMPETENZA)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	COLON
			(PREVISIONE)				4 - 3
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI SERVIZI	55.151.236,03	73.059.621,14	70.597.171,48	78.903.588,43	76.775.598,75	75.775.598,75	11.77
PROVENTI BENI	21.593.563,66	21.420.624,60	20.433.250,51	20.700.921,11	12.662.975,00	12.752.275,00	1.31
INTERESSI	3.089.433,53	1.912.782,00	1.800.500,00	1.488.681,19	1.428.500,00	1.428.500,00	17.32-
UTILI NETTI E DIVIDENDI	12.673.059,21	16.449.345,58	14.074.719,00	14.066.057,98	14.016.057,98	14.016.057,98	0.06-
PROVENTI DIVERSI	34.760.086,41	30.756.753,00	23.925.010,96	20.006.150,56	16.790.482,87	16.208.928,35	16.38-
TOTALE	127.267.378,84	143.599.126,32	130.830.651,95	135.165.399,27	121.673.614,60	120.181.360,08	3.31

SEGUE 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.2 -Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le previsioni inerenti i proventi dei servizi si allineano all'andamento delle entrate dell'esercizio precedente e tengono conto dei provvedimenti di variazione tariffaria adottati nell'ambito della manovra di Bilancio 2011. Il numero degli utenti dei servizi (nidi, refezione scolastica e servizi per gli anziani) è previsto in aumento (vedi anche Allegato 1 "Come cambia Bologna: le recenti tendenze demografiche, sociali ed economiche").

2.2.3.3 -Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Le previsioni sono sostanzialmente coerenti con l'andamento storico del gettito del patrimonio disponibile e con l'andamento del tasso di inflazione. Si rende necessario segnalare gli effetti anche sul 2013 della legge regionale 24/2001, che disciplina l'intervento pubblico nel settore abitativo, finalizzando in maniera esclusiva la destinazione dei proventi dei canoni a interventi nel campo abitativo.

2.2.3.4 -Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%SCOST COLON 4 - 3
	ESERCIZIO 2010 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO 2011 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO IN CORSO ANNO 2012 (PREVISIONE)	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNO 2013	1° ANNO SUCCESSIVO ANNO 2014	2° ANNO SUCCESSIVO ANNO 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	6.545.645,40	7.188.783,59	16.310.699,19	11.189.670,00	8.160.000,00	6.650.000,00	31.40-
TRAF.CAPITALE DALLO STATO	4.934.578,72	2.674.798,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00
TRASF.CAPITALE DALLA REGIONE	8.903.278,69	5.293.235,98	839.160,29	0,00	0,00	0,00	*0.00-
TRASF.CAPITALE DA ENTI PUBBLICI	423.528,10	1.201.597,05	154.410,00	0,00	0,00	0,00	*0.00-
TRASF.CAPITALE DA ALTRI SOGGET.	496.889,94	286.192,04	578.588,72	0,00	0,00	0,00	*0.00-
TOTALE	21.303.920,85	16.644.607,25	17.882.858,20	11.189.670,00	8.160.000,00	6.650.000,00	37.43-

SEGUE 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.2 -Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Al fine di assicurare la coerenza con i quadri dimostrativi relativi alle fonti di finanziamento del programma annuale dei lavori pubblici, sono stati iscritti nelle previsioni di bilancio gli stanziamenti inerenti a trasferimenti in conto capitale di altri enti. Le previsioni per alienazioni di beni mobili e immobili sono coerenti con il piano di dismissioni elaborato dall'ente.

2.2.4.3 -Altre considerazioni e illustrazioni. =====

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE							
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione							
2.2.5.1							
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO	PREVISIONE DEL	1° ANNO	2° ANNO	%SCO
ENTRATE	(ACCERTAMENTI	(ACCERTAMENTI	IN CORSO	BILANCIO	SUCCESSIVO	SUCCESSIVO	ST
	COMPETENZA)	COMPETENZA)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	COLON
			(PREVISIONE)				.
	1	2	3	4	5	6	4 - 3
	15.224.941,22	12.041.706,89	13.000.000,00	11.500.000,00	11.500.000,00	11.500.000,00	11.54-
TOTALE	15.224.941,22	12.041.706,89	13.000.000,00	11.500.000,00	11.500.000,00	11.500.000,00	11.54-

SEGUE 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 -Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Le previsioni relative ai proventi di oneri iscritti sono coerenti con le entrate dell'esercizio precedente, non incoerenti con l'attuale andamento del mercato edilizio ed evidentemente rispettose delle normative urbanistiche vigenti.

2.2.5.3 -Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.

Negli ultimi tre anni si è registrata una dinamica dell'attività edilizia che, in base agli obblighi assunti dai privati per l'attuazione delle previsioni del PRG, fa ritenere possibile nei prossimi esercizi rilevanti investimenti per urbanizzazioni primarie nei diversi comparti urbanistici.

2.2.5.4 -Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel 2013 non è prevista alcuna quota di proventi e di oneri destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

2.2.5.5 -Altre considerazioni e vincoli. =====

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE							
2.2.6 - Accensione di prestiti							
2.2.6.1							
	T R E N D S T O R I C O			P R O G R A M M A Z I O N E P L U R I E N N A L E			
	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO	PREVISIONE DEL	1° ANNO	2° ANNO	%SCO
E N T R A T E	(ACCERTAMENTI	(ACCERTAMENTI	IN CORSO	BILANCIO	SUCCESSIVO	SUCCESSIVO	ST
	COMPETENZA)	COMPETENZA)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	COLON
			(PREVISIONE)				4 - 3
	1	2	3	4	5	6	7
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00
ASSUNZIONE DI MUTUI E PREST.	20.874.514,00	5.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0.00
EMISSIONE DI PREST. OBBLIG.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00
TOTALE	20.874.514,00	5.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0.00

SEGUE 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 -Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

L'entità del ricorso al credito è coerente alle ipotesi di indebitamento formulate in sede di programmazione triennale degli investimenti, considerando in particolare i vincoli imposti dal Patto di stabilità.

2.2.6.3 -Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Nel 2013 gli oneri finanziari avranno una riduzione dell'ordine di 4.269 mila euro rispetto alla previsione 2012 (-2.695 mila euro per quota capitale e -1.574 mila euro per interessi) mentre nei due esercizi finanziari successivi si registrerà, rispetto al 2013, una diminuzione di 2.417 mila euro nel 2014 e una diminuzione di 3.423 mila euro nel 2015. I limiti di indebitamento previsti dalla vigente normativa sono molto estesi.

2.2.6.4 -Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%SCOST COLON 4 - 3
	ESERCIZIO 2010 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO 2011 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO IN CORSO ANNO 2012 (PREVISIONE)	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNO 2013	1° ANNO SUCCESSIVO ANNO 2014	2° ANNO SUCCESSIVO ANNO 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
RISCOSSINI DI CREDITI	4.005.596,57	23.180.146,02	60.300.000,00	60.050.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	0.41-
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	20.000.000,00	50.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	150.00
TOTALE	4.005.596,57	23.180.146,02	80.300.000,00	110.050.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	37.05

SEGUE 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.2 -Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Nell'ultimo quinquennio non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e non si ritiene, alla luce dell'attuale legislazione, che vi si dovrà farvi ricorso nel prossimo triennio.

2.2.7.3 -Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

(dati in euro)

3.1 -Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per gli indirizzi generali di governo e per l'analisi delle principali variazioni delle entrate e delle spese correnti e delle proposte di investimento si rinvia al Piano generale di sviluppo 2012-2016 e all'Allegato 2 della Relazione previsionale e programmatica contenente gli indirizzi per il triennio 2013-2015

3.2 -Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Anche in questo caso si rinvia al Piano generale di sviluppo 2012-2016 e all'Allegato 2 della Relazione previsionale e programmatica contenente gli indirizzi per il triennio 2013-2015

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ANNO 2013				
PROGRAMMA N°	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE
	CONSOLIDATE	DI SVILUPPO		
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	143.799.017,01	1.194.010,34	92.645.574,78	237.638.602,13
02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	9.843.557,50	0,00	567.358,08	10.410.915,58
03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	34.168.846,09	0,00	953.506,45	35.122.352,54
04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	60.587.202,25	49.810,24	28.210.524,83	88.847.537,32
05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	23.246.342,11	0,00	5.806.708,56	29.053.050,67
06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	5.039.301,83	0,00	6.904.417,39	11.943.719,22
07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	3.802.500,00	0,00	0,00	3.802.500,00
08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	27.075.121,06	34.556,63	87.724.569,34	114.834.247,03
09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	89.440.252,92	0,00	38.726.738,19	128.166.991,11
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	101.163.800,00	0,00	3.216.352,32	104.380.152,32
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	7.040.082,87	0,00	1.100.785,08	8.140.867,95
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	9.180,18	0,00	0,00	9.180,18
TOTALI	505.215.203,82	1.278.377,21	265.856.535,02	772.350.116,05

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ANNO 2014				
PROGRAMMA N°	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE
	CONSOLIDATE	DI SVILUPPO		
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	145.230.467,81	69.223,82	82.806.831,20	228.106.522,83
02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	9.524.809,05	0,00	0,00	9.524.809,05
03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	34.042.774,05	0,00	632.000,00	34.674.774,05
04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	54.969.670,11	5.491,88	25.306.961,01	80.282.123,00
05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	23.012.377,04	0,00	2.973.256,25	25.985.633,29
06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	4.954.551,10	0,00	6.576.987,98	11.531.539,08
07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	3.781.500,00	0,00	0,00	3.781.500,00
08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	23.685.099,75	0,00	79.875.815,16	103.560.914,91
09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	87.967.395,86	0,00	35.031.023,07	122.998.418,93
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	97.450.746,82	0,00	1.549.722,50	99.000.469,32
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.617.338,48	0,00	416.165,40	2.033.503,88
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	4.037,25	0,00	0,00	4.037,25
TOTALI	486.240.767,32	74.715,70	235.168.762,57	721.484.245,59

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ANNO 2015				
PROGRAMMA N°	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE
	CONSOLIDATE	DI SVILUPPO		
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	144.054.191,93	18.098,86	77.490.963,84	221.563.254,63
02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	9.621.263,22	0,00	0,00	9.621.263,22
03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	33.923.701,45	0,00	500.000,00	34.423.701,45
04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	54.906.981,11	0,00	20.386.870,64	75.293.851,75
05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	22.813.739,18	0,00	1.597.173,94	24.410.913,12
06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	4.860.357,83	0,00	4.606.987,98	9.467.345,81
07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	3.778.500,00	0,00	0,00	3.778.500,00
08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	23.568.664,64	0,00	71.579.833,38	95.148.498,02
09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	87.772.298,53	76.308,03	27.610.974,00	115.459.580,56
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	97.173.540,73	0,00	1.099.722,50	98.273.263,23
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.408.789,60	0,00	0,00	1.408.789,60
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	2.638,58	0,00	0,00	2.638,58
TOTALI	483.884.666,80	94.406,89	204.872.526,28	688.851.599,97

3.4 - PROGRAMMA N.° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

N° == EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. (vedi Schema organizzativo allegato)

3.4.1 - Descrizione del programma. Il programma **Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo** comprende i seguenti servizi:

- 01) Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- 02) Segreteria generale, personale e organizzazione; Pensioni e accollamenti previdenziali
- 03) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- 04) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- 05) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- 06) Ufficio tecnico;
- 07) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- 08) Altri servizi generali; Rimborso ad altri Enti per il personale comandato presso il Comune

3.4.2 - Motivazioni delle scelte (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3 - Finalità da conseguire (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3.1 - Investimento (vedi dati su spese di investimento per programma relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 in Tabella 3.3)
(vedi anche il Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015)

3.4.3.2 - Erogazioni di servizi di consumo
Compatibilmente con i vincoli sull’utilizzo delle risorse previsti dalla Legge di stabilità 2013 e dagli altri provvedimenti collegati, per questo programma si conferma il livello di servizi conseguiti negli esercizi precedenti, con ulteriori interventi di razionalizzazione sia organizzativa che procedimentale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare. Nel 2013 1.199 dipendenti (media).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare. (vedi Schema Beni strumentali allegato)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore. Non si rilevano sostanziali incongruenze.

3.4 - PROGRAMMA N.° 2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

N° == EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. (vedi Schema organizzativo allegato)

3.4.1 - Descrizione del programma. Il programma **Funzioni relative alla giustizia** comprende i seguenti servizi:

- 01) Uffici giudiziari;
- 02) Casa circondariale e altri servizi.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3 - Finalità da conseguire (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3.1 - Investimento (vedi dati su spese di investimento per programma relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 in Tabella 3.3)
(vedi anche il Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015)

3.4.3.2 - Erogazioni di servizi di consumo
Compatibilmente con i vincoli sull'utilizzo delle risorse previsti dalla Legge di stabilità 2013 e dagli altri provvedimenti collegati, per questo programma si conferma il livello di servizi conseguiti negli esercizi precedenti.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare. Nel 2013 3 dipendenti (media).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare. (vedi Schema Beni strumentali allegato)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore. Non si rilevano sostanziali incongruenze.

3.4 - PROGRAMMA N.° 3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

N° == EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. (vedi Schema organizzativo allegato)

3.4.1 - Descrizione del programma. Il programma **Funzioni di polizia locale** comprende i seguenti servizi:

- 01) Polizia municipale;
- 02) Polizia commerciale;
- 03) Polizia amministrativa.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3 - Finalità da conseguire (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3.1 - Investimento (vedi dati su spese di investimento per programma relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 in Tabella 3.3)
(vedi anche il Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015)

3.4.3.2 - Erogazioni di servizi di consumo
Compatibilmente con i vincoli sull'utilizzo delle risorse previsti dalla Legge di stabilità 2013 e dagli altri provvedimenti collegati, si intende consolidare processi organizzativi e riorganizzativi diretti ad una migliore presenza del Corpo di Polizia municipale nel controllo del territorio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare. Nel 2013 601 dipendenti (media).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare. (vedi Schema Beni strumentali allegato)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore. Non si rilevano sostanziali incongruenze.

3.4 - PROGRAMMA N.° 4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

N° == EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. (vedi Schema organizzativo allegato)

3.4.1 - Descrizione del programma. Il programma **Funzioni di istruzione pubblica** comprende i seguenti servizi:

- 01) Scuola materna;
- 02) Istruzione elementare;
- 03) Istruzione media;
- 04) Istruzione secondaria superiore;
- 05) Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3 - Finalità da conseguire (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3.1 - Investimento (vedi dati su spese di investimento per programma relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 in Tabella 3.3)
(vedi anche il Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015)

3.4.3.2 - Erogazioni di servizi di consumo
Compatibilmente con i vincoli sull'utilizzo delle risorse previsti dalla Legge di stabilità 2013 e dagli altri provvedimenti collegati, si intendono aumentare i livelli quantitativi e qualitativi conseguiti negli ultimi esercizi, con ulteriori potenziamenti dei servizi di scuola materna, refezione scolastica e assistenza scolastica anche in relazione al previsto incremento dell'utenza potenziale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare. Nel 2013 977 dipendenti (media).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare. (vedi Schema Beni strumentali allegato)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore. Non si rilevano sostanziali incongruenze.

3.4 - PROGRAMMA N.° 5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI

N° == EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. (vedi Schema organizzativo allegato)

3.4.1 - Descrizione del programma. Il programma **Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali** comprende i seguenti servizi:

- 01) Biblioteche, musei e pinacoteche;
- 02) Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3 - Finalità da conseguire (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3.1 - Investimento (vedi dati su spese di investimento per programma relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 in Tabella 3.3)
(vedi anche il Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015)

3.4.3.2 - Erogazioni di servizi di consumo
Compatibilmente con i vincoli sull'utilizzo delle risorse previsti dalla Legge di stabilità 2013 e dagli altri provvedimenti collegati, per questo programma si intende confermare il livello quantitativo e qualitativo di servizi conseguiti negli esercizi precedenti, con l'elaborazione di forme di gestione più adeguate.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare. Nel 2013 353 dipendenti (media).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare. (vedi Schema Beni strumentali allegato)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore. Non si rilevano sostanziali incongruenze.

3.4 - PROGRAMMA N.° 6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

N° == EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. (vedi Schema organizzativo allegato)

3.4.1 - Descrizione del programma. Il programma **Funzioni nel settore sportivo e ricreativo** comprende i seguenti servizi:

- 01) Piscine comunali;
- 02) Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti;
- 03) Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3 - Finalità da conseguire (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3.1 - Investimento (vedi dati su spese di investimento per programma relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 in Tabella 3.3)
(vedi anche il Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015)

3.4.3.2 - Erogazioni di servizi di consumo
Compatibilmente con i vincoli sull'utilizzo delle risorse previsti dalla Legge di stabilità 2013 e dagli altri provvedimenti collegati, per questo programma si intende confermare il livello quantitativo e qualitativo di servizi conseguiti negli esercizi precedenti, con l'elaborazione di forme di gestione più adeguate.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare. Nel 2013 15 dipendenti (media).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare. (vedi Schema Beni strumentali allegato)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore. Non si rilevano sostanziali incongruenze.

3.4 - PROGRAMMA N.° 7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

N° == **EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**

RESPONSABILE SIG. (vedi Schema organizzativo allegato)

3.4.1 - Descrizione del programma. Il programma **Funzioni nel campo turistico** comprende i seguenti servizi:

- 01) Servizi turistici;
- 02) Manifestazioni turistiche.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3 - Finalità da conseguire (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3.1 - Investimento (vedi dati su spese di investimento per programma relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 in Tabella 3.3)
(vedi anche il Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015)

3.4.3.2 - Erogazioni di servizi di consumo
Compatibilmente con i vincoli sull'utilizzo delle risorse previsti dalla Legge di stabilità 2013 e dagli altri provvedimenti collegati, l'Amministrazione assicurerà un adeguato sviluppo delle iniziative di promozione turistica con l'obiettivo di incrementare ulteriormente i flussi di turisti italiani e stranieri.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare. Nel 2013 22 dipendenti (media)

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare. (vedi Schema Beni strumentali allegato)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore. Non si rilevano sostanziali incongruenze.

3.4 - PROGRAMMA N.° 8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI

N° == EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. (vedi Schema organizzativo allegato)

3.4.1 - Descrizione del programma. Il programma **Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti** comprende i seguenti servizi:

- 01) Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- 02) Illuminazione pubblica e servizi connessi;
- 03) Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3 - Finalità da conseguire (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3.1 - Investimento (vedi dati su spese di investimento per programma relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 in Tabella 3.3)
(vedi anche il Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015)

3.4.3.2 - Erogazioni di servizi di consumo
Compatibilmente con i vincoli sull'utilizzo delle risorse previsti dalla Legge di stabilità 2013 e dagli altri provvedimenti collegati, per quanto riguarda le strade, i marciapiedi e l'illuminazione pubblica si prevede una sostanziale conferma del livello quantitativo e qualitativo della manutenzione ordinaria e straordinaria. Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico locale si rimanda alle attività della società TPER (vedi Allegato 3).

3.4.4 - Risorse umane da impiegare. Nel 2013 90 dipendenti (media).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare. (vedi Schema Beni strumentali allegato)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore. Non si rilevano sostanziali incongruenze.

3.4 - PROGRAMMA N.° 9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N° == **EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**

RESPONSABILE SIG. (vedi Schema organizzativo allegato)

3.4.1 - Descrizione del programma. Il programma **Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente** comprende i seguenti servizi:

- 01) Urbanistica e gestione del territorio;
- 02) Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare;
- 03) Servizi di protezione civile;
- 04) Servizio idrico integrato;
- 05) Servizio smaltimento rifiuti;
- 06) Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3 - Finalità da conseguire (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3.1 - Investimento (vedi dati su spese di investimento per programma relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 in Tabella 3.3)

(vedi anche il Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015)

3.4.3.2 - Erogazioni di servizi di consumo

Compatibilmente con i vincoli sull'utilizzo delle risorse previsti dalla Legge di stabilità 2013 e dagli altri provvedimenti collegati, per quanto riguarda i parchi e giardini è prevista una sostanziale conferma del livello quantitativo e qualitativo della manutenzione ordinaria e straordinaria e il miglioramento qualitativo del patrimonio arboreo.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato e di smaltimento rifiuti si rimanda alle attività della società HERA (vedi Allegato 3).

3.4.4 - Risorse umane da impiegare. Nel 2013 218 dipendenti (media).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare. (vedi Schema Beni strumentali allegato)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore. Non si rilevano sostanziali incongruenze.

3.4 - PROGRAMMA N.° 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

N° == EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. (vedi Schema organizzativo allegato)

3.4.1 - Descrizione del programma. Il programma **Funzioni nel settore sociale** comprende i seguenti servizi:

- 01) Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- 02) Servizi di prevenzione e riabilitazione;
- 03) Strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- 04) Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;
- 05) Servizio necroscopico e cimiteriale.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3 - Finalità da conseguire (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3.1 - Investimento (vedi dati su spese di investimento per programma relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 in Tabella 3.3)
(vedi anche il Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015)

3.4.3.2 - Erogazioni di servizi di consumo
Compatibilmente con i vincoli sull'utilizzo delle risorse previsti dalla Legge di stabilità 2013 e dagli altri provvedimenti collegati, è previsto un'ulteriore qualificazione dei servizi per l'infanzia e per i minori, per le persone handicappate e gli adulti in difficoltà e dei servizi per gli anziani (RSA, assistenza domiciliare, centri diurni e telesoccorso).

3.4.4 - Risorse umane da impiegare. Nel 2013 886 dipendenti (media).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare. (vedi Schema Beni strumentali allegato)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore. Non si rilevano sostanziali incongruenze.

3.4 - PROGRAMMA N.° 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

N° == EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. (vedi Schema organizzativo allegato)

3.4.1 - Descrizione del programma. Il programma **Funzioni nel campo dello sviluppo economico** comprende i seguenti servizi:

- 01) Affissioni e pubblicità;
- 02) Fiere, mercati e servizi connessi;
- 03) Mattatoio e servizi connessi;
- 04) Servizi relativi all'industria;
- 05) Servizi relativi al commercio;
- 06) Servizi relativi all'artigianato;
- 07) Servizi relativi all'agricoltura.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3 - Finalità da conseguire (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3.1 - Investimento (vedi dati su spese di investimento per programma relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 in Tabella 3.3)
(vedi anche il Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015)

3.4.3.2 - Erogazioni di servizi di consumo
Compatibilmente con i vincoli sull'utilizzo delle risorse previsti dalla Legge di stabilità 2013 e dagli altri provvedimenti collegati, per questo programma si intende confermare il livello di servizi conseguiti negli esercizi precedenti.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare. Nel 2013 36 dipendenti (media).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare. (vedi Schema Beni strumentali allegato)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore. Non si rilevano sostanziali incongruenze.

3.4 - PROGRAMMA N.° 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

N° == **EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**

RESPONSABILE SIG. (vedi Schema organizzativo allegato)

3.4.1 - Descrizione del programma. Il programma **Funzioni relative a servizi produttivi** comprende i seguenti servizi:

- 01) Distribuzione gas;
- 02) Centrale del latte;
- 03) Distribuzione energia elettrica;
- 04) Teleriscaldamento;
- 05) Farmacie;
- 06) Altri servizi produttivi.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

3.4.3 - Finalità da conseguire (vedi Allegato 2 “Aggiornamento Piano generale di sviluppo 2012-2016 e indirizzi per il triennio 2013-2015”)

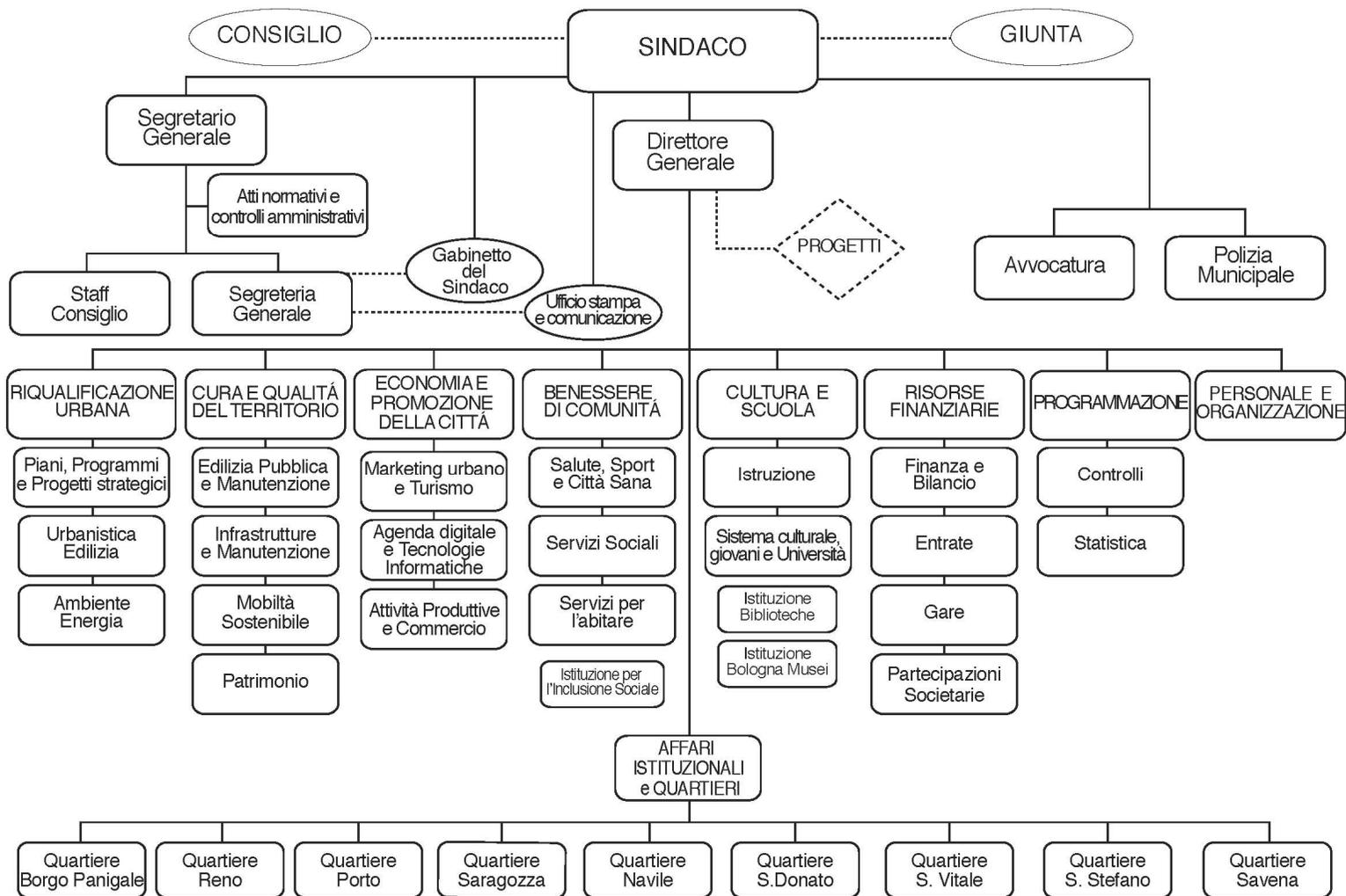
3.4.3.1 - Investimento (vedi dati su spese di investimento per programma relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 in Tabella 3.3)
(vedi anche il Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2013-2015)

3.4.3.2 - Erogazioni di servizi di consumo
Per quanto riguarda il servizio di distribuzione del gas si rimanda alle attività della società HERA. Per quanto riguarda il servizio farmacie si rimanda alle attività della società AFM (vedi Allegato 3).

3.4.4 - Risorse umane da impiegare. Nessuna persona impiegata a tempo pieno in questa funzione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare. (vedi Schema Beni strumentali allegato)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore. Non si rilevano sostanziali incongruenze.



SOMMARIO ACQUISTI BENI STRUMENTALI AL 31/12/2011

N°	PROGRAMMA	CONSISTENZA al 31/12/2011	
		da ammortizzare	al lordo ammortamenti
01 -	Macchinari, attrezzature e impianti	829.682,72	1.922.412,76
02 -	Attrezzature e sistemi informatici	4.918.478,03	8.915.023,51
03 -	Automezzi e motomezzi	721.265,48	957.697,94
04 -	Mobili e macchine d'ufficio	2.756.836,55	5.047.342,58
	TOTALI	9.226.262,78	16.842.476,79

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

ENTRATE

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	7.680,00	0,00	0,00	
REGIONE	291.270,88	33.770,88	0,00	
PROVINCIA	2.214,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	4.281.854,73	4.456.876,07	4.096.876,07	
ALTRE ENTRATE	90.055.702,07	78.316.049,37	73.260.137,12	
TOTALE (A)	94.638.721,68	82.806.696,32	77.357.013,19	
PROVENIENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	142.999.880,45	145.299.826,51	144.206.241,44	
TOTALE (C)	142.999.880,45	145.299.826,51	144.206.241,44	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	237.638.602,13	228.106.522,83	221.563.254,63	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

ENTRATE

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	5.871,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	561.487,08	0,00	0,00	
TOTALE (A)	567.358,08	0,00	0,00	
PROVENIENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	9.843.557,50	9.524.809,05	9.621.263,22	
TOTALE (C)	9.843.557,50	9.524.809,05	9.621.263,22	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	10.410.915,58	9.524.809,05	9.621.263,22	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

ENTRATE

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	147.575,00	132.000,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	1.006,45	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	410.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (A)	558.581,45	232.000,00	100.000,00	
PROVENIENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	34.563.771,09	34.442.774,05	34.323.701,45	
TOTALE (C)	34.563.771,09	34.442.774,05	34.323.701,45	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	35.122.352,54	34.674.774,05	34.423.701,45	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

ENTRATE

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	3.277.826,22	1.500.000,00	1.000.000,00	
REGIONE	30.000,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	238.566,90	100.000,00	100.000,00	
UNIONE EUROPEA	2.533,33	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	15.804.291,54	16.014.281,05	13.085.370,64	
ALTRE ENTRATE	10.069.475,10	8.635.054,96	7.143.875,00	
TOTALE (A)	29.422.693,09	26.249.336,01	21.329.245,64	
PROVENIENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	59.424.844,23	54.032.786,99	53.964.606,11	
TOTALE (C)	59.424.844,23	54.032.786,99	53.964.606,11	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	88.847.537,32	80.282.123,00	75.293.851,75	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI

ENTRATE

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	150.259,87	150.259,87	0,00	
REGIONE	756.360,44	312.339,24	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	1.821.658,92	1.697.173,94	1.297.173,94	
ALTRE ENTRATE	4.186.096,33	1.909.940,20	1.412.457,00	
TOTALE (A)	6.914.375,56	4.069.713,25	2.709.630,94	
PROVENIENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	22.138.675,11	21.915.920,04	21.701.282,18	
TOTALE (C)	22.138.675,11	21.915.920,04	21.701.282,18	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	29.053.050,67	25.985.633,29	24.410.913,12	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

ENTRATE

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	5.164,57	5.164,57	5.164,57	
REGIONE	23.307,85	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	6.735.071,44	6.576.987,98	4.606.987,98	
ALTRE ENTRATE	2.948,13	0,00	0,00	
TOTALE (A)	6.766.491,99	6.582.152,55	4.612.152,55	
PROVENIENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.177.227,23	4.949.386,53	4.855.193,26	
TOTALE (C)	5.177.227,23	4.949.386,53	4.855.193,26	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	11.943.719,22	11.531.539,08	9.467.345,81	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO				
ENTRATE				
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	25.500,00	25.500,00	25.500,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
TOTALE (A)	3.025.500,00	3.025.500,00	3.025.500,00	
PROVENIENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	777.000,00	756.000,00	753.000,00	
TOTALE (C)	777.000,00	756.000,00	753.000,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	3.802.500,00	3.781.500,00	3.778.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI				
ENTRATE				
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	3.991.777,80	2.704.222,40	825.136,86	
REGIONE	25.322.538,82	23.026.467,56	22.722.752,73	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	1.701.462,49	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	24.892.142,90	24.717.764,55	24.410.102,39	
ALTRE ENTRATE	32.928.546,57	29.527.360,65	23.721.841,40	
TOTALE (A)	88.836.468,58	79.975.815,16	71.679.833,38	
PROVENIENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	25.997.778,45	23.585.099,75	23.468.664,64	
TOTALE (C)	25.997.778,45	23.585.099,75	23.468.664,64	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	114.834.247,03	103.560.914,91	95.148.498,02	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
ENTRATE				
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	4.694.713,93	3.196.460,72	1.700.000,00	
REGIONE	14.379.504,47	10.995.583,90	6.152.304,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	54.513,70	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	80.493,45	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	23.449.705,31	23.660.551,63	22.344.483,45	
TOTALE (A)	42.658.930,86	37.852.596,25	30.196.787,45	
PROVENIENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	85.508.060,25	85.145.822,68	85.262.793,11	
TOTALE (C)	85.508.060,25	85.145.822,68	85.262.793,11	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	128.166.991,11	122.998.418,93	115.459.580,56	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE				
ENTRATE				
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	1.254.796,34	917.823,75	917.823,75	
REGIONE	5.209.725,93	4.446.963,78	4.165.171,24	
PROVINCIA	1.015.053,64	306.287,70	250.000,00	
UNIONE EUROPEA	183.544,60	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	654.505,19	480.000,00	380.000,00	
ALTRE ENTRATE	5.563.788,17	2.421.249,04	2.353.041,58	
TOTALE (A)	13.881.413,87	8.572.324,27	8.066.036,57	
PROVENIENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	90.498.738,45	90.428.145,05	90.207.226,66	
TOTALE (C)	90.498.738,45	90.428.145,05	90.207.226,66	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	104.380.152,32	99.000.469,32	98.273.263,23	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO				
ENTRATE				
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	3.834.361,85	0,00	0,00	
REGIONE	170.000,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	472.004,85	247.270,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	2.275.355,35	437.322,31	93.132,39	
TOTALE (A)	6.751.722,05	684.592,31	93.132,39	
PROVENIENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.389.145,90	1.348.911,57	1.315.657,21	
TOTALE (C)	1.389.145,90	1.348.911,57	1.315.657,21	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	8.140.867,95	2.033.503,88	1.408.789,60	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI				
ENTRATE				
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENIENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	9.180,18	4.037,25	2.638,58	
TOTALE (C)	9.180,18	4.037,25	2.638,58	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	9.180,18	4.037,25	2.638,58	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO
IMPIEGHI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	V. % sul totale
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		entità (c)	% sul totale		spese finali
	entità (a)	% sul totale	entità (b)	% sul totale				
2013	143.799.017,01	28,46	1.194.010,34	93,40	92.645.574,78	34,85	237.638.602,13	30,77
2014	145.230.467,81	29,87	69.223,82	92,65	82.806.831,20	35,21	228.106.522,83	31,62
2015	144.054.191,93	29,77	18.098,86	19,17	77.490.963,84	37,82	221.563.254,63	32,16

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

IMPIEGHI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	V. % sul totale
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					spese finali
	entità (a)	% sul totale	entità (b)	% sul totale				
2013	9.843.557,50	1,95			567.358,08	0,21	10.410.915,58	1,35
2014	9.524.809,05	1,96					9.524.809,05	1,32
2015	9.621.263,22	1,99					9.621.263,22	1,40

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

IMPIEGHI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	V. % sul totale
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					spese finali
	entità (a)	% sul totale	entità (b)	% sul totale				
2013	34.168.846,09	6,76			953.506,45	0,36	35.122.352,54	4,55
2014	34.042.774,05	7,00			632.000,00	0,27	34.674.774,05	4,81
2015	33.923.701,45	7,01			500.000,00	0,24	34.423.701,45	5,00

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

IMPIEGHI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	V. % sul totale
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		entità (c)	% sul totale		spese finali
	entità (a)	% sul totale	entità (b)	% sul totale				
2013	60.587.202,25	11,99	49.810,24	3,90	28.210.524,83	10,61	88.847.537,32	11,50
2014	54.969.670,11	11,31	5.491,88	7,35	25.306.961,01	10,76	80.282.123,00	11,13
2015	54.906.981,11	11,35			20.386.870,64	9,95	75.293.851,75	10,93

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI

IMPIEGHI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE	V. % sul totale
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO				(a+b+c)	spese finali
	entità (a)	% sul totale	entità (b)	% sul totale	entità (c)	% sul totale		tit. I e II
2013	23.246.342,11	4,60			5.806.708,56	2,18	29.053.050,67	3,76
2014	23.012.377,04	4,73			2.973.256,25	1,26	25.985.633,29	3,60
2015	22.813.739,18	4,71			1.597.173,94	0,78	24.410.913,12	3,54

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

IMPIEGHI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE	V. % sul totale
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO				(a+b+c)	spese finali
	entità (a)	% sul totale	entità (b)	% sul totale	entità (c)	% sul totale		tit. I e II
2013	5.039.301,83	1,00			6.904.417,39	2,60	11.943.719,22	1,55
2014	4.954.551,10	1,02			6.576.987,98	2,80	11.531.539,08	1,60
2015	4.860.357,83	1,00			4.606.987,98	2,25	9.467.345,81	1,37

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

IMPIEGHI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE	V. % sul totale
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO				(a+b+c)	spese finali
	entità (a)	% sul totale	entità (b)	% sul totale	entità (c)	% sul totale		tit. I e II
2013	3.802.500,00	0,75					3.802.500,00	0,49
2014	3.781.500,00	0,78					3.781.500,00	0,52
2015	3.778.500,00	0,78					3.778.500,00	0,55

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

IMPIEGHI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE	V. % sul totale
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO				(a+b+c)	spese finali
	entità (a)	% sul totale	entità (b)	% sul totale	entità (c)	% sul totale		tit. I e II
2013	27.075.121,06	5,36	34.556,63	2,70	87.724.569,34	33,00	114.834.247,03	14,87
2014	23.685.099,75	4,87			79.875.815,16	33,97	103.560.914,91	14,35
2015	23.568.664,64	4,87			71.579.833,38	34,94	95.148.498,02	13,81

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
IMPIEGHI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	V. % sul totale
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		entità (c)	% sul totale		spese finali
	entità (a)	% sul totale	entità (b)	% sul totale			tit. I e II	
2013	89.440.252,92	17,70			38.726.738,19	14,57	128.166.991,11	16,59
2014	87.967.395,86	18,09			35.031.023,07	14,90	122.998.418,93	17,05
2015	87.772.298,53	18,14	76.308,03	80,83	27.610.974,00	13,48	115.459.580,56	16,76

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

IMPIEGHI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE	V. % sul totale
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO				(a+b+c)	spese finali
	entità (a)	% sul totale	entità (b)	% sul totale	entità (c)	% sul totale		tit. I e II
2013	101.163.800,00	20,02			3.216.352,32	1,21	104.380.152,32	13,51
2014	97.450.746,82	20,04			1.549.722,50	0,66	99.000.469,32	13,72
2015	97.173.540,73	20,08			1.099.722,50	0,54	98.273.263,23	14,27

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IMPIEGHI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	V. % sul totale
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		entità (c)	% sul totale		spese finali
	entità (a)	% sul totale	entità (b)	% sul totale				tit. I e II
2013	7.040.082,87	1,39			1.100.785,08	0,41	8.140.867,95	1,05
2014	1.617.338,48	0,33			416.165,40	0,18	2.033.503,88	0,28
2015	1.408.789,60	0,29					1.408.789,60	0,20

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

IMPIEGHI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE	V. % sul totale
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO				(a+b+c)	spese finali
	entità (a)	% sul totale	entità (b)	% sul totale	entità (c)	% sul totale		tit. I e II
2013	9.180,18	0,00					9.180,18	0,00
2014	4.037,25	0,00					4.037,25	0,00
2015	2.638,58	0,00					2.638,58	0,00

N.B. Le tabelle 3.7 e 3.8 non vengono elaborate in quanto non è prevista un'articolazione dei programmi in progetti.

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Legge di finanziamento	
	ANNO DI COMPETENZA 2013	I° ANNO SUCCESSIVO 2014	II° ANNO SUCCESSIVO 2015	e regolamento UE (Estremi)	
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	237.638.602,13	228.106.522,83	221.563.254,63		
02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	10.410.915,58	9.524.809,05	9.621.263,22		
03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	35.122.352,54	34.674.774,05	34.423.701,45		
04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	88.847.537,32	80.282.123,00	75.293.851,75		
05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	29.053.050,67	25.985.633,29	24.410.913,12		
06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	11.943.719,22	11.531.539,08	9.467.345,81		
07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	3.802.500,00	3.781.500,00	3.778.500,00		
08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	114.834.247,03	103.560.914,91	95.148.498,02		
09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	128.166.991,11	122.998.418,93	115.459.580,56		
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	104.380.152,32	99.000.469,32	98.273.263,23		
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	8.140.867,95	2.033.503,88	1.408.789,60		
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	9.180,18	4.037,25	2.638,58		
TOTALI	772.350.116,05	721.484.245,59	688.851.599,97		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)				
DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA	QUOTE DI RISORSE GENERALI	STATO	REGIONE	PROVINCIA
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	432.505.948,40	7.680,00	325.041,76	2.214,00
02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	28.989.629,77	0,00	0,00	0,00
03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	103.330.246,59	0,00	279.575,00	0,00
04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	167.422.237,33	5.777.826,22	30.000,00	438.566,90
05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	65.755.877,33	300.519,74	1.068.699,68	0,00
06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	14.981.807,02	15.493,71	23.307,85	0,00
07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	2.286.000,00	0,00	76.500,00	0,00
08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	73.051.542,84	7.521.137,06	71.071.759,11	0,00
09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	255.916.676,04	9.591.174,65	31.527.392,37	0,00
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	271.134.110,16	3.090.443,84	13.821.860,95	1.571.341,34
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	4.053.714,68	3.834.361,85	170.000,00	719.274,85
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	15.856,01	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.419.443.646,17	30.138.637,07	118.394.136,72	2.731.397,09

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)			
	UE	CASSA DD.PP.+ CR.SP+IST.PREV.	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	ALTRE ENTRATE
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	0,00	0,00	12.835.606,87	241.631.888,56
02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	5.871,00	561.487,08
03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	1.006,45	610.000,00
04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	2.533,33	0,00	44.903.943,23	25.848.405,06
05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	0,00	0,00	4.816.006,80	7.508.493,53
06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	17.919.047,40	2.948,13
07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00
08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.701.462,49	0,00	74.020.009,84	86.177.748,62
09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	54.513,70	0,00	80.493,45	69.454.740,39
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	183.544,60	0,00	1.514.505,19	10.338.078,79
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	2.805.810,05
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.942.054,12	0,00	156.096.490,23	453.939.600,21

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

(dati in euro)

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE	ANNO DI IMPEGNO	IMPORTO		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
	E SERVIZIO	FONDI			
05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	01 / 05	2001	16.548,00	14.711,20	01 VENDITA DI BENI
	01 / 05	2003	5.882,58	4.705,79	01 VENDITA DI BENI
	01 / 05	2003	116.325,43	116.325,42	12 ONERI
	01 / 05	2004	94.739,06	62.339,06	11 TRASFERIMENTI DI CAPITALE
	01 / 05	2005	8.000,00	0,00	12 ONERI
	01 / 05	2007	46.590,00	0,00	16 INVEST. C/ENTRATE CORRENTI
	01 / 05	2010	130.000,00	80.315,77	12 ONERI
	01 / 05	2011	2.632,40	2.613,60	01 VENDITA DI BENI
	01 / 05	2011	6.504,07	0,00	12 ONERI
	01 / 05	2012	1.798.790,78	1.769.522,48	12 ONERI
	01 / 05	2012	269.999,98	267.289,46	16 INVEST. C/ENTRATE CORRENTI
08 ALTRI SERVIZI GENERALI	01 / 08	2010	1.086.816,90	987.215,05	03 MUTUI
05 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	04 / 05	2010	122.012,81	0,00	11 TRASFERIMENTI DI CAPITALE
02 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	05 / 02	2003	400.000,00	0,00	16 INVEST. C/ENTRATE CORRENTI
CONTINUA...					

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE	ANNO DI IMPEGNO	IMPORTO		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
	E SERVIZIO	FONDI			
01 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	08 / 01	2005	20.277,17	20.276,47	11 TRASFERIMENTI DI CAPITALE
	08 / 01	2008	48.279,00	48.256,77	03 MUTUI
	08 / 01	2012	500.000,00	0,00	16 INVEST. C/ENTRATE CORRENTI
02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	09 / 02	2001	833.757,01	363.978,72	01 VENDITA DI BENI
	09 / 02	2003	95.904,39	94.248,49	11 TRASFERIMENTI DI CAPITALE
	09 / 02	2004	18.392.409,87	18.387.827,28	11 TRASFERIMENTI DI CAPITALE
	09 / 02	2008	567.530,02	0,00	01 VENDITA DI BENI
	09 / 02	2009	589.893,49	236.241,25	01 VENDITA DI BENI
	09 / 02	2010	2.859.820,12	480.387,86	11 TRASFERIMENTI DI CAPITALE
06 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE	09 / 06	2007	464.067,62	433.597,57	13 INVEST. C/ENTRATE CORRENTI VINCOLATE
	09 / 06	2008	6.501,60	225,00	13 INVEST. C/ENTRATE CORRENTI VINCOLATE
	09 / 06	2010	54.486,30	0,00	11 TRASFERIMENTI DI CAPITALE
CONTINUA...					

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE	ANNO DI IMPEGN O	IMPORTO		FONTI DI FINANZIAMENTO
	FUNZIONE				(descrizione estremi)
	E SERVIZIO	FONDI	TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
	09 / 06	2011	500.000,00	307.363,22	13 INVEST. C/ENTRATE CORRENTI VINCOLATE
04 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB BLICA E SERVIZI DIVERSI ALL A PERSONA	10 / 04	2007	9.423,91	0,00	11 TRASFERIMENTI DI CAPITALE
	10 / 04	2008	560.894,11	552.670,11	01 VENDITA DI BENI
	10 / 04	2010	68,45	0,00	11 TRASFERIMENTI DI CAPITALE
05 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	11 / 05	2008	101.419,96	101.418,05	11 TRASFERIMENTI DI CAPITALE

N.B. I dati presentati nella tabella 4.1 (Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti non realizzate in tutto o in parte) fanno riferimento ad alcune opere pubbliche finanziate negli anni precedenti in corso di realizzazione, mentre altre opere pubbliche, sempre finanziate negli anni precedenti in corso di realizzazione, dall'esercizio 2013 sono confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato di cui D.Lgs. 118/11 (vedi allegato n. 7e del Bilancio di previsione 2013).

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Lo stato di attuazione dei programmi risulta coerente con le procedure attualmente vigenti in materia di realizzazione di opere pubbliche.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995) (dati in euro)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.L. vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	1 AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	2 GIUSTIZIA	3 POLIZIA LOCALE	4 ISTRUZIONE PUBBLICA	5 CULTURA E BENI CULTURALI
A) SPESE CORRENTI					
1. PERSONALE DI CUI:	47.352.788,81	110.863,85	23.705.963,11	40.967.351,90	13.393.835,41
- ONERI SOCIALI	13.188.214,97	32.239,08	6.762.687,95	13.082.121,44	3.975.657,23
- RITENUTE IRPEF	6.966.095,05	17.028,88	3.572.092,75	6.910.055,81	2.099.966,24
2. ACQUISTO BENI E SERVIZI	42.100.811,50	3.368.209,34	6.330.928,64	18.447.142,54	2.738.500,64
TRASFERIMENTI CORRENTI					
3. TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	332.874,12	0,00	0,00	1.553.127,30	575.638,20
4. TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	0,00	107.554,06	1.350.370,00
5. TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI DI CUI:	1.232.863,25	0,00	0,00	760.568,26	6.865.428,45
- STATO E ENTI AMM.NE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	580,48	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNI E UNIONE COMUNI	1.131.129,67	0,00	0,00	35.616,70	0,00
- AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	101.153,10	0,00	0,00	724.951,56	6.865.428,45
6. TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (3+4+5)	1.565.737,37	0,00	0,00	2.421.249,62	8.791.436,65
7. INTERESSI PASSIVI	1.322.243,01	43.304,18	28.142,57	2.060.002,60	717.655,96
8. ALTRE SPESE CORRENTI	19.127.326,51	7.237.537,08	50.923,33	275.759,57	577.549,28
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	111.468.907,20	10.759.914,45	30.115.957,65	64.171.506,23	26.218.977,94
CONTINUA...					

PARTE 1/5

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.L. vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	6	7	8		
			VIABILITA' E TRASPORTI		
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	TURISMO	VIABILITA' E ILLUMINAZIONE SERVIZI 01 E 02	TRASPORTI PUBBLICI SERVIZIO 03	TOTALE
A) SPESE CORRENTI					
1. PERSONALE DI CUI:	615.661,26	650.676,45	2.983.014,89	238.390,93	3.221.405,82
- ONERI SOCIALI	188.550,47	199.984,47	880.206,50	70.437,24	950.643,74
- RITENUTE IRPEF	99.593,50	105.633,01	464.930,41	37.205,37	502.135,78
2. ACQUISTO BENI E SERVIZI	3.924.028,69	278.559,86	10.286.578,32	27.151,92	10.313.730,24
TRASFERIMENTI CORRENTI					
3. TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	129,11	46.983,18	2.346.143,55	0,00	2.346.143,55
4. TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	864,00	1.017.516,35	1.018.380,35
5. TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI DI CUI:	0,00	5.000,00	115.125,00	5.000,00	120.125,00
- STATO E ENTI AMM.NE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- REGIONE	0,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00
- PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	0,00	17.469,00	5.000,00	22.469,00
- COMUNI E UNIONE COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	45.225,00	0,00	45.225,00
- CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	0,00	5.000,00	28.431,00	0,00	28.431,00
6. TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (3+4+5)	129,11	51.983,18	2.462.132,55	1.022.516,35	3.484.648,90
7. INTERESSI PASSIVI	707.587,90	0,00	3.690.222,51	166.068,80	3.856.291,31
8. ALTRE SPESE CORRENTI	9.299,26	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.256.706,22	981.219,49	19.421.948,27	1.454.128,00	20.876.076,27
CONTINUA...			PARTE 2/5		

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.L. vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	9 GESTIONE TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				10
	EDILIZIA RESI- DENZIALE PUBBL. SERVIZIO 02	SERVIZIO IDRICO SERVIZIO 04	ALTRE SERVIZI 01 - 03 - 05 - 06	TOTALE	SETTORE SOCIALE
A) SPESE CORRENTI					
1. PERSONALE DI CUI:	923.154,91	0,00	7.333.443,68	8.256.598,59	37.084.599,78
- ONERI SOCIALI	231.754,89	0,00	2.087.884,89	2.319.639,78	11.154.905,62
- RITENUTE IRPEF	122.414,34	0,00	1.102.833,45	1.225.247,79	5.892.088,73
2. ACQUISTO BENI E SERVIZI	304.891,77	350.515,88	71.879.567,86	72.534.975,51	45.212.113,32
TRASFERIMENTI CORRENTI					
3. TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	3.014.227,49	0,00	314.156,05	3.328.383,54	4.964.370,79
4. TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	21.360,37
5. TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI DI CUI:	0,00	0,00	351.788,24	351.788,24	10.032.519,97
- STATO E ENTI AMM.NE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- REGIONE	0,00	0,00	1.472,51	1.472,51	0,00
- PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	0,00	47.764,04	47.764,04	0,00
- COMUNI E UNIONE COMUNI	0,00	0,00	8.725,55	8.725,55	12.329,00
- AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	9.854.929,92
- CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	293.826,14	293.826,14	0,00
- ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	165.261,05
6. TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (3+4+5)	3.014.227,49	0,00	665.944,29	3.680.171,78	15.018.251,13
7. INTERESSI PASSIVI	162.953,81	112.438,05	631.899,59	907.291,45	560.418,47
8. ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	334.472,93
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	4.405.227,98	462.953,93	80.510.855,42	85.379.037,33	98.209.855,63
CONTINUA...					
PARTE 3/5					

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.L. vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	11 SVILUPPO ECONOMICO				
	INDUSTRIA ARTIGIANATO SERVIZI 04 E 06	COMMERCIO SERVIZIO 05	AGRICOLTURA SERVIZIO 07	ALTRI SERVIZI 01 - 02 - 03	TOTALE
A) SPESE CORRENTI					
1. PERSONALE DI CUI:	0,00	1.111.011,85	0,00	1.208,27	1.112.220,12
- ONERI SOCIALI	0,00	327.312,91	0,00	0,00	327.312,91
- RITENUTE IRPEF	0,00	172.888,66	0,00	0,00	172.888,66
2. ACQUISTO BENI E SERVIZI	76.439,96	8.107,17	0,00	33.379,20	117.926,33
TRASFERIMENTI CORRENTI					
3. TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
4. TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	186.662,42	0,00	0,00	0,00	186.662,42
5. TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI DI CUI:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- STATO E ENTI AMM.NE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNI E UNIONE COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (3+4+5)	186.662,42	3.000,00	0,00	0,00	189.662,42
7. INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	150.996,56	150.996,56
8. ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	263.102,38	1.122.119,02	0,00	185.584,03	1.570.805,43
CONTINUA...	PARTE 4/5				

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.L. vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	12	TOTALE	
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	SERVIZI	GENERALE	
	PRODUTTIVI		
A) SPESE CORRENTI			
1. PERSONALE DI CUI:	0,00	176.471.965,10	
- ONERI SOCIALI	0,00	52.181.957,66	
- RITENUTE IRPEF	0,00	27.562.826,20	
2. ACQUISTO BENI E SERVIZI	0,00	205.366.926,61	
TRASFERIMENTI CORRENTI			
3. TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	0,00	13.150.649,79	
4. TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	2.684.327,20	
5. TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI DI CUI:	0,00	19.368.293,17	
- STATO E ENTI AMM.NE CENTRALE	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	25.472,51	
- PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	70.813,52	
- COMUNI E UNIONE COMUNI	0,00	1.187.800,92	
- AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	9.900.154,92	
- CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	
- COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	
- AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	293.826,14	
- ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	0,00	7.890.225,16	
6. TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (3+4+5)	0,00	35.203.270,16	
7. INTERESSI PASSIVI	21.535,49	10.375.469,50	
8. ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	27.612.867,96	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	21.535,49	455.030.499,33	
PARTE 5/5			

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.L. vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	1 AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	2 GIUSTIZIA	3 POLIZIA LOCALE	4 ISTRUZIONE PUBBLICA	5 CULTURA E BENI CULTURALI
B) SPESE IN CONTO CAPITALE					
1. COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI DI CUI:	17.813.120,76	136,50	527.238,36	4.931.074,77	461.998,64
- BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	694.152,50	0,00	98.518,69	385.755,73	108.981,24
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
2. TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	1.056.852,04	0,00	0,00	0,00	261.192,04
3. TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	826.286,89	0,00	0,00	7.993,70	0,00
4. TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI DI CUI:	2.189,69	0,00	0,00	105.264,15	350.000,00
- STATO E ENTI AMM.NE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNI E UNIONE COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	2.189,69	0,00	0,00	105.264,15	350.000,00
5. TOTALE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (2+3+4)	1.885.328,62	0,00	0,00	113.257,85	611.192,04
6. PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. CONCESSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONI	23.180.146,02	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	42.878.595,40	136,50	527.238,36	5.044.332,62	1.073.190,68
TOTALE GENERALE SPESA	154.347.502,60	10.760.050,95	30.643.196,01	69.215.838,85	27.292.168,62
CONTINUA... PARTE 1/5					

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.L. vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	6	7	8		
	SETTORE SPORTIVO		VIABILITA' E TRASPORTI		
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	E RICREATIVO	TURISMO	VIABILITA' E	TRASPORTI	TOTALE
			ILLUMINAZIONE	PUBBLICI	
			SERVIZI 01 E 02	SERVIZIO 03	
B) SPESE IN CONTO CAPITALE					
1. COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI DI CUI:	711.716,95	20.431,86	8.228.987,46	4.112.524,58	12.341.512,04
- BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	0,00	20.431,86	138.719,67	12.524,58	151.244,25
TECNICO-SCIENTIFICHE					
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
2. TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	52.912,90	0,00	52.912,90
4. TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI DI CUI:	0,00	0,00	0,00	3.353.727,26	3.353.727,26
- STATO E ENTI AMM.NE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNI E UNIONE COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	3.353.727,26	3.353.727,26
- ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. TOTALE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (2+3+4)	0,00	0,00	52.912,90	3.353.727,26	3.406.640,16
6. PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. CONCESSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	711.716,95	20.431,86	8.281.900,36	7.466.251,84	15.748.152,20
TOTALE GENERALE SPESA	5.968.423,17	1.001.651,35	27.703.848,63	8.920.379,84	36.624.228,47
CONTINUA...					
PARTE 2/5					

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.L. vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	9				10
	GESTIONE TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	EDILIZIA RESI- DENZIALE PUBBL. SERVIZIO 02	SERVIZIO IDRICO SERVIZIO 04	ALTRE SERVIZI 01 - 03 - 05 - 06	TOTALE	SETTORE SOCIALE
B) SPESE IN CONTO CAPITALE					
1. COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI DI CUI:	8.019.686,06	289,75	3.248.290,49	11.268.266,30	3.024.565,66
- BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	0,00	0,00	12.097,57	12.097,57	54.044,86
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
2. TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	0,00	0,00	510.850,00	510.850,00	0,00
3. TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	476.747,00	0,00	0,00	476.747,00	0,00
4. TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI DI CUI:	0,00	0,00	0,00	0,00	6.200,00
- STATO E ENTI AMM.NE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNI E UNIONE COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. TOTALE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (2+3+4)	476.747,00	0,00	510.850,00	987.597,00	6.200,00
6. PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. CONCESSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	8.496.433,06	289,75	3.759.140,49	12.255.863,30	3.030.765,66
TOTALE GENERALE SPESA	12.901.661,04	463.243,68	84.269.995,91	97.634.900,63	101.240.621,29
CONTINUA...	PARTE 3/5				

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.L. vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE					
11					
SVILUPPO ECONOMICO					
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA					
INDUSTRIA ARTIGIANATO SERVIZI 04 E 06	COMMERCIO SERVIZIO 05	AGRICOLTURA SERVIZIO 07	ALTRI SERVIZI 01 - 02 - 03	TOTALE	
B) SPESE IN CONTO CAPITALE					
1. COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI DI CUI:	0,00	126.773,09	0,00	679.714,49	806.487,58
- BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
2. TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI DI CUI:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- STATO E ENTI AMM.NE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNI E UNIONE COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. TOTALE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. CONCESSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	126.773,09	0,00	679.714,49	806.487,58
TOTALE GENERALE SPESA	263.102,38	1.248.892,11	0,00	865.298,52	2.377.293,01
CONTINUA...					
PARTE 4/5					

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.L. vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	12	TOTALE GENERALE	
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	SERVIZI		
	PRODUTTIVI		
B) SPESE IN CONTO CAPITALE			
1. COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI DI CUI:	0,00	51.906.549,42	
- BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	0,00	1.525.226,70	
TECNICO-SCIENTIFICHE			
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
2. TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC.	0,00	1.828.894,08	
3. TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	1.363.940,49	
4. TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI DI CUI:	0,00	3.817.381,10	
- STATO E ENTI AMM.NE CENTRALE	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	
- PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	0,00	
- COMUNI E UNIONE COMUNI	0,00	0,00	
- AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	
- CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	
- COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	
- AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	3.353.727,26	
- ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	0,00	463.653,84	
5. TOTALE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (2+3+4)	0,00	7.010.215,67	
6. PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI	0,00	0,00	
7. CONCESSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	23.180.146,02	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	82.096.911,11	
TOTALE GENERALE SPESA	21.535,49	537.127.410,44	
PARTE 5/5			

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015

Il bilancio regionale

Pur in un quadro di incertezze sulla normativa statale di riferimento, la Regione, per evitare l'esercizio provvisorio, intende approvare il bilancio di previsione 2013 e la legge finanziaria ad esso collegata entro la fine dell'anno. Nella predisposizione del bilancio 2013 e pluriennale 2013-2015 si è tenuto conto dei vincoli contenuti nelle disposizioni statali in vigore.

Il versante delle entrate è caratterizzato, ancora una volta, dall'incertezza sul sistema di finanziamento e dall'opacità del meccanismo perequativo che hanno reso ancor più difficoltosa l'individuazione delle risorse da destinare al finanziamento degli interventi e delle attività istituzionali. Con l'emanazione del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario", si è avviato il processo di riforma del sistema di finanziamento delle regioni che dovrebbe portare, nel 2013, ad una maggiore certezza delle risorse e alla programmabilità delle politiche di bilancio. La definizione è però rinviata ad atti normativi da adottare previo parere o intesa della Conferenza Stato-Regioni e, in alcuni casi, previo parere delle commissioni parlamentari. Occorre tuttavia rimarcare che, a causa della soppressione dei trasferimenti che costituivano la base finanziaria del processo di riforma verso il federalismo, l'intero processo, per quanto riguarda le risorse non destinate alla sanità, rischia di rimanere inattuato.

L'art. 16 del DL 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, prevede la riduzione di 1 miliardo di euro per il 2013 e 2014 e di 1,05 miliardi per il 2015 delle risorse a qualunque titolo dovute dallo Stato alle regioni a statuto ordinario, escluse quelle destinate al finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale e del trasporto pubblico locale. In caso di insufficienza delle predette risorse le regioni sono tenute a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. In attesa del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata prevista una somma, nella parte spesa del bilancio regionale, per effettuare tale versamento. La somma è stata quantificata sulla base della percentuale di riparto dei 700 milioni di euro di riduzione già previsti per il 2012, nell'importo di 82,5 milioni di euro per gli esercizi 2013, 2014 e 2015.

Lo stock del debito a carico della Regione si riduce rispetto all'anno precedente (60,64 milioni di euro), confermando la regione Emilia-Romagna tra le regioni a statuto ordinario che presentano il più basso indebitamento pro capite e il più basso indebitamento su PIL regionale.

Per il 2013 la Regione Emilia-Romagna manterrà invariata la propria leva fiscale autonoma, pur garantendo l'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi da assicurare alla comunità regionale. A tal fine si è proceduto ad un'accurata revisione e razionalizzazione delle spese di funzionamento al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili a sostegno degli interventi operativi di

settore, evitando inoltre la logica dei tagli lineari e concentrando le risorse in particolare agli interventi di carattere sociale e socio-sanitario.

Per quanto riguarda la spesa di funzionamento della macchina regionale si intende proseguire nelle azioni di riordino, razionalizzazione e contenimento già realizzate negli scorsi anni e che vengono ulteriormente rafforzate. La spesa di funzionamento prevista per il bilancio 2013 risulta inferiore del 4,3% rispetto a quella del bilancio 2012, con un risparmio di oltre 13,5 milioni di euro. Le riduzioni hanno interessato, in linea generale, tutte le tipologie di spesa concentrandosi, in particolare, su alcune voci riferite a spese di rappresentanza (-20%), spese per l'Assemblea legislativa (-8,8%), spese per manifestazioni e congressi (-20%), spese per il personale (-5%), spese per la comunicazione, spese d'ufficio (-10%). Le riduzioni di spesa si accompagnano a misure per l'innalzamento dell'efficienza, concentrandosi sulla semplificazione amministrativa, sull'alleggerimento delle procedure burocratiche e sul costante miglioramento della governance.

Il contenimento delle spese di gestione non è solo un aspetto numerico, ma soprattutto qualitativo: si punta sulla razionalizzazione delle medesime al fine di migliorare la qualità della spesa e potenziare l'efficienza dell'intervento regionale.

In questo quadro, segnato anche dalla difficile situazione economica e dal contesto rappresentato dalle manovre finanziarie governative che hanno ridotto se non azzerato i trasferimenti alla Regione, il Bilancio di previsione 2013 individua cinque priorità di spesa:

- garantire la qualità e gli standard delle politiche socio-sanitarie e delle politiche di assistenza alla persona;
- consolidare gli interventi sullo stato sociale al fine di tutelare il potere di acquisto di salari, pensioni e redditi già duramente provati da una spirale inflazionistica pesante;
- ribadire in maniera forte l'importanza della scuola e della formazione avendo ben chiaro il valore dell'autonomia scolastica e dell'impegno nei progetti innovativi;
- mantenere e potenziare gli interventi a favore delle politiche di mobilità in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- dare adeguato sostegno al sistema delle imprese per garantire un sufficiente accesso al credito e in tal modo creare un volano per sostenere la produzione e quindi la ripresa.

Dopo gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 tutta la struttura regionale si è immediatamente attivata per avviare gli interventi urgenti per la messa in sicurezza di luoghi ed edifici, per la realizzazione di opere provvisorie, il ripristino delle scuole danneggiate, la costruzione di strutture scolastiche prefabbricate laddove i danni non consentivano interventi immediati, l'emanazione di ordinanze per l'erogazione di contributi ai privati per riparare i danni delle proprie abitazioni e per ristrutturare e ripristinare le attività produttive, la messa in sicurezza del territorio e tanto altro. Naturalmente la prima azione è stata rivolta a dare

assistenza alla popolazione colpita dal sisma. Sono state complessivamente 40 mila le abitazioni danneggiate. Sono state oltre 16mila le persone direttamente ospitate in campi di prima assistenza ed alberghi, progressivamente ridotte, a circa 3.000 in corrispondenza della chiusura avvenuta nel mese di ottobre.

La struttura commissariale in collaborazione con Comuni, Province ed Agenzia regionale di protezione Civile, nel periodo 10 – 28 ottobre ha disposto la chiusura dei campi di assistenza in previsione dell'arrivo della stagione invernale, con il trasferimento temporaneo di circa 2200 persone in strutture ricettive.

La prima misura messa in campo per sostenere le persone colpite dal sisma nel trovare sistemazioni alternative è stato il Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS) gestito dal Dipartimento della Protezione civile fino a fine luglio e passato alla gestione del Commissario Errani dal 1 agosto 2012, dato a oltre 14mila famiglie. Ulteriori 200-300 nuclei familiari hanno avuto la possibilità di avere un alloggio in affitto e circa 1.000 famiglie stanno per essere alloggiate in moduli prefabbricati realizzati nei comuni maggiormente colpiti.

Alla fine di ottobre di quest'anno, dopo un lungo e costante lavoro del Commissario Errani con il Governo, i fondi totali stanziati con diversi provvedimenti ammontano a circa 9 miliardi di euro per i prossimi anni, oltre al credito d'imposta per le ristrutturazioni, i costi della cassa integrazione ordinaria e straordinaria, l'esenzione tickets e gli interessi sulle anticipazioni bancarie.

Sulla contabilità speciale appositamente accesa per far fronte alla ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012 le risorse attualmente disponibili per l'anno in corso ammontano a 321 milioni di euro quale acconto derivante dal fondo per la ricostruzione comma 3, art. 2 D.L. 74/2012, 92,5 milioni di euro dal fondo destinato al sostegno alle imprese danneggiate art. 11 D.L. 74/2012 - D.M. 10.8.2012, 1,5 milioni di euro per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, comma 17 art. 17 D.L. 74/2012 e 10,26 milioni di euro quale riversamento delle risorse derivanti dalle erogazioni liberali effettuate a favore della Regione per interventi per la ricostruzione e la ripresa dei territori colpiti. Sempre entro l'anno 2012 il fondo sarà incrementato dalla quota proveniente dagli sms solidali, ammontante a 14 milioni di euro.

Sono state destinate ingenti risorse per le scuole, pari a 149 milioni di euro, per la realizzazione di moduli prefabbricati a uso abitativo per 90 milioni, per interventi sulle strutture sanitarie per oltre 55 milioni, per la messa in sicurezza del territorio per 34 milioni, per il ripristino dei municipi per 39 milioni, per opere provvisorie per una trentina di milioni, per il recupero e potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica per 40 milioni, destinando sia risorse del fondo commissariale sia risorse del bilancio regionale ed infine sono partite le procedure per l'erogazione dei contributi per il ripristino e riparazione delle abitazioni con danni lievi o medio-gravi, e per il ripristino e la ricostruzione delle attività produttive.

Con il bilancio 2013, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sismici, in ogni settore dell'amministrazione regionale si darà priorità agli interventi nelle aree colpite dal terremoto, pianificando azioni volte ad un rapido ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree interessate.

Per quanto riguarda la **sanità regionale**, la cornice finanziaria nazionale è contraddistinta da una riduzione di risorse e conferma la tendenza, da parte del Governo, di assicurare l'equilibrio finanziario del Servizio Sanitario Nazionale attraverso un sempre maggiore ricorso a misure di contenimento della spesa sanitaria alternative e sostitutive dell'incremento del livello di finanziamento.

La manovra economica del luglio 2011 (D.L. n. 98/2011 convertito nella Legge n. 111/2011) ha definito il livello di finanziamento del triennio 2012-2014; la Spending Review (D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012) ha ridotto il precedente livello di finanziamento, rideterminandolo per il triennio 2012-2014; infine il Disegno di Legge di Stabilità 2013 è intervenuto nuovamente sul livello di finanziamento disponendo restrizioni aggiuntive sulla spesa. I tagli del Fondo Sanitario Nazionale, determinati dalle ultime manovre economiche compreso il Disegno di Legge di Stabilità 2013, sono pari ad oltre 30 miliardi di euro nel triennio 2013-2015.

Le misure di contenimento della spesa, spesso corrispondono a "tagli" che non tengono in considerazione la situazione delle diverse Regioni, con il rischio di penalizzare quelle più virtuose che negli anni passati hanno già adottato misure di contenimento della spesa.

Le disponibilità destinate al finanziamento indistinto del F.S.N. saranno ripartite tra le Regioni sulla base dell'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni. Si stima che la quota di FSN, esclusa la mobilità sanitaria, per la Regione Emilia Romagna sia:

- per il 2013 pari a 7.700 milioni (7.585 milioni di finanziamento indistinto, 115 milioni di finanziamento degli obiettivi di piano), con una riduzione stimabile in circa 81,7 milioni rispetto all'anno 2012 post Spending Review e di 148,7 milioni rispetto alla programmazione 2012;
- per il 2014 pari a 7.763 milioni (7.647 milioni di finanziamento indistinto, 116 milioni di finanziamento degli obiettivi di piano), con un incremento di 63 milioni circa rispetto al 2013;
- per il 2015 pari a 7.756 milioni di cui 7.640 milioni di finanziamento indistinto e 116 milioni di finanziamento degli obiettivi di piano.

Per il 2013 si conferma l'impegno finanziario regionale per il sistema del Welfare attraverso:

- l'intervento regionale a garanzia del fabbisogno finanziario connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive rispetto ai Livelli Essenziali di Assistenza ed a garanzia del pareggio di bilancio del Servizio sanitario regionale, pari a 150 milioni di euro; di questi, 50 sono destinati al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, aggiungendosi alle risorse direttamente stanziati a tal fine;
- il finanziamento diretto dal bilancio regionale per la Non Autosufficienza, pari a 70 milioni di euro.

Il perseguimento del pareggio di bilancio nell'esercizio 2013 richiede l'adozione di misure in grado di produrre nell'esercizio economie tali da contrastare sia la riduzione del F.S.R. come sopra rappresentata, sia il tendenziale

aumento dei costi di produzione a parità di condizioni. Le misure contenute nella Manovra economica del luglio 2011, nella Spending Review, nel Disegno di Legge di Stabilità 2013, unitamente a ulteriori manovre regionali, rappresentano la portata delle azioni da mettere in campo e gli interventi in grado di incidere sul controllo dei costi. In assenza di misure, si stima un aumento dei costi sui principali fattori produttivi, pari a circa 110 milioni di euro. Mantenendo fisso il costo del personale, che rappresenta il fattore produttivo di maggiore rilevanza, gli incrementi più significativi sono previsti sui farmaci e sui servizi sanitari e non sanitari. A questo incremento va aggiunto il maggiore onere che a partire dal 2013 graverà sul SSR per un importo pari a circa 40 milioni/anno per garantire la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati pregressi 2001-2010.

Occorre inoltre evidenziare l'azzeramento del finanziamento per le funzioni relative alla salute umana nell'ambito del federalismo amministrativo (c.d. trasferimenti Bassanini) che assicuravano gli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, ai quali dovrà farsi fronte con le risorse complessivamente destinate alla sanità. Il Disegno di Legge di Stabilità 2013 a fronte di restrizioni aggiuntive sulla spesa del settore sanitario pari a 600 milioni per il 2013 e di 1000 milioni a decorrere dal 2014 ha contestualmente introdotto ulteriori misure di riduzione della spesa che prevedono l'aumento dal 5% al 10% del taglio dei corrispettivi e dei corrispondenti volumi di acquisto di beni e servizi (con l'esclusione dei farmaci e dei dispositivi medici) ed una ulteriore riduzione del tetto previsto per i dispositivi medici. Applicando tali riduzioni con rigore matematico alle categorie di fattori produttivi interessati, si stima si produca un risparmio di circa 147 milioni di euro, calcolati come di seguito descritto:

- Costo per l'acquisto di beni sanitari (escluso farmaci) e beni non sanitari: si ipotizza una riduzione del 10%.
- Costo per Ospedali privati accreditati per residenti della provincia e Specialistica convenzionata esterna: si ipotizza una riduzione dell'1% sul 2011.
- Protesica e integrativa : si ipotizza una riduzione del 10% sugli Elenchi 2 e 3 allegati al DM 27 agosto 1999, n. 332 che rappresentano il 55% del costo totale. Sull'elenco 1, che comprende i presidi e gli ausili personalizzati, non si ipotizzano riduzioni. Per l'integrativa si prevede una riduzione del 10%.
- Servizi in convenzione e Altri servizi sanitari: si ipotizza un risparmio dell'1% sulle rette da privato e 1% su servizi assistenziali da privato e da pubblico, rispetto ai costi del 2011.
- Costo per l'acquisto di servizi non sanitari: per i servizi tecnici (pulizie, ristorazione, smaltimento rifiuti, servizi appaltati): si ipotizza un risparmio del 10% sul 2012; per le utenze e altri servizi non sanitari: si ipotizza un risparmio del 10% sul 2012.

Oltre alle misure previste dalla Spending Review, la Regione Emilia Romagna intende porre in essere misure regionali che possono comportare una riduzione dei costi pari a circa 85 milioni, attraverso azioni in fase di elaborazione che saranno oggetto di confronto con le forze sociali, con le rappresentanze di

categoria e gli enti locali. Per quanto riguarda le spese di investimento gli obiettivi restano fermi al quadro già pianificato per la realizzazione, ristrutturazione, acquisto, completamento di strutture, relativi impianti e attrezzature, nonché di tecnologie a destinazione sanitaria, anche al fine dell'adeguamento alle normative in tema di sicurezza e accreditamento del patrimonio sanitario e socio-assistenziale.

Per il sostegno allo sviluppo dell'economia regionale, per i settori **Industria, cooperazione, artigianato e problemi del lavoro** sono previste risorse complessive per 276,97 milioni di euro, comprese le risorse del Programma Operativo regionale FESR 2007-2013. La strategia relativa alle attività produttive e all'energia traduce nelle voci di bilancio gli indirizzi del patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, siglato con i rappresentanti della società regionale, che ha il suo asse centrale nella valorizzazione del sapere, della green economy e del Made in Italy. I tagli ai bilanci regionali e le avvisaglie di un nuovo centralismo stanno restringendo le possibilità di azione della Regione, ma l'Emilia-Romagna ritiene ugualmente di produrre il massimo sforzo possibile, sia sul versante normativo che finanziario, per accompagnare il sistema produttivo in una fase di pesante recessione e difficile trasformazione, rese ancora più impegnative dai danni provocati dagli eventi sismici che hanno colpito una parte importante del cuore produttivo della regione e del paese. Da questo punto di vista l'impiego celere ed efficace dei fondi per la ricostruzione può rappresentare un volano non solo per il ripristino delle attività danneggiate, ma una occasione di stimolo della domanda di investimenti. Gli interventi proposti a bilancio si inseriscono in una strategia che intende affrontare la recessione in corso e sostenere la ripresa con misure volte a sostenere la competitività delle imprese e la valorizzazione del sapere e del lavoro. Nell'ambito dei poteri regionali e nei limiti delle risorse disponibili la Regione punta a promuovere la ricerca e l'innovazione (con particolare attenzione all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili), la creazione di posti di lavoro altamente qualificati, la nascita di nuove imprese innovative e la penetrazione nei mercati esteri. Il 2013 rappresenta l'anno di avvio dei nuovi programmi triennali Attività produttive e PRIITT approvati a luglio 2012 dall'Assemblea Legislativa e il secondo anno di attuazione del Piano Energetico regionale; esso rappresenta anche un anno particolarmente importante per il POR FESR 2007-2013 che si trova nella fase di piena attuazione della programmazione. I problemi connessi alla crisi economica in atto e le attività legate alla fase di ricostruzione e rilancio nelle aree del sisma, comportano un impegno particolarmente rilevante per tutta la struttura regionale, in un quadro di contenimento delle risorse complessive a disposizione per effetto dei provvedimenti assunti dal Governo nel corso del 2012. Uno sforzo eccezionale è rivolto sia ai temi dell'internazionalizzazione, che al sostegno di progetti d'impresa, mentre si avvia un percorso di sostegno articolato alla creazione di nuove imprese. Sul fronte dell'energia prosegue l'impegno sulla regolazione del settore e sugli interventi in ambito pubblico, mentre gli interventi a favore dei privati sono sviluppati all'interno del Fondo per l'energia costituito con risorse del POR FESR e in fase di decollo proprio in questi mesi. Il bilancio 2013 conferma le risorse per

l'internazionalizzazione (circa 11 milioni di euro) nel quadro delle nuove azioni previste dal Programma Triennale Attività produttive; il completamento del finanziamento della graduatoria dei progetti per le grandi imprese per 8,10 milioni di euro; i contributi per le attività a favore dell'artigianato e della cooperazione; la costituzione del fondo di garanzia per interventi a favore delle nuove imprese e interventi diretti a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali (3,8 milioni di euro); i contributi per infrastrutturazione e fornitura servizi aree/spazi per l'attrazione delle imprese (5,9 milioni di euro) e il completamento del programma del Patto dei Sindaci per l'energia, che si accompagna al completamento del programma di diagnosi energetiche sugli edifici pubblici. Sono poi previsti gli interventi di accompagnamento attraverso l'assistenza tecnica volta a monitorare gli aspetti connessi alle crisi aziendali/settoriali, l'ampliamento dei processi di accreditamento dei laboratori e delle strutture di ricerca, l'attuazione del piano energetico anche attraverso il potenziamento delle collaborazioni istituzionali già avviate, l'aggiornamento delle banche dati. Sono riproposte le risorse per un nuovo bando per le diagnosi energetiche sugli edifici pubblici per finanziare i progetti presentati dagli enti locali sul bando energia.

Per quanto concerne specificamente il **turismo e il commercio**, la Regione destina 41,69 milioni di euro per fornire un ampio sostegno al territorio, incentivando il turismo sia nazionale che internazionale, soprattutto attraverso progetti di marketing e di promozione turistica. Saranno fondamentali la qualità dei prodotti e dell'accoglienza, l'attenzione al rispetto dell'ambiente e del territorio e la capacità di rendere compatibili tradizione e innovazione. Il mercato turistico deve fare i conti con fattori che stanno cambiando progressivamente le caratteristiche della domanda: i nuovi mercati emergenti, Cina, India, Sud-Est Asiatico; la presenza di una domanda turistica dinamica ed esigente, attenta ed individuale; la centralità di logistica, collegamenti, mobilità, dotazioni infrastrutturali; il ruolo sempre più incisivo dei vettori low cost; il ruolo strategico di Internet e la democratizzazione dell'informazione; le dinamiche del "last minute"; la riduzione del periodo di vacanza e la "weekendizzazione" del turismo; l'attenzione sempre più esigente verso la qualità ambientale della destinazione. L'obiettivo nei prossimi anni sarà quello di innovare il prodotto turistico, con un'offerta diversificata e integrata, anche attraverso progetti interregionali e di eccellenza per conoscere i diversi luoghi del territorio regionale ricchi di storia, cultura, arte, bellezze naturali e tradizioni enogastronomiche e che costituiscono una straordinaria risorsa su cui far leva per intercettare una quota consistente di viaggiatori dall'Italia, da quei paesi esteri che tradizionalmente privilegiano l'Italia come destinazione e dai paesi emergenti. Sono previsti interventi per il conferimento ai consorzi fidi di un fondo per la concessione di contributi in conto interessi attualizzati per 1,5 milioni di euro e 3,9 milioni di euro per un fondo finalizzato alla concessione di garanzie fideiussorie per agevolare il ricorso al credito dei soci operanti nel settore turismo. Se si considerano le risorse per investimenti finalizzati alla riqualificazione alberghiera con bando già in pubblicazione (scadenza 15 gennaio 2013), possiamo sostenere che le politiche attive nel campo turistico si mantengono a livelli importanti proporzionati alla quota di Pil regionale che produce il settore. Per il settore commercio, anche per il 2013 prosegue il progetto pilota che coinvolge i

comuni maggiori della Regione per la promozione e valorizzazione dei centri storici e dei centri commerciali naturali. Il progetto viene finanziato con 900.000 euro e coinvolgerà altre realtà comunali regionali. Viene inoltre mantenuto il contributo regionale per i consorzi fidi con un finanziamento di 2,65 milioni di euro. A questo importante lavoro si aggiungeranno specifici progetti speciali per i centri colpiti dal terremoto.

Per iniziative ed interventi per il **diritto allo studio, l'accesso al sapere, l'istruzione, le borse di studio e per il lavoro e la formazione** sono previsti complessivamente 394,51 milioni di euro che comprendono i finanziamenti, in seguito all'approvazione del Programma Operativo Regionale Competitività e Occupazione 2007-2013 che fruiscono del contributo del Fondo Sociale Europeo. Il quadro normativo in materia di istruzione e formazione, di cui alle leggi regionali n. 12/2003 e n. 5/2011, ha quale finalità l'assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone, di ampliarne le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale, di assicurarne il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica, nonché di fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori, con la scelta dell'integrazione tra il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale.

La Regione anche per il 2013 continuerà a sostenere e sviluppare il sistema di Istruzione e Formazione Professionale su percorsi triennali progettati e realizzati congiuntamente da Enti di formazione accreditati dalla Regione nonché dagli Istituti Professionali che hanno scelto la sussidiarietà per continuare a garantire ai giovani un'offerta formativa differenziata e coerente con le esigenze del sistema economico-produttivo regionale che ha visto negli anni scorsi l'accesso di più di 8.000 giovani iscritti alla classe prima presso gli Istituti Professionali e circa 3.000 giovani che hanno frequentato il secondo anno presso gli enti di formazione. Sarà data continuità all'azione di supporto al sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale, attuando interventi volti a sviluppare le competenze di base e professionali e ad agevolare i passaggi tra il sistema dell'istruzione e il sistema dell'istruzione e formazione professionale, con particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo.

Prosegue nel 2013 il Piano triennale dell'offerta di formazione superiore specialistica, raccordata alla Rete Politecnica regionale, con l'obiettivo di offrire una pluralità di proposte formative fondate sulla valorizzazione della cultura professionale, tecnica, tecnologica e scientifica.

L'offerta della Rete Politecnica è costituita da tre tipologie di percorsi: i 9 percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni Istituti Tecnici Superiori (ITS) e che hanno visto negli scorsi anni circa 200 giovani in formazione; i percorsi annuali, di 800 ore, di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS), progettati e realizzati assieme da scuole, Enti di formazione professionale accreditati, Università e imprese e che hanno consentito negli anni passati l'accesso di circa 450 persone; i percorsi di Formazione Superiore, di 300 ore, realizzati da Enti di formazione accreditati in collaborazione con le imprese.

Inoltre nel 2013 la Regione darà continuità all'azione di intervento di accompagnamento al lavoro dei giovani e al sostegno dell'innalzamento delle competenze del fare impresa finanziati, grazie alle risorse statali e alle risorse di FSE, giunto al suo ultimo anno di programmazione per il settennio 2007/2013.

Le azioni da attivare nel 2013 contribuiranno a :

- rafforzare, potenziare e consolidare il sistema di opportunità, realizzate in rete tra istituzioni scolastiche, enti di formazione, istituti tecnici superiori, università, enti di ricerca e imprese, capaci di generare impatti positivi su aree legate allo sviluppo economico del territorio nell'ambito di settori strategici, avendo a riferimento il disegno nazionale di qualificazione dell'offerta formativa ed educativa tecnica e professionale, dell'alta formazione e della ricerca;
- rafforzare e potenziare le politiche del lavoro rendendo disponibili misure attive e preventive (attività di orientamento, esperienze guidate in ambienti lavorativi, alternanza tra istruzione formazione e lavoro, percorsi per l'inserimento lavorativo e di supporto alle transizioni, formazione mirata finalizzata all'inserimento e reinserimento lavorativo) coerenti con le tendenze produttive settoriali e locali, per accompagnare le persone nell'entrata e nel reinserimento nel mercato del lavoro;
- rafforzare le politiche per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti per favorire l'innovazione e la produttività del sistema economico e produttivo orientando le iniziative di formazione continua e permanente verso temi chiave per l'innovazione tecnologica ed organizzativa del tessuto produttivo regionale e locale.

A seguito del terremoto di maggio 2012 le regioni italiane hanno costituito un "contributo di solidarietà" a carico dei Programmi Operativi FSE dell'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione. Alla Regione Emilia Romagna saranno destinati 40.714.085,00 Euro al fine di contribuire al sostegno dei territori e della popolazione colpita dagli eventi sismici, rafforzando gli interventi di ristoro dei danni subiti dal sistema economico e produttivo e per iniziative di sviluppo.

Anche per il 2013 continueranno gli interventi di accompagnamento al lavoro dei giovani e a sostegno dell'innalzamento delle competenze del fare impresa finanziati con risorse del FSE e mezzi statali.

Vengono confermate per il 2013 le risorse destinate al diritto allo studio, l'accesso al sapere, l'istruzione e le borse di studio nonché le risorse per salvaguardare il proprio sistema scolastico, attraverso azioni per la valorizzazione dell'autonomia e l'arricchimento dell'offerta formativa delle scuole del territorio dell'Emilia Romagna. L'intervento ha fra le priorità: il sostegno al processo di piena maturazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche; il sostegno alla riforma del II ciclo mediante azioni volte a contrastare la dispersione scolastica.

Per quanto riguarda il settore delle **Politiche giovanili**, saranno portate avanti le attività inerenti ai progetti inseriti nell'Accordo di Programma Quadro GECO 2, alcuni dei quali si esplicano come prosecuzione di interventi già finanziati e realizzati sul territorio regionale attraverso i fondi messi a disposizione dall'Accordo GECO 2007-2009, mentre altri contribuiscono a dare maggiore

rilevanza a progetti che finora avevano ricevuto finanziamenti solo attraverso i bandi regionali e che avevano mantenuto una rilevanza meramente locale.

Per gli **interventi di solidarietà sociale** sono destinate risorse per 62,53 milioni di euro, principalmente per supportare gli enti locali nello sforzo di mantenere un adeguato livello di servizi. La regione, pur in presenza di pesanti vincoli di bilancio, attua nel 2013 uno sforzo importantissimo per dare continuità ai servizi destinati ai cittadini, attraverso il parziale consolidamento di quanto era stato stanziato in via straordinaria, attraverso Fondi istituiti ad hoc, dalle leggi finanziarie 2010 (art. 37 della L.R. 24/09) e 2011 (art. 32 della L.R.14/10). Le risorse integrano la programmazione territoriale realizzata dagli enti locali attraverso i Piani di Zona. Questa scelta consente di dare continuità agli interventi attivati dai comuni in forma associata negli anni scorsi, innanzitutto a favore di minori e famiglie, e di convogliare il complesso delle risorse disponibili nella programmazione ordinaria in modo da garantire massima flessibilità e adeguatezza di risposta in relazione ai bisogni della popolazione. Fra gli obiettivi prioritari figurano il sostegno al sistema integrato di interventi e servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia: in particolare il sostegno della genitorialità, i servizi educativi, i centri per le famiglie, la tutela e la prevenzione dai rischi di abbandono o maltrattamento. Risultano consolidate le risorse destinate a problematiche sociali particolarmente delicate e difficili quali gli interventi per la popolazione carcerata e la lotta alla tratta; vengono potenziate le risorse a sostegno di progetti delle organizzazioni di Volontariato.

Per il settore del **trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità** sono complessivamente destinati 802,41 milioni di euro. Pur in presenza di una situazione estremamente critica per il settore, la Regione cercherà di confermare le risorse previste nel 2012, per promuovere un sistema integrato di mobilità, in cui il trasporto collettivo deve rivestire un ruolo centrale per la sostenibilità ambientale, lo sviluppo civile ed economico e la coesione sociale. Per il trasporto pubblico su gomma, per assicurare il livello dei servizi minimi del trasporto pubblico locale, le risorse stanziate permetteranno il riconoscimento dell'inflazione e l'incremento dei contributi per la qualificazione dei servizi di trasporto pubblico locale. Ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L. n. 135/2012 "Spending review", al fine del contenimento della spesa e per un migliore svolgimento delle funzioni amministrative, è stata operata una riduzione del 20% applicata sulla trattenuta che le Agenzie per la mobilità e il trasporto locale possono praticare per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 19, comma 3, lettere a),c) e d) della LR 30/98. Sono state stanziate inoltre le risorse necessarie per i rinnovi dei contratti di lavoro. E' stato inoltre assicurato il sostegno del sistema del trasporto pubblico regionale e locale, della mobilità urbana e dell'intermodalità ed in particolare per l'effettuazione della campagna informativa "Mi muovo", la gestione del Travel planner e del call center informativo per supportare l'utenza. Gli interventi di ammodernamento del trasporto pubblico locale potranno contare su risorse statali per 9,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario sono state assicurate le risorse per la gestione del servizio ferroviario che sarà oggetto di gara nell'anno 2013, svolta dalla società Fer srl. Sono state poi previste risorse per rendere maggiormente fruibili l'utilizzo dei treni Intercity agli utenti per il "Mi muovo tutto treno".

Per quanto riguarda le spese di investimento gli obiettivi sono di realizzare il quadro infrastrutturale già pianificato, che comprende la realizzazione della prima autostrada regionale, la Cispadana e la riqualificazione delle infrastrutture esistenti, assicurando inoltre la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria. E' previsto l'aumento di capitale sociale, mediante conferimenti in natura, della società Fer srl fino ad un importo massimo di 20 milioni di euro

Per il settore **cultura, sport, tempo libero e politiche giovanili**, con il bilancio 2013 le risorse ammontano complessivamente a 41,09 milioni di euro, di cui 17,69 milioni di euro riguardano risorse regionali correnti per cultura e sport. Per il settore spettacolo, le risorse sono indirizzate al sostegno delle attività di produzione e distribuzione di spettacoli di elevata qualità artistica e culturale, delle rassegne e dei festival più rilevanti per valore artistico; alla promozione di settori specifici dello spettacolo, a iniziative di comunicazione, informazione, formazione e ampliamento del pubblico nelle differenti forme di espressione artistica contemporanea e dell'attività creativa dei nuovi autori; alla promozione della cultura cinematografica; al consolidamento, qualificazione e sviluppo delle attività di Osservatorio dello spettacolo; ad iniziative che, integrando risorse e competenze di più soggetti, consentano l'operatività, nei centri medi e piccoli, di teatri, cinema-teatri, auditorium e sale da concerto, riconoscendone il ruolo fondamentale per la crescita culturale e sociale della comunità. Per il settore beni culturali e attività di promozione culturale, nel 2012 termina il piano triennale 2010/2012. In considerazione della particolare situazione politico/finanziaria e degli adempimenti connessi, si procederà ad una proroga. Nelle more si procederà al mantenimento del sostegno alle istituzioni culturali convenzionate e a quella parte di interventi diretti a cura dell'Istituto Beni Culturali attivabili con la parte corrente della spesa. Per quanto riguarda le attività di livello regionale promosse da soggetti pubblici e privati, pur in presenza di tagli consistenti alla spesa regionale e nell'incertezza del quadro complessivo di riferimento a livello territoriale, si conferma il sostegno regionale alla prosecuzione e allo sviluppo dei programmi di attività promossi da Istituti e Associazioni Culturali nell'ambito delle convenzioni triennali con la Regione sottoscritte nel 2010. Per quanto riguarda le iniziative rivolte ai diversi ambiti di promozione e valorizzazione del tessuto culturale del territorio regionale, si conferma, per quanto possibile, il sostegno ai progetti promossi nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema, di festival e rassegne musicali e cinematografiche ed eventi espositivi, al fine di differenziare l'offerta culturale, di sostenere le espressioni dell'arte contemporanea e la creatività giovanile, i progetti finalizzati alla conservazione della memoria storica, alla valorizzazione della cultura popolare, della storia e delle tradizioni locali, al governo di una società multietnica. Infine, per quanto riguarda l'azione di concertazione consolidata negli anni precedenti con le Province, in particolare per quanto riguarda gli interventi a sostegno all'associazionismo locale e per la realizzazione dei Progetti-Obiettivo delle Province stesse, l'impegno

dell'Assessorato è finalizzato a confermare tale sostegno, pur in presenza di una forte criticità dovuta alla fase di riassetto istituzionale attualmente in corso. L'integrazione delle politiche di promozione sportiva con quelle per la salute rappresenta il tratto qualificante dei Programmi per la Promozione sportiva degli ultimi anni e, anche per il 2012, il Programma annuale di intervento è stato sviluppato e finanziato congiuntamente anche dall'Assessorato alle Politiche per la Salute. L'obiettivo principale è quello del miglioramento degli stili di vita dei cittadini emiliano-romagnoli attraverso la pratica sportiva. Il campo di intervento prioritario è stato individuato nelle Scuole e presso le associazioni sportive più orientate allo sviluppo dello "sport per la salute". Le associazioni sportive, in particolare, costituiscono un vero punto di riferimento e di appoggio per lo sviluppo delle politiche sportive, sia per quanto riguarda il miglioramento della salute, ma anche per la crescita culturale dei praticanti e per l'integrazione. Per questo motivo alle associazioni di livello regionale è stato riservato un intervento mirato a consolidare lo sviluppo del sistema e la sua conoscenza, nonché a sviluppare interventi finalizzati a diffondere i valori dello sport quale strumento di integrazione, socializzazione e pari opportunità.

Per la **casa e la riqualificazione urbana**, la Regione destina complessivamente 287,71 milioni di euro. Gli interventi sono finalizzati a sostenere, mediante azioni integrate tra le politiche di settore e quelle mirate alla sostenibilità ambientale, la rigenerazione delle periferie e la riqualificazione dei centri urbani: per rivitalizzare strade, piazze, centri storici, per garantire la sicurezza nelle città (illuminazione, videosorveglianza, campagne di educazione, ecc.) e la qualità degli spazi pubblici anche attraverso la diffusione a scala comunale dei concorsi di architettura.

I programmi integrati di edilizia residenziale sociale e riqualificazione urbana puntano alla creazione di alloggi a canone sostenibile tramite interventi di riqualificazione e non di espansione urbana, senza ulteriore consumo di territorio e con l'obiettivo di rinnovare il patrimonio pubblico per adeguarlo ai requisiti di risparmio energetico, sicurezza sismica e accessibilità, puntando sulla partnership con i privati per potenziare la dotazione in edilizia residenziale sociale. Per l'acquisto, il recupero e la costruzione dell'abitazione principale, sono in fase attuativa gli interventi programmati. La regione sosterrà inoltre, tramite fondi di garanzia, le famiglie in difficoltà economiche a rischio sfratto.

Prosegue inoltre l'impegno della Regione per sostenere il **PiTER (Piano telematico dell'Emilia-Romagna)**, **le reti telematiche regionali** e per l'adeguamento del **sistema informativo-informatico regionale** nella prospettiva del rinnovamento e della razionalizzazione dell'informatizzazione interna. Gli obiettivi per il 2013 sono di effettuare l'aggiornamento delle infrastrutture della server farm regionale (server, storage, apparati di networking), per proseguire nell'ammodernamento delle infrastrutture telefoniche prevedendo il passaggio a VOIP delle sedi periferiche, per porre in essere gli adempimenti del Codice dell'Amministrazione digitale, adeguare e sviluppare i sistemi informativi regionali a supporto del processo di semplificazione, dematerializzazione e certificazione previsto dalla normativa nazionale e regionale, ma anche per la cooperazione e

l'interoperabilità delle banche dati. La Regione è inoltre da tempo impegnata sul tema della digitalizzazione dei documenti, sia per la sua rilevanza dal punto di vista ambientale, sia per quello che riguarda l'ottimizzazione dei processi che hanno una diretta ricaduta sui costi delle procedure e sui tempi di servizio al cittadino e alle imprese. Prosegue quindi l'impegno regionale per il finanziamento del **Polo archivistico regionale (Parer)** con la finalità di conservare in un sistema sicuro ed evoluto, nel pieno rispetto della normativa vigente e degli standard internazionali, il patrimonio documentale informatico dell'intero territorio regionale. Per tale finalità sono previsti 2 milioni di euro.

Gli interventi di **protezione civile** saranno complessivamente finanziati per 45,92 milioni di euro, di cui 34,99 milioni di euro per investimenti. I finanziamenti sono finalizzati per la quasi totalità al completamento di interventi urgenti di messa in sicurezza del territorio previsti nei Piani regionali, in attuazione delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri, a seguito di Dichiarazioni di stati di emergenza nazionali per eventi verificatisi nel periodo 2000-2010. Sono altresì finalizzati al completamento di interessi urgenti e di potenziamento del sistema di Protezione Civile in riferimento ai trasferimenti statali del Fondo regionale di Protezione Civile per il periodo 2000-2008. Con le residue risorse derivanti da minori spese, in attuazione degli interventi di cui sopra, e dalle nuove assegnazioni, si prevedono limitati interventi di concorso finanziario per situazioni di emergenza sul territorio e per il completamento della rete dei centri e dei presidi permanenti di protezione civile, in collaborazione con Province e Comuni. Sono inoltre previste le risorse necessarie all'attuazione del Piano per la lotta attiva agli incendi boschivi, per il mantenimento della Colonna Mobile regionale ed in particolare della operatività delle Organizzazioni del Volontariato di protezione civile e le convenzioni strategiche con i Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale dello Stato, le Capitanerie di Porto, le Province, la Comunità scientifica ed altre strutture operative del sistema regionale di Protezione Civile.

Le risorse complessivamente destinate all'**agricoltura** sono 55,36 milioni di euro; si tratta sia di risorse regionali che di risorse derivanti da assegnazioni specifiche statali (es.: avversità atmosferiche, prove di campo per l'iscrizione delle varietà vegetali ai registri nazionali, controlli funzionali e tenuta libri genealogici) e da cofinanziamenti Stato e UE per l'attuazione del Programma Operativo sul Fondo Europeo per la Pesca (FEP) oltre che di trasferimenti dal 2012 per la maggior parte riferiti a programmi già formalmente approvati. Il settore agricolo con il Decreto legge 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha visto l'azzeramento delle risorse per la copertura delle spese per l'esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato (DPCM Bassanini), che ammontavano a circa 30 milioni di euro l'anno, di cui circa 11 milioni vincolate alle attività di tenuta dei libri genealogici, di effettuazione dei controlli funzionali sul bestiame svolte dalle Associazioni Provinciali Allevatori (APA) ed agli interventi per la subsidenza di Ravenna. Alla drastica riduzione delle disponibilità si è data parziale risposta attraverso la riorganizzazione e ottimizzazione della spesa sia con la ricerca di ogni sinergia di finanziamento con l'Unione europea, sia mediante riduzioni degli

stanziamenti quali quelli per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche, per la promo-comunicazione e per l'assistenza tecnica provinciale, per la ricerca e la sperimentazione e la chiusura del centro di incremento ippico. Per il bilancio 2013 – in relazione alle previsioni del D.L. 74/2012, concernente interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che ha tra l'altro previsto all'art. 14, al fine di consentire alla Regione Emilia-Romagna di disporre di risorse aggiuntive da destinare al rilancio del settore agricolo ed agroindustriale nelle zone colpite dal sisma, che l'intera quota di cofinanziamento del PSR regionale per le annualità 2012 e 2013, ammontante a 32,2 milioni di euro, è assicurata dallo Stato attraverso le disponibilità del Fondo di rotazione - 14,9 milioni di euro previsti per il cofinanziamento regionale del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) sono stati destinati ad Aiuti aggiuntivi sulle Misure del PSR per le zone terremotate, con le stesse modalità e condizioni previsti dal PSR stesso. Sono previste risorse destinate ai consorzi fidi per facilitare l'accesso al credito. Il sostegno all'operatività degli Organismi di garanzia in campo agricolo (Agrifidi) rappresenta, anche in relazione alla stretta creditizia in atto da tempo, priorità di intervento attraverso la compartecipazione al fondo rischi per la concessione di garanzie su prestiti contratti dalle aziende agricole associate ed il concorso sugli interessi applicati dagli Istituti di credito per la stipula di prestiti a medio-lungo termine assistiti dalle garanzie prestate. Inoltre, in relazione ad eventuali situazioni di particolari difficoltà di alcuni comparti, potranno essere attivati programmi in regime "de minimis" finalizzati a contenere i tassi di interesse sui prestiti di conduzione a breve termine. Ulteriori interventi regionali sono stati indirizzati ad iniziative di promozione dei prodotti agricoli, compresi quelli vitivinicoli, per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie, per altri interventi di sviluppo del settore agricolo, per il concorso regionale all'attività di miglioramento genetico svolte dalle Associazioni Provinciali Allevatori (APA).

Per il settore **tutela e valorizzazione dell'ambiente** sono destinati complessivamente 161,41 milioni di euro con l'obiettivo da un lato di migliorare i livelli di sicurezza del territorio, per quanto riguarda il rischio idraulico, idrogeologico e di erosione e sismico dall'altro di promuovere comportamenti attivi e responsabili nei confronti dell'ambiente da parte di tutti i cittadini, dei produttori e dei consumatori, oltre agli interventi rivolti alla salvaguardia e alla conservazione del sistema delle aree protette, dei parchi e delle foreste. Gli investimenti, complessivamente pari a 124,41 milioni di euro, avranno come priorità la sicurezza idraulica, la sistemazione idrografica, gli interventi di bonifica su siti inquinati, il miglioramento della Qualità dell'Aria, gli interventi per l'attuazione del piano tutela acque per la realizzazione di opere finalizzate ad azioni di risparmio e di razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica. Per quanto attiene il **settore ambiente** nel corso del 2013 prosegue l'attuazione del Piano di azione ambientale 2011-2013 per centrare obiettivi mirati alla salvaguardia dell'ambiente e per la crescita sostenibile della Regione, attuato anche attraverso operazioni di "spending review"

Le linee guida sono state innanzitutto preservare e sostenere le aree strategiche di azione da portare avanti da qui alla fine della legislatura, concentrando su di

esse le risorse finanziarie, sia per sostenere le azioni propedeutiche che per la successiva implementazione.

In estrema sintesi tali azioni prioritarie sono le seguenti:

- 1) il nuovo piano regionale in materia di "rifiuti"
- 2) il primo piano regionale sulla qualità dell'aria
- 3) il nuovo piano di tutela delle acque
- 4) il nuovo piano di azione ambientale per un futuro sostenibile

Elemento valutato come strategico è inoltre il sostegno massimo possibile che si è cercato di garantire alla recente importante riforma (L.R.24/2011) delle aree naturali protette, pur nel quadro difficile in cui ci si trova a dovere decidere..

In particolare per quanto riguarda le risorse regionali di parte corrente si è tenuto conto di alcuni aspetti prioritari, fra i quali:

- necessità di garantire il sostegno alle attività di pianificazione e controllo sulle principali matrici ambientali (acqua, aria, rifiuti) garantendo una sostanziale conferma dei fondi messi a disposizione di ARPA, a partire dal contributo di funzionamento unitamente alle voci inerenti attività specifiche svolte su richiesta della Regione a supporto della pianificazione sulle stesse matrici ambientali;
- accompagnare, garantendone prioritariamente in questa prima fase il funzionamento, l'avvio dei nuovi Enti di gestione delle aree protette, per l'implementazione dei quali proseguirà nel 2013 l'impegno a completare le verifiche circa gli assetti stabili di attività finalizzate alla tutela e conservazione della natura.

Per quanto riguarda invece le risorse regionali destinate ad investimenti è proseguita la puntuale e attenta verifica dello stato di attuazione dei programmi di investimento, che, nell'ottica di "spending review" citata vede nella proposta di bilancio 2013, una cospicua riallocazione di risorse sugli obiettivi prioritari dell'azione da portare avanti sino alla fine della legislatura, quali ad esempio l'incremento delle risorse per interventi nel campo delle azioni destinate agli enti sottoscrittori dell'Accordo Qualità dell'Aria, quali il recente bando di contributi per piste ciclabili ed infrastrutture verdi e dall'altro al sostegno finanziario per iniziative rivolte ai Comuni nell'ambito della definizione della seconda fase attuativa dei progetti a regia regionale previsti dal Piano di Azione Ambientale 2011/2013.

Nel campo delle risorse sia correnti che di investimento di provenienza statale proseguono la realizzazione delle azioni previste dai provvedimenti originari di assegnazione e, in taluni casi, ove possibile ed ammesso, si provvederà a riprogrammare risorse eventualmente economizzate o comunque svincolabili per destinarle ad azioni ed interventi che tengano come priorità gli ambiti prioritari in precedenza descritti.

In particolare il settore **sicurezza territoriale** convoglia le risorse sul miglioramento dei livelli di sicurezza del territorio relativamente al rischio idraulico, idrogeologico e in corrispondenza delle aree costiere. In generale, le attività sono inquadrate in un Piano regionale per la prevenzione del rischio idrogeologico, articolato nel triennio 2011-2013, che coordina la programmazione ordinaria e quella di emergenza per un totale di oltre 183,5 milioni di euro; di questi, oltre 154

milioni derivano dall'Accordo di programma per interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente nel 2010, che prevede circa 90 milioni di euro di risorse statali (di cui 81 milioni per la fase attuativa) e 64 milioni di euro di cofinanziamento regionale.

Le risorse regionali assegnate sono finalizzate al mantenimento delle attività della precedente annualità: si tratta, in sintesi, della realizzazione di interventi strutturali di manutenzione del territorio, delle opere di difesa idraulica e di mitigazione dei dissesti, nonché di attività di monitoraggio (tra cui la gestione della rete RIRER per il monitoraggio idropluviometrico) e di studio nell'ambito della pianificazione del rischio e della sua gestione, nonché del mantenimento e dello sviluppo delle procedure amministrative e contabili legate alla realizzazione di lavori pubblici. Per la prevenzione in materia di riduzione del rischio sismico si attuerà, ai sensi dell'art. 11 legge 77/2009, il secondo programma nazionale per la messa in sicurezza degli edifici strategici e privati sulla base di risorse pari a 8,6 milioni di euro.

In tema di **sicurezza**, la Regione, oltre a proseguire gli interventi per la qualificazione della polizia locale e per fornire contributi agli enti locali per la realizzazione di specifiche iniziative per lo sviluppo della sicurezza, rifinanzierà la legge per le misure di prevenzione della criminalità organizzata e mafiosa e per la promozione della legalità per 332 mila euro, dando priorità ai progetti di scambio di informazione e per il sostegno ai Comuni nel riutilizzo dei beni confiscati.

Pur in assenza di specifici fondi regionali stanziati per la **promozione delle pari opportunità di genere**, la regione, già nel corso del 2012, ha messo in campo una nuova strategia di azione, che prevede modalità diverse ma sempre più incisive per la diffusione di una cultura attenta alle differenze di genere, a prescindere dalle risorse finanziarie a disposizione. In tale contesto si tratterà di sviluppare sempre di più un percorso orientato da un lato alla valorizzazione e sistematizzazione di quanto finora realizzato e prodotto, anche attraverso il prezioso lavoro nelle scuole, documentato nel sito "Alla pari", che assume sempre più un ruolo di divulgazione e diffusione informativa sulle tematiche di genere, dall'altro lato nello sviluppo di nuove alleanze istituzionali che consentano la diffusione di una cultura attenta alle differenze e alla non discriminazione in nuovi settori dell'azione istituzionale. Per ciò che concerne il primo ambito si tratta infatti di strutturare percorsi di conoscenza soprattutto con riguardo alle tematiche inerenti gli stereotipi sessisti, utilizzabili sia dagli studenti che dagli adulti, anche in percorsi formativi con l'obiettivo di porre al centro della comunità educante della nostra regione giovani sempre più protagonisti consapevoli. Per ciò che concerne il secondo ambito, si stanno sviluppando percorsi innovativi di collaborazione avviati, o in corso di avvio, con il Corecom regionale, il Garante per l'infanzia e l'adolescenza e il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, nel rispetto delle diverse competenze e settori di azioni di tali Istituti di garanzia.

In base alle disposizioni del D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi a norma degli articoli 1 e 2

della Legge 5 maggio 2009, n. 42”, per garantire la trasparenza dei conti sanitari, nell’ambito del bilancio regionale deve essere individuata l’esatta perimetrazione delle Entrate e delle Uscite relative al finanziamento del Servizio Sanitario, per consentire la confrontabilità tra le entrate e le spese iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti che determinano il fabbisogno sanitario della Regione. Per questo motivo è stata adottata un’articolazione in capitoli tale da garantire separata evidenza delle poste relative al servizio sanitario ordinario corrente, al servizio sanitario aggiuntivo per l’erogazione dei livelli di assistenza superiori rispetto ai Livelli Essenziali di Assistenza, al finanziamento del disavanzo sanitario pregresso e degli investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli interventi per l’edilizia sanitaria finanziati ai sensi dell’art. 20 ex legge 67/88. Nell’articolazione sopra richiamata, per dare separata evidenza alle entrate e alle spese per la mobilità sanitaria, è stato necessario iscrivere, in parte entrata e in parte spesa, l’importo, al lordo, della mobilità sanitaria attiva e passiva. Questo determina un incremento della parte entrata e spesa del bilancio regionale, ma è influente sui saldi e sulle grandezze sostanziali. Dopo quasi un anno dall’applicazione del sopracitato decreto, permangono ancora incertezze a causa della mancata emanazione delle linee guida per da parte dei Ministeri della Salute e dell’Economia e delle Finanze.

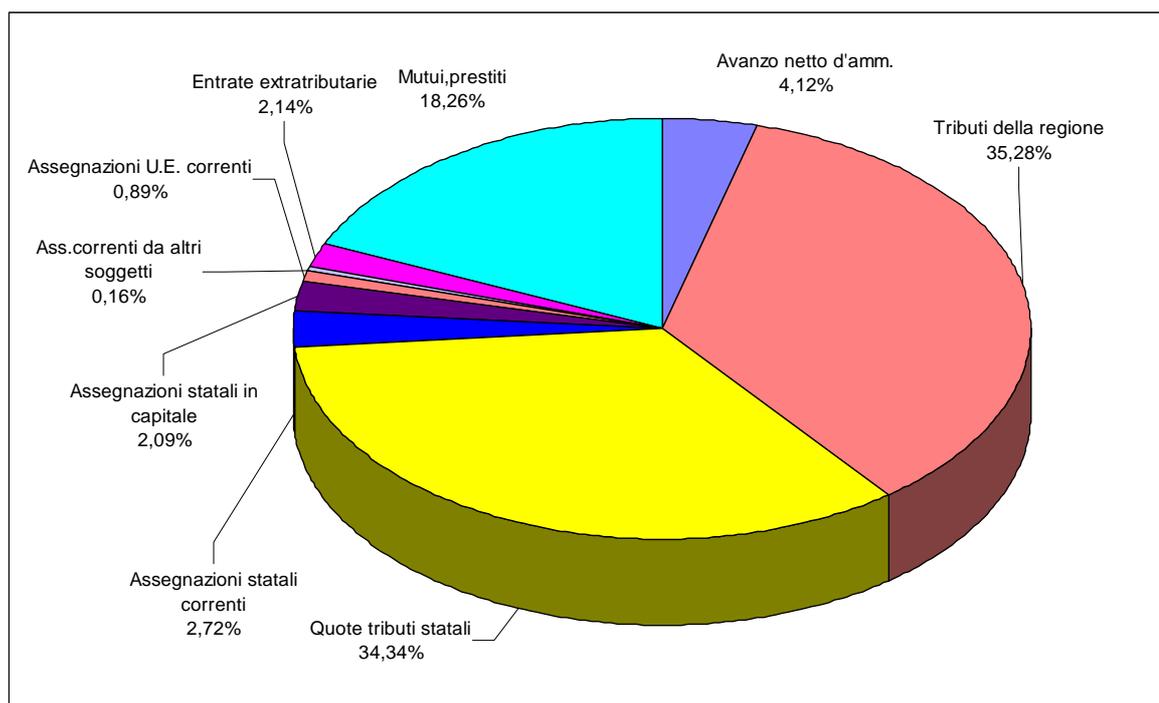
Il Bilancio regionale in cifre

In termini quantitativi le entrate e le spese effettive ammontano a Euro 13.237,90 milioni, escluse le contabilità speciali - partite di giro, che rappresentano mere poste contabili (entrate e spese che si compensano tra loro).

Le Entrate Regionali

Le entrate previste per il 2013, ammontanti a **Euro 13.237,90 milioni** sono così ripartite:

(in milioni di Euro)			
Avanzo netto d'amministrazione	544,83	Assegnazioni U.E. correnti	117,96
Tributi della Regione	4.669,94	Assegnazioni U.E. in capitale	0,00
Quote tributi statali	4.546,39	Assegnazioni da altri soggetti in capitale	0,00
Assegnazioni statali correnti	360,40	Entrate extratributarie	283,48
Assegnazioni statali in capitale	276,35	Alienazione beni patrimoniali	0,47
Assegnazioni da altri soggetti correnti	21,09	Mutui, prestiti	2.417,00



Il quadro previsionale delle risorse disponibili per la manovra di bilancio 2013 è stato formulato sulla base della legislazione vigente. Permane un alto grado di incertezza e di difficile previsività nella quantificazione delle entrate destinate al finanziamento del Sistema Sanitario Nazionale. Si richiamano le considerazioni già svolte sull'attuazione del federalismo fiscale.

I tributi regionali e le compartecipazioni ai tributi erariali, quantificati anche con le problematiche sopra richiamate, rappresentano, in via presuntiva, il 69,62% delle entrate regionali.

I TRIBUTI IN CIFRE	In milioni di Euro
IMPOSTE SULLE CONCESSIONI STATALI	0,20
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI	0,50
TASSA SULLE CONCESSIONI PER LA CACCIA E PER LA PESCA	5,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	495,00
TASSA FITOSANITARIA REGIONALE	0,25
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL GAS NATURALE	90,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	14,00
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (totalmente vincolata nella destinazione)	22,63
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - IRAP	2.989,63
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	1.052,73
QUOTA PARTE DELL'ACCISA SULLE BENZINE	105,00
QUOTA PARTE DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	149,26
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA	4.292,13

Il rallentamento delle attività economiche e gli effetti del sisma portano a prevedere una riduzione delle entrate tributarie, solo parzialmente compensata attraverso i proventi dell'attività di recupero fiscale relativi ai tributi regionali, anche derivante da quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale n. 17 del 2011, attraverso la Convenzione con l'Agenzia delle Entrate. La quantificazione di tale gettito è stata effettuata con criteri prudenziali basati sugli effettivi incassi dell'esercizio in corso.

In particolare si è dovuto tener conto della costante diminuzione del gettito della compartecipazione all'accisa sulle benzine, determinata sia dal rallentamento dell'economia sia dal strutturale fenomeno del calo dei consumi per effetto della sostituzione dei veicoli alimentati a benzina verso altri tipi di alimentazione.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti dallo Stato, oltre al cofinanziamento dei programmi e progetti comunitari, in particolare per il FSE, FESR e FEP, l'unica assegnazione di importo significativo è rappresentata dalla quota del fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, di cui agli articoli 21, comma 3 del DL 98 del 2001 e 30, comma 3 del DL 201 del 2011, che ha una dotazione complessiva di 1.200 milioni.

I trasferimenti in conto capitale dallo Stato sono rappresentati principalmente dalla quota del Fondo di coesione, già Fondo per le Aree Sottoutilizzate, prevista dalla deliberazione del CIPE dell'11 gennaio 2011.

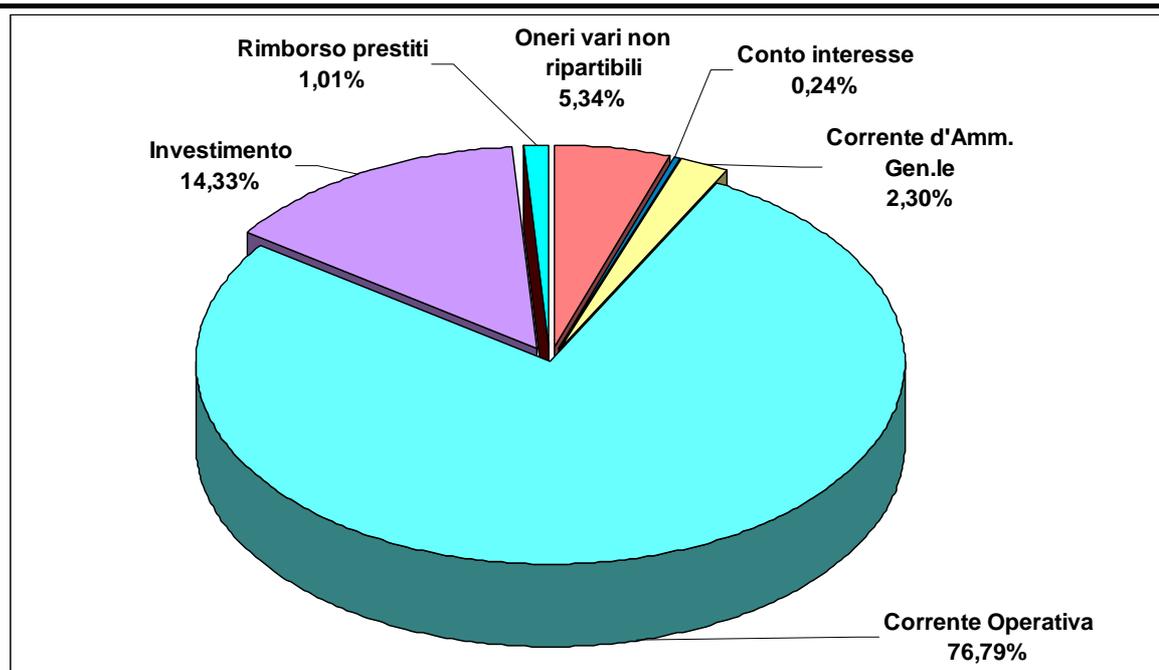
Tra le entrate extratributarie, oltre ai proventi derivanti dai servizi resi dalla Regione e dall'utilizzo dei beni regionali, per dare attuazione alle disposizioni del Dlgs 118/2011, è iscritta la voce relativa alle prestazioni sanitarie rese dalle Aziende del Sistema sanitario regionale a favore di cittadini residenti in altre regioni, regolate in mobilità. Tale quota serve a pareggiare contabilmente la mobilità passiva interregionale iscritta nella parte spesa del bilancio regionale ed è pertanto ininfluente sui saldi e sulle grandezze sostanziali.

Le Spese Regionali

Le spese previste per il 2013, ammontanti a **Euro 13.237,90 milioni** sono così ripartite a seconda della classificazione economica:

(in milioni di Euro)

Corrente d'amministrazione generale	303,85	Conto interesse	31,32
Corrente operativa	10.165,54	Rimborso prestiti	133,28
Investimento	1.897,42	Oneri vari non ripartibili	706,49



Le spese correnti d'amministrazione generale comprendono le spese sostenute dall'Amministrazione regionale per assicurare il funzionamento ed il mantenimento dell'Ente quali: le spese per gli Organi Istituzionali, per il personale della Regione, per le spese generali, per l'esercizio delle funzioni delegate agli enti locali, ecc.

Le spese correnti operative sono spese riguardanti attività attraverso le quali

l'Ente persegue direttamente o indirettamente i suoi compiti istituzionali nei diversi settori d'intervento quali: spese per l'assistenza sanitaria, per il trasporto pubblico locale, per la promozione turistica, assistenza tecnica, scuola, servizi sociali, formazione professionale, ecc.

Le spese d'investimento attengono ad investimenti diretti o indiretti; sono aggregate in questa voce le spese una tantum in conto capitale per investimenti, le spese per contributi per il credito d'esercizio e le spese per contributi in forma attualizzata su prestiti.

Le spese in c/interessi: sono aggregate in questa voce le spese in annualità per contributi in conto ammortamento mutui e le spese per altre annualità.

Le spese per rimborso prestiti comprendono le quote capitale per l'ammortamento dei mutui.

Gli oneri vari non ripartibili sono spese correnti riferite principalmente ad operazioni di regolazione contabile con lo Stato, accantonamenti, ecc. Tra queste spese è compreso il versamento al bilancio dello Stato per il concorso finanziario della regione alle riduzioni di spesa previste all'art. 16, comma 2, del DL 6 luglio 2012, n. 95.

Al fine di sintetizzare i finanziamenti recati dal bilancio regionale, si riportano, nelle pagine seguenti, le tabelle in cui gli stanziamenti sono riclassificati per aree d'intervento, evidenziando le funzioni obiettivo più significative e per assessorati. Nell'area di intervento "Affari generali" è compreso il versamento al bilancio dello Stato per il concorso finanziario della regione alle riduzioni di spesa previste all'art. 16, comma 2, del DL 6 luglio 2012, n. 95. Nell'area di intervento "Oneri generali non attribuibili" sono ricompresi gli interessi passivi e le quote capitale per l'ammortamento mutui e prestiti, i fondi di riserva e gli oneri non ripartibili, come sopra specificato.

I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono a causa dell'arrotondamento applicato.

Stanziamenti 2013 Aree d'intervento/Funzioni obiettivo

(in milioni di Euro)

Aree d'intervento/Funzione obiettivo	Spese complessive
Organi istituzionali	33,37
Affari generali	441,67
Interventi per lo sviluppo economico, di cui:	374,01
<i>Agricoltura</i>	55,36
<i>Industria - cooperazione - artigianato e problemi del lavoro</i>	276,97
<i>Turismo e commercio</i>	41,69
Uso, salvaguardia e sviluppo del territorio, di cui:	1.297,45
<i>Urbanistica e politiche per la casa</i>	287,71
<i>Tutela e valorizzazione dell'ambiente</i>	161,41
<i>Trasporti e mobilità</i>	802,41
<i>Protezione civile e interventi di emergenza</i>	45,92
Tutela della salute e solidarietà sociale, di cui:	9.101,46
<i>Politiche sanitarie</i>	9.038,94
<i>Interventi di solidarietà sociale</i>	62,53
Istruzione, Attività formative, culturali, sportive e ricreative, di cui:	435,60
<i>Istruzione, Formazione alle professioni e sostegno dell'occupazione</i>	394,51
<i>Attività culturali, Promozione dello sport e delle attività ricreative</i>	41,09
Oneri generali non attribuibili	1.554,34
Totale	13.237,90

Stanziamenti 2013 per Assessorati

(in milioni di euro)

ASSESSORATI	Spese complessive
Presidenza	16,39
Politiche per la salute	9.070,61
Promozione delle Politiche Sociali e di Integrazione per l'Immigrazione. Volontariato, Associazionismo e Terzo Settore.	74,92
Attività produttive. Piano energetico e sviluppo sostenibile. Economia verde. Autorizzazione Unica Integrata	534,96
Sicurezza Territoriale. Difesa del Suolo e della Costa. Protezione Civile	100,57
Cultura. Sport.	34,21
Programmazione Territoriale, Urbanistica, Reti di Infrastrutture Materiali e Immateriali. Mobilità, Logistica e Trasporti	829,92
Scuola. Formazione Professionale. Università e Ricerca. Lavoro	384,07
Agricoltura.	71,64
Turismo. Commercio.	86,45
Ambiente. Riqualificazione Urbana	173,41
Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle Autonomie. Valorizzazione della Montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la Sicurezza	1.603,87
Sviluppo delle Risorse Umane e Organizzazione. Cooperazione allo Sviluppo. Progetto Giovani. Pari Opportunità	225,63
Assemblea legislativa	31,25
Totale	13.237,90

La tabella successiva riepiloga, per aree di intervento e funzioni obiettivo, le spese correnti operative previste per l'esercizio finanziario 2013.

Spese correnti operative

(in milioni di Euro)

Aree d'intervento/Funzione obiettivo	Spese correnti operative
Organi istituzionali	0,00
Affari generali	32,57
Interventi per lo sviluppo economico, di cui:	73,63
<i>Agricoltura</i>	10,49
<i>Industria - cooperazione - artigianato e problemi del lavoro</i>	40,13
<i>Turismo e commercio</i>	23,01
Uso, salvaguardia e sviluppo del territorio, di cui:	516,48
<i>Urbanistica e politiche per la casa</i>	9,34
<i>Tutela e valorizzazione dell'ambiente</i>	31,47
<i>Trasporti e mobilità</i>	464,99
<i>Protezione civile e interventi di emergenza</i>	10,68
Tutela della salute e solidarietà sociale, di cui:	8.919,53
<i>Politiche sanitarie</i>	8.882,96
<i>Interventi di solidarietà sociale</i>	36,57
Istruzione, Attività formative, culturali, sportive e ricreative, di cui:	409,78
<i>Istruzione, Formazione alle professioni e sostegno dell'occupazione</i>	389,03
<i>Attività culturali, Promozione dello sport e delle attività ricreative</i>	20,76
Oneri generali non attribuibili	213,54
Totale	10.165,54

La tabella successiva mette in evidenza le spese complessivamente destinate agli investimenti per il triennio 2013-2015 suddivise per aree di intervento e funzioni obiettivo:

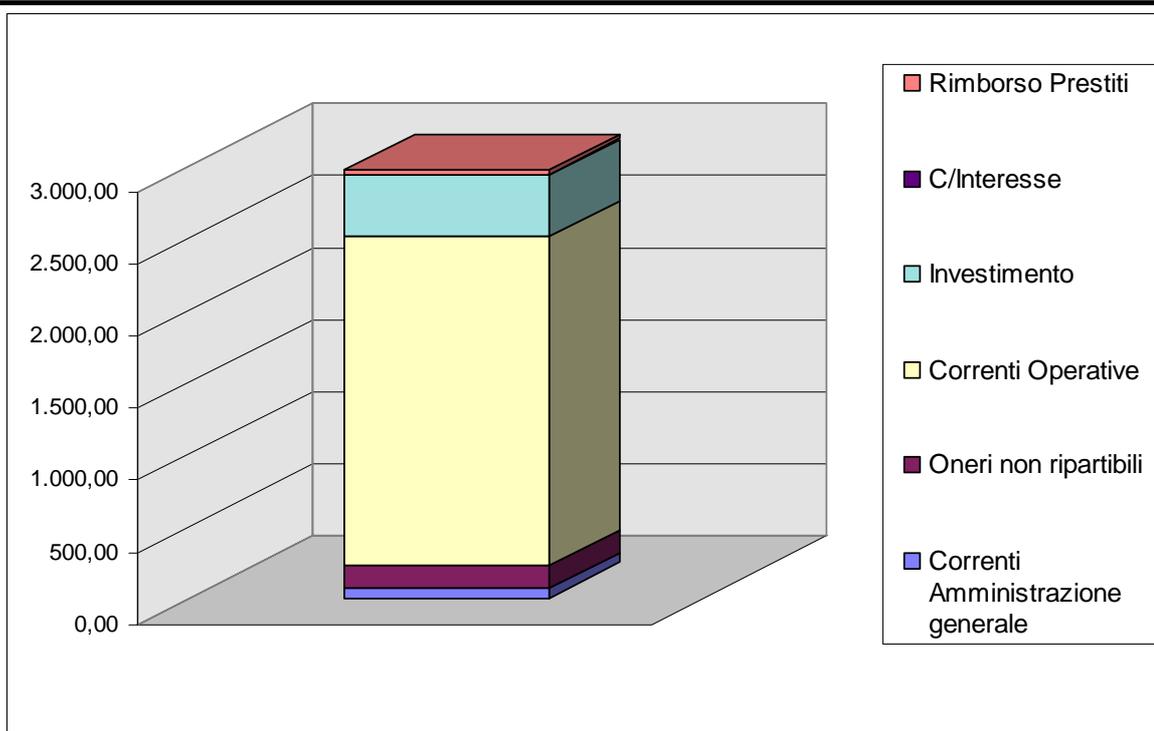
(in milioni di Euro)

Aree d'intervento/Funzione obiettivo	Previsione 2013-2015	
Organi istituzionali	0,00	
Affari generali	67,31	di cui 9,71 su 2014 e 2015
Interventi per lo sviluppo economico, di cui:	300,56	di cui 0,50 su 2014 e 2015
<i>Agricoltura</i>	44,56	
<i>Industria - cooperazione - artigianato e problemi del lavoro</i>	236,82	
<i>Turismo e commercio</i>	19,18	di cui 0,5 su 2014 e 2015
Uso, salvaguardia e sviluppo del territorio, di cui:	933,91	di cui 164,55 su 2014 e 2015
<i>Urbanistica e politiche per la casa</i>	273,66	
<i>Tutela e valorizzazione dell'ambiente</i>	124,41	di cui 0,13 su 2014 e 2015
<i>Trasporti e mobilità</i>	500,84	di cui 164,42 su 2014 e 2015
<i>Protezione civile e interventi di emergenza</i>	34,99	
Tutela della salute e solidarietà sociale, di cui:	185,46	di cui 3,6 su 2014 e 2015
<i>Politiche sanitarie</i>	159,57	di cui 3,6 su 2014 e 2015
<i>Interventi di solidarietà sociale</i>	25,88	
Istruzione, Attività formative, culturali, sportive e ricreative, di cui:	24,40	
<i>Istruzione, Formazione alle professioni e sostegno dell'occupazione</i>	4,18	
<i>Attività culturali, Promozione dello sport e delle attività ricreative</i>	20,22	
Oneri generali non attribuibili	565,84	di cui 1,69 su 2014 e 2015
Totale	2.077,46	di cui 180,04 su 2014 e 2015

Spesa Pro Capite

Considerando la popolazione residente nella Regione al 1° gennaio 2012 (Fonte: Regione Emilia-Romagna) la spesa regionale pro capite risulta di Euro 2.968,63 così come rappresentata nell'istogramma successivo.

Corrente d'amministrazione generale	68,14	C/Interesse	7,02
Corrente operativa	2.279,65	Rimborso prestiti	29,89
Investimento	425,50	Oneri non ripartibili	158,43



Bologna, li

Il Responsabile della Programmazione

Gianluigi Bovini

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Mauro Cammarata

Il Rappresentante Legale

Virgino Merola